

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

---

CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. XV  
n. 370

# RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**GIUBILEO 2025 Spa**

**(Esercizio 2023)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 23 aprile 2025*

---

PAGINA BIANCA



## CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL  
RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI  
GIUBILEO 2025 S.P.A.

2023

Relatore: Consigliere Andrea Baldanza

Ha collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati  
il Dott. Roberto Andreotti

Determinazione n. 23/2025



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 marzo 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 1, comma 427 e seguenti, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 che istituisce la Società Giubileo 2025 S.p.a;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 giugno 2022 con il quale Giubileo 2025 S.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Andrea Baldanza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Giubileo 2025 S.p.a. per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio - corredato della relazione degli organi di amministrazione e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



## CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2023 di Giubileo 2025 S.p.a. – corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

*Andrea Baldanza*

*(f.to digitalmente)*

PRESIDENTE

*Manuela Arrigucci*

*(f.to digitalmente)*

Depositato in segreteria

DIRIGENTE

*Fabio Marani*

*(f.to digitalmente)*



## SOMMARIO

PREMESSA .....	1
1. LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ, L'ASSETTO PROPRIETARIO E GLI SCOPI ISTITUZIONALI .....	2
2. LA NATURA GIURIDICA DELLA SOCIETÀ .....	7
3. GLI ORGANI SOCIALI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	10
3.1. Gli organi sociali e le strutture di controllo .....	10
3.2. La struttura organizzativa .....	12
3.3 Organismo di vigilanza.....	16
3.4 Controlli interni e normativa anticorruzione .....	17
4. LE RISORSE UMANE .....	21
4.1 Consistenza e costo del personale .....	21
4.2 Il sistema degli incentivi .....	22
4.3 Le collaborazioni esterne .....	24
5. LE FONTI DI FINANZIAMENTO E LE ATTIVITÀ .....	25
5.1 Le fonti di finanziamento degli interventi giubilari .....	25
5.2 Le attività .....	32
5.3 Il <i>business plan</i> 2024-2026.....	36
5.4 Lo stato di attuazione degli interventi.....	38
6. IL BILANCIO.....	46
6.1 Lo stato patrimoniale.....	46
6.2 Il conto economico .....	51
6.3 Il rendiconto finanziario.....	54
7. CONCLUSIONI .....	57

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costi per compensi 2023 amministratori e sindaci .....	11
Tabella 2 - Costo per compensi Direttore generale.....	11
Tabella 3 - Costo del personale .....	21
Tabella 4 - Interventi per fonte di finanziamento.....	25
Tabella 5 - Interventi per soggetto attuatore ed incidenza percentuale.....	26
Tabella 6 - Interventi spesa corrente d.p.c.m. 8 giugno 2023.....	27
Tabella 7 - Interventi spesa corrente accoglienza d.p.c.m. 10 aprile 2024 .....	28
Tabella 8 - Ripartizione risorse per fonti normative.....	29
Tabella 9 - Flusso finanziamenti per anno .....	29
Tabella 10 - Stato di avanzamento delle procedure di spesa.....	31
Tabella 11 - Contratti strumentali e non strumentali - es. 2023 .....	33
Tabella 12 - Attività negoziali a carattere strumentale - es. 2023.....	34
Tabella 13 - Ripartizione degli affidamenti alla Giubileo 2025 .....	35
Tabella 14 - Stanziamenti 2022-2026 per il Giubileo .....	38
Tabella 15 - Stato avanzamento interventi .....	38
Tabella 16 - Stato avanzamento interventi essenziali ed indifferibili.....	40
Tabella 17 - Stato degli interventi in cui la Società è soggetto attuatore.....	42
Tabella 18 - Stato patrimoniale - attivo .....	47
Tabella 19 - Stato patrimoniale - passivo.....	48
Tabella 20 - Conto economico .....	52
Tabella 21 - Rapporti con il Mef.....	54
Tabella 22 - Rendiconto finanziario.....	55

## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma .....	13
-------------------------------	----

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria di Giubileo 2025 S.p.a. per l'esercizio 2023, dando altresì notizia dei fatti di gestione più rilevanti intervenuti sino alla data corrente. Il precedente referto, relativo all'esercizio 2022, è stato approvato con determinazione n. 58 del 11 aprile 2024 ed è pubblicato in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 228.

## 1. LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ, L'ASSETTO PROPRIETARIO E GLI SCOPI ISTITUZIONALI

La Società "Giubileo 2025 S.p.a.", di seguito anche Società o Giubileo 2025, è una società di "diritto singolare", istituita dall'articolo 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2021, n. 234<sup>1</sup> (legge di bilancio 2022) "interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze" (di seguito Mef). Tale Società si innesta, ai sensi dell'art. 1, comma 420, della legge n. 234 del 2021, nel complesso delle istituzioni, finalizzate a curare le "celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento" (primo periodo), nonché il "coordinamento operativo e le spese relativi a servizi da rendere ai partecipanti all'evento" (secondo periodo, cosiddetta "accoglienza").

Alla Società non si applicano le disposizioni previste dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e dall'articolo 23-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (citato comma 427 dell'art. 1, della l. n. 234 del 2021).

L'impianto istituzionale si incentra sul Commissario straordinario, deputato a predisporre "la proposta di Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze" (comma 422) e a coordinare "la realizzazione di interventi ricompresi nel [suddetto] programma... nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società [Giubileo 2025], tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza" (comma 426). Si tratta, come specificato dal citato comma 420, a seguito della modifica di cui al d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni dalla l. 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)", della Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) c.d. "Caput Mundi", in cui la Società assume il

---

<sup>1</sup> Le disposizioni relative agli interventi per il Giubileo sono state modificate, da ultimo, con il d.l. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

ruolo di stazione appaltante senza, pertanto, assumere la responsabilità delle risorse. Ai sensi del c. 427, secondo periodo, per gli interventi riferiti alla richiamata misura di cui al c. 420, la Società agisce in qualità di stazione appaltante mentre le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti individuati dal Pnrr.

Al fine di garantire la tempestività degli interventi l'art. 1, comma 425, della suddetta legge ha conferito al Commissario straordinario, seppur "limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, [il potere di] operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione...delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio...nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale". L'art. 1, comma 433 della legge citata, ha anche istituito "per l'esercizio di poteri di indirizzo e impulso in relazione alle attività e agli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 ... la Cabina di coordinamento" presieduta, ai sensi del successivo comma 434, "dal Presidente del Consiglio dei ministri o da un Ministro o da un Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri all'uopo delegato, e compost[a] dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o da un suo delegato, dal Commissario straordinario, dal Sindaco del Comune di Roma Capitale, dal Presidente della Regione Lazio, da uno dei soggetti di vertice della Società <<Giubileo 2025>>, dal prefetto di Roma, dal Capo del Dipartimento della protezione civile, dal presidente del Consiglio dei lavori pubblici e da un rappresentante della Santa Sede. Per gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, la composizione della Cabina di coordinamento è integrata dal Ministro del turismo".

Sulla scorta di tale assetto istituzionale, alla Società Giubileo 2025 sono stati attribuiti, ai sensi del citato art. 1, commi 427 e 441, della l. n. 234 del 2021 e ss. mm. e ii., da un lato, la "qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante ... [per] la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo", dall'altro, compiti di rendicontazione e monitoraggio degli interventi. Con riferimento agli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 *Caput Mundi - Next Generation EU* per grandi eventi turistici del Pnrr, la Società assume esclusivamente l'incarico

di “stazione appaltante e le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti individuati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza”.

Al riguardo di detta Misura, il citato comma 441 prevede che “il Commissario straordinario, tenuto conto degli obiettivi intermedi e degli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”, riferisca “al Ministero del turismo ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”. Ai sensi del d.l. n. 36 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 79 del 2022, art. 40, comma 1, è attribuita al Ministero del turismo la facoltà di avvalersi del Commissario straordinario per la realizzazione dei relativi investimenti, anche delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma.

L'operatività della Società è stata avviata con il d.p.c.m. 15 giugno 2022 che ha definito il contenuto dell'atto costitutivo ed approvato l'allegato statuto (successivamente aggiornato in ragione degli interventi normativi sopravvenuti, mediante delibera dell'Assemblea dei soci in sede straordinaria del 23 novembre 2022), istituito gli organi sociali e definito gli oneri finanziari.

Il capitale sociale è stato integralmente sottoscritto dal Mef, per un valore di 5 mln ed è suddiviso in altrettante azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale (art. 1, comma 431 della l. n. 234 del 2021; art. 5 dello statuto). La titolarità del capitale sociale è rimasta immutata nel corso dell'esercizio 2023.

La Società, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 5 dello statuto, cura la “rendicontazione degli interventi previsti nel programma dettagliato e riferisce semestralmente alla Cabina di coordinamento”, nonché, ai sensi del successivo comma 6, “il monitoraggio degli interventi da parte dei soggetti attuatori, monitorando altresì gli interventi di cui è soggetto attuatore o stazione appaltante, assicurando la corretta alimentazione dei sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Sulla base delle informazioni desunte da detti sistemi, predispone e aggiorna il cronoprogramma dei pagamenti degli interventi in base al quale i soggetti attuatori, ciascuno per la parte di propria competenza, assumono gli impegni pluriennali di spesa”; in esecuzione di detta disposizione, la Società ha preliminarmente concordato con i soggetti attuatori le modalità di acquisizione delle informazioni.

Le attività societarie sono state aggiornate sulla base delle prescrizioni contenute all'interno dei vari d.p.c.m. con cui le iniziative giubilari sono state individuate e ripartite fra gli enti. Con il d.p.c.m. 15 dicembre 2022 (pubblicato solo il 12 gennaio 2023) è stato approvato l'originario programma dettagliato, recante, nell'Allegato 1, le schede degli interventi identificati come essenziali e indifferibili, in quanto connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica, disciplinando anche gli aspetti economici. Gli interventi relativi alla misura M1C3, Investimento 4.3. "Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici", elencati nell'Allegato 2, risultano invece assoggettati, alla disciplina di cui al PNRR. Il programma dettagliato è stato dapprima aggiornato con il d.p.c.m. 8 giugno 2023, poi integrato con gli interventi sanitari, in virtù del d.p.c.m. 15 febbraio 2024, mentre con il d.p.c.m. 10 aprile 2024 è stato approvato il piano delle azioni di intervento nell'ambito della c.d. "accoglienza", da finanziare a titolo di spesa corrente. Da ultimo, con il d.p.c.m. 11 giugno 2024, è stato rimodulato il programma dettagliato ed è stato integrato l'elenco delle azioni per l'accoglienza dei pellegrini - spesa corrente, di cui al predetto d.p.c.m. 10 aprile 2024.

Gli interventi di pertinenza dei soggetti attuatori sono stati individuati in un arco compreso fra il 15 dicembre 2022 (data di approvazione del primo d.p.c.m. recante il Programma dettagliato) e l'11 giugno 2024 (data di approvazione dell'ultimo d.p.c.m. di rimodulazione), ossia a soli pochi mesi dall'avvio delle celebrazioni.

Se nel Programma dettagliato 15 dicembre 2022 sono state individuate funzioni societarie all'interno di procedure tendenzialmente relative a lavori ed opere pubbliche (riqualificazione, sistemazioni, valorizzazione, restauri di spazi pubblici e simili), con il d.p.c.m. 10 aprile 2024 "accoglienza", nell'Allegato 1, Giubileo 2025 s.p.a. è stata individuata come soggetto attuatore sia dell'Azione 7.03 di Promozione e comunicazione campagna di prossimità e valoriale sia dell'Azione 10.01 di Organizzazione ed allestimenti Grandi Eventi Giubilari sia dell'Azione 10.02 Studi, progettazioni e ricerche la Società Giubileo 2025.

Il d.p.c.m. ha previsto che "la Società, oltre a supportare il Commissario straordinario nell'espletamento dei compiti di coordinamento di cui al precedente comma 1", possa "svolgere le funzioni di soggetto beneficiario delle risorse finanziarie assegnate...nonché di soggetto attuatore delle azioni incluse nell'Allegato 1, con particolare riferimento a quelle finalizzate alla organizzazione e gestione dello svolgimento di eventi a potenziale grande dimensione, secondo le indicazioni definite in sede di Segreteria Tecnica". Tale provvedimento

costituisce espressione del potere direttivo e di programmazione della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Commissario straordinario rispetto all'autonomia organizzativa di Giubileo 2025. La Società risulta assegnataria di ulteriori funzioni prettamente pubblicistiche (soggetto attuatore e stazione appaltante *ex lege*), ma anche di consistenti (per numero e valori economici) compiti di rendicontazione e monitoraggio, pure relativi ad interventi intestati a Roma Capitale o al Commissario straordinario.

Infine, la legge di bilancio 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027), all'art. 1, comma 496, ha previsto che "Al fine di contribuire al finanziamento dei costi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma è autorizzata la spesa complessiva di 88 milioni di euro per l'anno 2025, per le seguenti finalità: a) quanto a 37 milioni di euro, per il finanziamento dei maggiori costi connessi all'organizzazione e all'allestimento dei grandi eventi giubilari a cura della società Giubileo 2025 Spa. [...]".

## 2. LA NATURA GIURIDICA DELLA SOCIETÀ

Nella prima relazione approvata da questa Sezione con determinazione dell'11 aprile 2024, n. 58 e relativa all'esercizio 2022, sulla scorta dei principi costituzionali ed eurounitari, Giubileo 2025 è stata qualificata come società *in house*. Tale interpretazione è radicata sulla provenienza delle risorse pubbliche per la gestione societaria, le modalità di nomina della *governance*, la programmazione e l'affidamento delle attività mediante d.p.c.m. con precisazione del ruolo e della remunerazione, l'esistenza di una Cabina di coordinamento connotata da poteri di indirizzo e impulso in relazione alle attività e agli interventi e con l'obbligo di una continua relazione della Società al Commissario straordinario.

La Società, con nota del 30 settembre 2024, esponendo le proprie osservazioni a seguito del referto deliberato da questa Sezione, ha prospettato un diverso inquadramento, osservando l'insussistenza di "un espresso divieto, né a livello di legge, né a livello statutario a che soggetti privati entrino nel capitale della Società". Inoltre, non si registrerebbe alcuna "facoltà di esprimere un potere di comando direttamente esercitato sulla gestione dell'ente societario con modalità ed intensità non riconducibili ai diritti ed alle facoltà normalmente spettanti al socio secondo le regole del Codice civile". Il d.p.c.m. recante l'approvazione del Progetto dettagliato degli interventi sarebbe inoltre rivolto "indistintamente a tutti i soggetti attuatori e stazioni appaltanti, ciascuno per la propria sfera di competenza [senza] incidere sulle decisioni di tipo esecutivo-gestionali della Società, al pari di quelle degli altri destinatari".

La compatibilità eurounitaria degli affidamenti diretti alla Società Giubileo 2025 di attività e servizi deriverebbe dalla circostanza che "le attribuzioni potrebbero non essere considerate il risultato di un contratto di appalto a titolo oneroso, rientrando in uno schema di attività conferite per legge e finanziate in base ad uno specifico capitolo di bilancio". La Giubileo 2025 rientrerebbe, in piena sintonia con il diritto UE, tra le società, per le quali restano ferme "le specifiche disposizioni, contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali", costituite "per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o di interesse economico generale per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse".

Ad avviso della Società andrebbe valorizzata la tipologia dei servizi affidati alla Giubileo 2025 per trarne elementi caratteristici in merito alla natura giuridica. L'affidamento diretto alla società di servizi in base alla legge, sarebbe giustificato in virtù del loro "interesse generale". Questa Sezione precisa innanzitutto che l'art. 1, comma 4, del Tusp lascia immutate le disposizioni dirette a disciplinare i servizi di interesse generale, senza condizionare la connotazione giuridica della società deputata ad esercitarli. Una società deputata ad esercitare funzioni di interesse generale non integra un diverso *genus* rispetto a quelle enucleate dal sistema ordinamentale.

La Sezione osserva che la Società Giubileo 2025 si caratterizza non solo per l'assegnazione diretta di funzioni e di attività, come la rendicontazione degli interventi, ma anche per la tipologia di azionariato. L'art. 5, comma 2 dello statuto impone che la Società debba essere a "totale partecipazione pubblica". Se è vero che manca qualsiasi riferimento per identificare i "soggetti pubblici" astrattamente legittimati ad assumere lo *status* di azionista, il successivo art. 6, comma 4 dello statuto precisa che, comunque, è ammissibile qualsiasi partecipazione solo da parte di "società direttamente o indirettamente partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze... anche mediante aumenti di capitale". Nessun dubbio può sorgere in merito alla circostanza che, stante l'atipicità della forma giuridica con cui si possono formalizzare le direttive nei confronti delle società in house, i dd.pp.cc.mm. possano integrare strumento per l'esercizio del controllo analogo, come del resto, affermato anche recentemente dalla giurisprudenza (cfr. Cass., civ. Sez. Un. Ord. 8 gennaio 2024, n.567 e Cass. civ., Sez. Un., Ord. 8 febbraio 2023, n.3869). La *governance* della Società è inoltre composta da alcuni soggetti in servizio presso lo stesso Ministero azionista a comprova dell'indissolubile strumentalità. Sarebbe irrazionale ammettere, in una società a totale capitale pubblico, la deroga all'art. 11, comma 8, del Tusp che preclude che gli amministratori delle società a controllo pubblico possano essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti, se non si intendesse avvicinare gli interessi dell'azionista con quelli societari. La suddetta deroga sottende un'unitarietà fra gli interessi pubblici dell'azionista e quelli della società strumentale e non avrebbe ragion d'essere rispetto ad una semplice società a totale capitale pubblico ovvero in ragione della natura dei servizi affidati. La composizione della *governance* societaria è infatti indifferente rispetto alla tipologia dei servizi affidati.

Ad ulteriore conforto di tale interpretazione appare sufficiente osservare come il d.p.c.m. 10 aprile 2024, “accoglienza”, recante l’elenco delle azioni previste per l’arrivo dei pellegrini per il Giubileo 2025, individui la Società come beneficiaria di finanziamenti, senza che ci sia stata alcuna preventiva richiesta. Ai sensi dell’art. 12 della legge n. 241 del 1990, il rilascio di contributi finanziari, a prescindere dalla denominazione, presuppone, almeno, un’istanza da parte del beneficiario. Rispetto alle azioni indicate nel d.p.c.m. “accoglienza” sono state invece assegnate risorse ad una società, senza che la stessa avesse richiesto alcunché. Tale circostanza comprova come la Società Giubileo 2025 costituisca uno strumento nell’integrale disponibilità dei soggetti che la controllano (Presidenza del Consiglio dei ministri, Commissario straordinario e Mef). La Società Giubileo, peraltro, non ha manifestato alcuna volontà di esercitare le ulteriori attività, assorbendo il relativo costo, all’interno del contributo annuale, in assenza di qualsiasi preventiva programmazione o accantonamento.

Inoltre, svolgere la funzione di stazione appaltante rispetto ad opere pubbliche presuppone competenze societarie non esattamente sovrapponibili con quelle necessarie per allestire eventi o implementare campagne di comunicazione. Tali assegnazioni comprovano la circostanza che la Società sia stata utilizzata come supporto istituzionale nei confronti degli apparati pubblici, in ragione delle esigenze via via enucleate.

Nel corso del 2024, la Società ha proceduto ad adempiere agli ulteriori compiti assegnati impegnando le proprie risorse umane, senza percepire alcun introito, neanche per la remunerazione delle spese generali. Sulla scorta di tali argomenti deve ribadirsi la natura di Giubileo 2025 come società *in house*.

### 3. GLI ORGANI SOCIALI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

#### 3.1. Gli organi sociali e le strutture di controllo

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono registrate variazioni rispetto alla composizione del Consiglio di amministrazione (Cda). Il Cda e il Collegio sindacale, composti rispettivamente da 5 e 3 membri, nominati con d.p.c.m. 15 giugno 2022, restano in carica per gli esercizi 2022-2023-2024 e comunque fino all'approvazione del consuntivo al 31 dicembre 2024. Rispetto al precedente esercizio, sono rimasti invariati i compensi, pari ad euro 29.000 annui per il Presidente del Cda, ad euro 22.000 annui per il Presidente del Collegio sindacale e ad euro 16.000 annui per i componenti dei due organi.

Il 22 luglio 2022 si è tenuto il primo Cda, che ha nominato l'Amministratore delegato anche Direttore generale. Il Presidente del Collegio sindacale ha rassegnato le dimissioni il 3 settembre 2023 ed è stato sostituito dapprima da un Sindaco supplente e successivamente, con delibera dell'Assemblea dei soci del 23 novembre 2023, dal nuovo Presidente.

Il Cda del 2 agosto 2022 ha quantificato la remunerazione per le funzioni di Amministratore delegato, pari ad euro 105.000, oltre ad una retribuzione variabile massima pari al 50 per cento della retribuzione fissa (euro 57.294 per *Management by objectives* (Mbo) e accantonamento *Long term incentive* (Lti)) al raggiungimento degli obiettivi prefissati, come da piano di incentivazione. Non applicandosi l'art.11 comma 12 del d.gs. n.175 del 2016, l'Amministratore delegato ha assunto anche l'incarico di Direttore generale, percependo così un'ulteriore retribuzione fissa annua, pari ad euro 145.000 con una retribuzione legata al raggiungimento degli obiettivi sempre pari al 50 per cento (euro 72.500), quindi, fino ad un massimo di euro 217.500. Nel 2022 l'importo corrisposto è stato di euro 96.399 in ragione della data di decorrenza dell'incarico, con potenziali ulteriori euro 72.500 come quota massima (50 per cento) della prima voce, in caso di raggiungimento degli obiettivi societari. Deve poi cumularsi l'importo quale amministratore delegato, con un'attribuzione fissa per euro 145.973, accantonamenti incentivi Mbo e Lti (erogati a partire dal 2024) per euro 76.538.

La responsabilità di preposto alla redazione dei documenti societari è stata, invece, conferita dal Cda in data 29 settembre 2022 per gli esercizi 2022-2026, e l'incarico al Responsabile *compliance* e della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rptc) è stato conferito dal

Cda in data 16 febbraio 2023, con decorrenza 15 marzo 2023 per la durata di tre esercizi (dal 2023 al 2025). La società di revisione è stata incaricata dall'Assemblea dei soci in data 23 novembre 2022 per gli esercizi dal 2022 al 2024.

Il 15 luglio 2022 la Società ha iniziato la sua attività operativa con la registrazione in Camera di commercio. Nella tabella seguente si riportano i costi, a regime, degli amministratori per l'esercizio 2023.

**Tabella 1 - Costi per compensi 2023 amministratori e sindaci**

Carica	Emolumento annuo	Retribuzione variabile (MBO&LTI)	Oneri sociali	Iva indetraibile e Cassa e previdenza	Totale costo
Presidente	29.000		4.718		33.718
Amministratore delegato + compenso come consigliere	121.000	57.294	31.835		210.129
Consigliere	16.000		2.603		18.603
Consigliere	16.000		-		16.000
Consigliere	16.000		-		16.000
<b>TOTALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>198.000</b>	<b>57.294</b>	<b>39.156</b>	<b>-</b>	<b>294.450</b>
Presidente Collegio sindacale	22.000			5.914	27.914
Sindaco	16.000				16.000
Sindaco	16.000				16.000
<b>TOTALE COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>54.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.914</b>	<b>59.914</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Giubileo 2025.

**Tabella 2 - Costo per compensi Direttore generale**

Carica	Emolumento annuo	Retribuzione variabile (MBO&LTI)	Totale costo
Direttore generale*	145.000	+ Retribuzione variabile massima fino al 50% della retribuzione fissa al raggiungimento degli obiettivi prefissati come da piano di incentivazione	145.000

\* Gli emolumenti complessivi a carico della finanza pubblica dichiarati dal Direttore generale per l'anno 2023 e pubblicati sul sito web societario ammontano ad euro 266.000.

Fonte: dati sito web della Società.

Il Cda della Società ha istituito con delibera del 22 maggio 2023 l'Organismo di vigilanza (Odv),

composto da due membri esterni (con compenso pari all'80 per cento delle somme riconosciute al Presidente e al componente del Collegio sindacale) ed un componente interno, diverso dal Rpct, senza nessun appannaggio economico, in applicazione del principio della onnicomprensività dirigenziale. All'Odv è stato contestualmente assegnato un *budget* annuo da impiegare nell'espletamento di attività di *audit*/verifiche con il supporto di soggetti esterni. Con decorrenza dal 1° settembre 2024 una componente del Cda ha rassegnato le dimissioni.

### **3.2. La struttura organizzativa**

Con delibera del 22 maggio 2023 il Cda ha modificato la struttura organizzativa dotandola di una funzione legale interna, al fine di supportare direttamente le altre funzioni aziendali e disporre di un raccordo tra le strutture operative e i professionisti esterni. Tali funzioni sono state integrate all'interno dell'unità organizzativa *Compliance* e RPCT, che ha mutato denominazione in "Legale e *Compliance*", come evidenziato nell'organigramma che segue.

L'incarico di Rpct resta assegnato al Responsabile della funzione *Compliance*.

La struttura organizzativa è articolata sulla base dei seguenti processi chiave:

#### 1. Funzioni operative:

- realizzazione degli interventi affidati alla Società e monitoraggio tecnico - procedurale degli interventi affidati ad altri soggetti attuatori;
- gestione degli acquisti e delle gare di appalto, anche per conto di soggetti attuatori terzi;
- gestione delle attività relative all'accoglienza dei partecipanti al Giubileo.

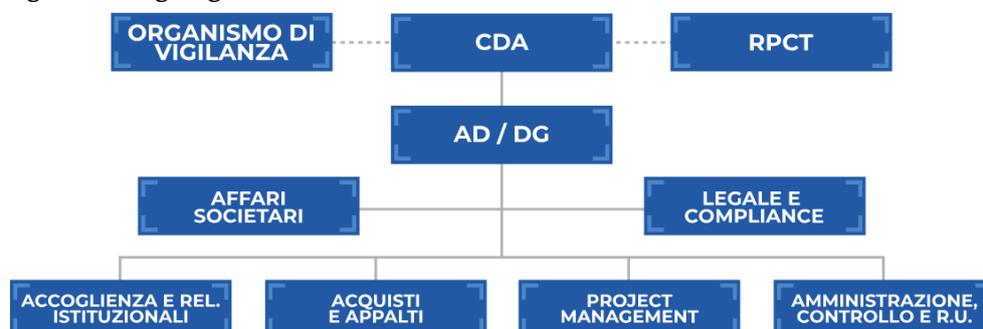
#### 2. Funzioni di supporto:

- gestione degli affari societari;
- gestione delle attività *corporate* (amministrazione, controllo di gestione e risorse umane).

3. Funzioni di controllo: attività di verifica della conformità e responsabilità in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'organigramma aggiornato è il seguente:

Figura 1 - Organigramma



Fonte: bilancio Giubileo 2025 – es. 2023.

Di seguito si riporta la descrizione delle principali attività per ciascuna funzione:

#### RPCT

- elabora ed aggiorna, nei termini previsti dalla legge, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Ptpct), proponendolo al Consiglio di amministrazione per la relativa adozione, verificandone l'efficacia mediante un costante monitoraggio delle misure di prevenzione ivi previste e provvedendo agli adempimenti inerenti alla relativa pubblicazione;
- verifica il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e vigila sull'applicazione delle disposizioni contenute nel d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi affidati dalla Società;
- effettua il monitoraggio dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione applicabili alla società ai sensi della normativa vigente, anche in ordine al rispetto delle tempistiche ed allo stato di aggiornamento dei dati presenti nella sezione "Società Trasparente" del sito aziendale, interloquendo con i soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione di documenti, informazioni e dati, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. come previsti nel Ptpct e provvedendo alle dovute segnalazioni in caso di mancato o ritardato adempimento degli obblighi;
- individua, con il supporto della funzione Amministrazione, Controllo e Risorse Umane, il personale da inserire nei programmi di formazione specifica in cui è più elevato il rischio che siano commessi fenomeni di corruzione;
- gestisce le richieste di accesso civico semplice e le richieste di riesame di cui all'art. 5,

comma 7, d.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. in caso di mancata risposta o di diniego totale o parziale alle istanze di accesso civico generalizzato, decidendo con provvedimento motivato;

- trasmette al Consiglio di amministrazione ed all'Organismo di vigilanza la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta;
- assicura la gestione dei flussi di *whistleblowing* ai sensi della normativa vigente.

#### *Affari Societari*

- cura il supporto tecnico legale agli organi societari, assicurando quanto necessario per il loro corretto funzionamento e i connessi adempimenti civilistici e di statuto;
- cura l'organizzazione delle riunioni degli organi societari, il coordinamento e la distribuzione della documentazione a supporto delle relative sedute;
- gestisce gli aspetti legali interni afferenti alle attività degli organi societari;
- cura la predisposizione di deleghe e di procure;
- seleziona gli avvocati ai quali conferire, in occasione di eventuale contenzioso, la procura alle liti;
- cura la trasmissione al Dirigente preposto dei verbali degli organi societari, dello statuto e dei relativi aggiornamenti ai fini della trasmissione alla Corte dei conti in relazione a quanto previsto dalla determinazione n. 113 del 2022 della medesima Corte.

#### *Legale e Compliance*

- assiste e fornisce consulenza ai vertici aziendali nella prestazione dei servizi e nell'esercizio delle attività, anche ai fini dell'applicazione del Codice dei contratti pubblici;
- cura l'aggiornamento normativo;
- supporta, su richiesta delle funzioni aziendali, la risoluzione di tematiche legali maggiormente complesse;
- coordina il ricorso ai servizi legali esterni;
- cura la gestione del contenzioso attivo e passivo attraverso il ricorso a legali del libero foro;
- verifica la conformità della modalità di esercizio delle attività svolte dalla Società alle disposizioni di legge, alle norme di autoregolamentazione interne nonché a qualsiasi altra

norma applicabile;

- valuta l’adeguatezza, l’efficacia e l’appropriatezza dei sistemi, dei processi, delle procedure interne, dell’organizzazione e delle misure di controllo per assicurare il rispetto della normativa applicabile alla Società e un monitoraggio esaustivo dei rischi di conformità;
- valuta l’adeguatezza delle misure adottate per rimediare ad eventuali carenze nell’adempimento degli obblighi gravanti sulla Società;
- verifica l’applicazione della normativa di riferimento, dei regolamenti interni, delle procedure organizzative e dei codici di comportamento interni adottati dalla Società;
- cura l’aggiornamento del modello organizzativo *ex* d.lgs. n. 231 del 2001 e ss.mm.ii. sulla scorta delle indicazioni e delle richieste dell’Organismo di vigilanza.

#### *Accoglienza e Relazioni istituzionali*

- gestisce il coordinamento operativo e i servizi da rendere ai partecipanti al Giubileo;
- gestisce i rapporti con i fornitori di servizi necessari allo svolgimento degli eventi legati al Giubileo;
- coordina, in collaborazione con i soggetti pubblici deputati, la logistica e la sicurezza relativi agli eventi legati al Giubileo e cura i rapporti con la struttura del Commissario straordinario di Governo per il Giubileo che, ai sensi dell’art. 1, comma 426 della legge n. 234 del 2021, si avvale della Società al fine di coordinare la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato e di quelli funzionali all’accoglienza ed alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;
- cura i rapporti con il Comune di Roma e con gli altri enti e uffici pubblici coinvolti nelle fasi autorizzative delle opere;
- cura il coordinamento dei rapporti con gli enti e le società pubbliche con le quali la Società potrà stipulare convenzioni di cui all’art. 1, comma 429 della legge n. 234 del 2021 per il supporto alle attività di progettazione e di affidamento nonché nella realizzazione degli interventi, delle forniture e dei servizi;
- cura il coordinamento dei rapporti con la Santa Sede e con il Vicariato di Roma, con particolare riguardo alle attività di accoglienza a beneficio dei partecipanti al Giubileo 2025.

*Amministrazione, Controllo e Risorse Umane*

- gestisce l'amministrazione, la contabilità e il bilancio della Società;
- cura la logistica, l'*office management* e l'organizzazione della Società;
- gestisce la funzione Risorse umane;
- conduce le attività di pianificazione e controllo;
- cura la gestione dei conti correnti della Società;
- controlla l'amministrazione del conto di tesoreria e le relative attività di rendicontazione.
- Al responsabile della funzione è affidato anche il ruolo di Dirigente preposto, ai sensi dello statuto.

*Project Management*

- gestisce le attività di soggetto attuatore, quando affidate alla Società;
- assicura la selezione dei progettisti;
- garantisce l'attività di monitoraggio tecnico e di "alta sorveglianza" per i progetti affidati a soggetti attuatori terzi.

*Acquisti e appalti*

- gestisce le attività di approvvigionamento dei beni e dei servizi in relazione all'attività di stazione appaltante;
- cura le attività di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento della Società, per l'accoglienza dei partecipanti al Giubileo e per quanto previsto all'interno del Programma dettagliato;
- gestisce le gare di appalto relative alle opere incluse nel Programma dettagliato degli interventi.

**3.3 Organismo di vigilanza**

Il Cda, con delibera del 22 maggio 2023, ha istituito l'Organismo di vigilanza *ex d.lgs. n. 231 del 2001* attribuendo, mediante affidamento diretto, l'incarico a due professionisti. Il terzo componente è stato prescelto all'interno della compagine societaria. L'Odv si è insediato il 6 giugno 2023 ed ha effettuato, nel corso dell'intero esercizio n. 7 sedute. Il 24 novembre 2023 è stato affidato ad una società specializzata il servizio di supporto operativo specialistico per l'espletamento delle attività di *audit* in materia di *d.lgs. n. 231 del 2001*. In virtù di tale

affidamento, la società ha offerto assistenza all'Odv nell'esecuzione del piano di *audit* ai sensi del citato d.lgs. 231 del 2001 sulla base del *risk assessment* previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito MOG modello-231 o anche solo MOG), collaborando nelle attività di *audit* nonché nella predisposizione e verifica delle *check list* secondo le *best practice* di settore. Detta società ha anche supportato l'Odv nella formalizzazione di report finali sulle attività di *audit* programmate. Sono state individuate come attività prioritariamente poste sotto osservazione gli affidamenti degli appalti, l'attività di monitoraggio e rendicontazione nonché l'amministrazione e la finanza.

Il MOG è stato approvato con delibera del Cda del 22 maggio 2023 e successivamente aggiornato con delibera del 24 ottobre 2023 e, da ultimo, con nuova delibera del 29 ottobre 2024, sulla scorta delle evoluzioni dei reati presupposto di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 231 del 2001. La Società Giubileo 2025, ha integrato il MOG, sottoponendolo al controllo e monitoraggio dall'Odv, con le prescrizioni contenute nella legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss. mm. ii..

L'Odv nella relazione di fine esercizio, attesa l'entrata in vigore del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante l'ampliamento dell'elenco dei reati presupposto di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 231 del 2001 ha sollecitato l'adeguamento degli atti societari. L'Odv ha inoltre rinviato l'aggiornamento della mappatura dei rischi allegata al MOG alle successive attività relative all'accoglienza.

### **3.4 Controlli interni e normativa anticorruzione**

Il Cda, su proposta del Rpct, ha approvato, contemporaneamente, il 27 marzo 2023, sia il Ptpc per il periodo 2023/2025 che il codice etico e di condotta, quale sua parte integrante. Il Codice etico è stato ulteriormente aggiornato in virtù di delibere del Cda del 22 maggio 2023 e del 24 ottobre 2023. La Società ha deciso di conformare la propria organizzazione secondo il modello della *compliance* privatistica. È stato peraltro individuato ed inserito, all'interno dell'organigramma societario, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, con relazione diretta al Cda.

La Società ha dato applicazione alle disposizioni di cui al d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24 ("Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto

dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”).

Il Ptpc ed il MOG, seppur finalizzati a prevenire la commissione di reati nonché ad esonerare da responsabilità gli organi preposti, qualora le misure adottate siano adeguate, concernono fattispecie giuridiche non sovrapponibili. L'adozione del MOG, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 231 del 2001, solleva da responsabilità rispetto ai reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società o che comunque siano stati commessi anche nell'interesse di questa, mentre la legge n. 190 del 2012 è volta a prevenire anche i reati commessi in danno della società.

In conformità con le prescrizioni vigenti, il Ptpc è stato aggiornato per il triennio 2024-2026, su proposta del Rpct con delibera del Cda del 30 gennaio 2024, mentre il MOG è stato aggiornato nel 2024 per una migliore configurazione procedurale.

L'art. 1 del codice etico e di condotta, individua come destinatari “tutti coloro che operano per il conseguimento dello scopo e degli obiettivi di Giubileo 2025, ossia i componenti degli organi sociali, i dipendenti e collaboratori di Giubileo 2025, nonché i consulenti esterni e i fornitori”. Tale perimetrazione risulta di difficile applicazione, sul piano sanzionatorio, nei confronti degli organi societari.

Il modello sanzionatorio di cui all'Allegato 4 al MOG al punto “Misure nei confronti degli amministratori e dei sindaci” prevede la sanzione della “censura scritta”, rispetto alle “ipotesi di lievi violazioni”, e della revoca degli amministratori, “in ipotesi di gravi violazioni del modello o degli obblighi di sorveglianza e controllo sui sottoposti o di grave ritardo nell'adozione di misure a seguito di segnalazioni di violazioni del modello ricevute dall'Odv”, senza tuttavia indicare né le procedure, né la titolarità del potere sanzionatorio. La Società, con la nota del 21 novembre 2024, ha precisato di conformare l'esercizio del potere sanzionatorio alle procedure di revoca degli amministratori sancite nell'art. 2456 cc... Rimane tuttavia ancora incerta la procedura per l'applicazione della più tenue sanzione della “censura scritta”, in quanto non avente carattere estintivo del rapporto.

L'art. 5.3, comma 1 dello stesso codice sancisce che il “rispetto e osservanza delle norme contenute nel codice etico e di condotta è da considerarsi parte essenziale e costituente delle obbligazioni contrattuali previste per tutti i soggetti, interni ed esterni, che lavorino per la società”. Il successivo comma 3 precisa che “le violazioni del Codice etico e di condotta possono, quindi, determinare la cessazione del rapporto fiduciario tra la Giubileo 2025 e il

destinatario a cui è addebitata la violazione, con le conseguenze contrattuali previste dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, nel rispetto delle norme per tempo vigenti e delle procedure previste per l'applicazione delle sanzioni disciplinari". Tale complesso sistema sanzionatorio se appare appropriato rispetto al personale dipendente, deve esser integrato con adeguate cogenti prescrizioni nei confronti di qualsiasi collaboratore, consulente, contraente. Il c.c.n.l. dettaglia le procedure e le misure delle sanzioni esclusivamente per coloro che abbiano determinato una violazione degli obblighi di servizio. Per coloro che siano legati da un rapporto negoziale privo di un sottostante c.c.n.l., non potendosi ritenere che ogni (anche minima) violazione del codice etico e di comportamento integri un grave inadempimento, tale da rendere inconciliabile la persistenza del vincolo, presuppone la sussistenza di, proporzionate, clausole penali.

Il regime pubblicitario degli atti e delle attività costituisce una delle misure di prevenzione della corruzione. La Giubileo 2025, come per qualsiasi società controllata pubblica, in virtù del peculiare rapporto di controllo esercitato dalle amministrazioni, è tenuta all'applicazione dei medesimi obblighi di pubblicazione previsti per le pubbliche amministrazioni dal d.lgs. n. 33 del 2013, in quanto compatibili, con riferimento sia all'organizzazione sia all'attività svolta. Il regime di trasparenza adottato dalla Giubileo 2025, sotto la responsabilità del Rpct, appare tendenzialmente rispettoso delle prescrizioni vigenti. Risulta essere stata completamente abbandonata l'iniziale posizione della Società secondo cui, non applicandosi il d.lgs. n.175 del 2016 (Tusp), la stessa si sottoponesse solo spontaneamente agli obblighi pubblicitari, in quanto non giuridicamente cogenti.

Rimane tuttavia ancora esclusa, senza alcuna motivazione, la pubblicazione dei dati relativi agli incarichi ed ai compensi corrisposti, con fondi pubblici.

Peraltro, l'Allegato 3 al Ptpc 2024-2026, approvato dalla stessa Società, enuncia la pubblicazione *ex art. 14, comma 1, lett. e)* del d.lgs. n. 33 del 2013, dei compensi "per i titolari di incarichi di amministrazione di direzione e di governo" derivanti da "altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica". Tale dato, tuttavia, risulta conoscibile solo per l'amministratore delegato. Risulta infatti pubblicato il compenso associato all'incarico, mentre, nella diversa tabella relativa al medesimo soggetto, in quanto Direttore generale, risulta citato l'importo relativo agli "Emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica (annui lordi) per l'anno 2023". Tale dizione sottende la consapevolezza di dover

pubblicare, presso il sito societario, l'importo complessivo dei compensi percepiti annualmente da risorse pubbliche.

La Società, con la nota del 21 novembre 2024, ha riferito di avere richiesto agli amministratori "documentazione utile all'assolvimento degli obblighi di trasparenza...pubblicando quelli acquisiti". Al riguardo questa Sezione raccomanda all'ente e, nello specifico, al Rpct di implementare il sito istituzionale anche con riguardo alle informazioni riferite a incarichi e compensi, erogati con fondi pubblici, ai titolari di incarichi di amministrazione di direzione e di governo, da aggiornare sistematicamente.

## 4. LE RISORSE UMANE

### 4.1 Consistenza e costo del personale

La Società applica il Contratto collettivo nazionale del terziario della distribuzione e dei servizi. La tabella che segue espone la consistenza numerica del personale alla fine dell'esercizio 2023, distinta per qualifica e per natura del rapporto di lavoro.

Tabella 3 - Costo del personale

	Consistenza	Stipendi ed altri assegni fissi	Oneri previdenziali e assistenziali	TFR	Altri costi	COSTI TOTALI
<b>2023</b>						
<b>PERSONALE DIRIGENTE</b>						
Tempo indeterminato - <i>full time</i>	5	1.050.940	280.256	74.049	89.979	1.495.224
<b>PERSONALE NON DIRIGENTE</b>						
Tempo indeterminato - <i>full time</i>	22	1.174.756	351.160	80.790	25.896	1.632.602
<i>di cui: quadri</i>	16	922.516	278.058	64.175	21.725	1.286.474
<i>impiegati</i>	6	252.240	73.102	16.615	4.171	346.128
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>2.225.696</b>	<b>631.416</b>	<b>154.839</b>	<b>115.875</b>	<b>3.127.826</b>
Incidenza % del personale dirigente sul totale	18,52	47,22	44,39	47,82	77,65	47,80
Incidenza % del personale non dirigente sul totale	81,48	52,78	55,61	52,18	22,35	52,20
<b>2022</b>						
<b>PERSONALE DIRIGENTE</b>						
Tempo indeterminato - <i>full time</i>	5	253.952	97.365	12.485	-	363.802
<b>PERSONALE NON DIRIGENTE</b>						
Tempo indeterminato - <i>full time</i>	1	9.593	3.488	549	-	13.630
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>263.545</b>	<b>100.853</b>	<b>13.034</b>	<b>-</b>	<b>377.432</b>
Incidenza % del personale dirigente sul totale	83,33	96,36	96,54	95,79	-	96,39
Incidenza % del personale non dirigente sul totale	16,67	3,64	3,46	4,21	-	3,61
<b>Variazione 2023/2022</b>	<b>21</b>	<b>1.962.151</b>	<b>530.563</b>	<b>141805</b>	<b>115.875</b>	<b>2.750.394</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Giubileo 2025.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di graduale assunzione di risorse sulla base del Regolamento per la selezione ed assunzione del personale approvato dal Consiglio di amministrazione, approvato il 29 settembre 2022 e successivamente aggiornato il 20 aprile 2023. Al 30 giugno 2023 risultavano assunte 18 unità mentre, al 31 dicembre 2023, l'organico è risultato composto da 27 risorse, di cui 5 di livello dirigenziale. Al 14 ottobre 2024 la società ha praticamente coperto tutte le posizioni, atteso che, con un *business plan* di circa n. 32 unità, ne sono state acquisite 31 (di cui 5 dirigenti, incluso il Direttore generale con l'incarico anche di Amministratore delegato). Il I semestre del 2023 è stato caratterizzato da una significativa attività di ricerca di personale, attraverso la pubblicazione di 9 bandi. Per la copertura delle 21 posizioni non dirigenziali non coperte nel 2022, si sono ricevute circa 1.000 candidature.

I costi totali del personale, comprensivi di quelli per il Direttore generale, nell'esercizio 2023, si quantificano in euro 3.127.826 (377.432 nel 2022), inclusi oneri previdenziali e trattamento di fine rapporto.

Non è stata conclusa nessuna convenzione, ai sensi dall'art. 1, comma 429 della legge n. 234 del 2021 "anche a titolo oneroso, con società direttamente o indirettamente partecipate dallo Stato, da Roma Capitale o dalla Regione Lazio ai fini dell'assistenza tecnica, operativa e gestionale". La Società ha scelto di avvalersi esclusivamente di personale che avesse reciso ogni rapporto con le precedenti esperienze lavorative non esercitando la suddetta facoltà normativa.

Dal 1° febbraio 2023 la Società opera presso gli uffici di Ferrovie dello Stato S.p.A. Roma trasferendovi la sede legale. È stato sottoscritto un contratto di locazione con FS Sistemi Urbani Srl (Società interamente controllate da FS spa) fino al 31 maggio 2023.

## 4.2 Il sistema degli incentivi

Il primo piano di incentivazione per tutto il personale dipendente (Pmbo) è stato approvato dal Cda il 28 febbraio 2023, sulla base delle Linee guida sul sistema degli incentivi, stabilite con delibera del Cda del 23 novembre 2022. Nel successivo mese di marzo sono stati assegnati gli obiettivi Mbo 2022-2023 a tutto il personale.

Il Piano è articolato in un sistema di incentivazione di breve termine (Mbo) e in un sistema di lungo termine (Lti), che riguarda l'intera durata della Società. Di norma, tutto il personale è destinatario del Piano Mbo, mentre l'Amministratore delegato, il Direttore generale e i dirigenti possono essere destinatari anche del Piano Lti. Quest'ultimo rappresenta la quota prevalente della remunerazione

variabile dei dirigenti ed è correlato al conseguimento degli obiettivi derivanti dalla missione della Società nell'ambito delle attività funzionali al Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025. Il Piano Lti prevede meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile della remunerazione che consentano alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di somme già versate (cd. *claw back*) ovvero oggetto di differimento (cd. *malus*), comportando una riduzione, anche significativa, o l'azzeramento della remunerazione variabile stessa, in caso di comportamenti caratterizzati da dolo o colpa grave.

Il primo Piano Mbo della Società ha assunto come periodo di osservazione quello intercorrente tra il 1° agosto 2022 e il 31 dicembre 2023, con contabilizzazione dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. I premi distribuiti in riferimento al periodo di osservazione hanno interessato 21 unità di personale (4 tra dirigenti e Amministratore delegato, 12 quadri e 5 impiegati) e il loro ammontare complessivo è stato pari a euro 274.746 (oltre oneri sociali per euro 75.363 e Tfr per euro 16.904).

Il Piano Lti si sviluppa per l'intero periodo di durata della Società (dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2026) e comporta un periodo di osservazione e un periodo di differimento. Il periodo di osservazione inizia il 1° agosto 2022 e termina il 30 novembre 2025, con una durata complessiva di 3 anni e 4 mesi. La consuntivazione del Piano Lti avverrà a dicembre 2025, da parte del Consiglio di amministrazione, che stabilirà l'importo degli incentivi spettanti ai singoli destinatari.

Al termine del periodo di osservazione sarà corrisposta, se spettante, la sola quota immediata degli incentivi Lti individuali, pari al 30 per cento, nel mese di dicembre 2025.

La restante quota degli incentivi Lti individuali sarà soggetta a un periodo di differimento che inizierà il 1° gennaio 2026 e terminerà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

La quota differita degli incentivi Lti individuali sarà corrisposta per il 35 per cento a dicembre 2026 e per il 35 per cento nel corso del 2027, sempre all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Relativamente al piano Mbo e Lti, per l'anno 2023, la Società ha accantonato un fondo oneri per un totale di euro 615.533, ipotizzando il raggiungimento del 100 per cento degli obiettivi.

In data 29 maggio 2023 l'Assemblea degli azionisti ha esaminato e preso atto favorevolmente della Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 3 co. 6 del d.p.c.m. 15 giugno 2022.

La strutturazione del riconoscimento degli incentivi, secondo tempi diversi, potrà consentire alla società di verificare il raggiungimento degli obiettivi "di lungo termine" (c.d. Piano Lti) alla data del 30 novembre 2025, ferma restando la valutazione del Cda circa l'eventuale mancato

raggiungimento degli obiettivi, rispetto agli interventi intestati alla società come soggetto attuatore (aventi un “peso” pari al 40 per cento del Lti). Il riconoscimento degli incentivi alla dirigenza è associato al completamento di almeno il 95 per cento di completamento delle opere.

### 4.3 Le collaborazioni esterne

La Società, principalmente nella fase di istituzione, ha fatto ricorso a professionisti esterni per attività di consulenza legale multidisciplinare e per consulenza tributaria (entrambe affidate con procedura semplificata), in materia societaria e di conservazione dei libri sociali e per servizi notarili (affidamento diretto). Taluni contratti si sono protratti anche nel 2023. La società ha correttamente distinto fra i contratti di servizi vari, aggiudicati mediante procedure selettive e quelli qualificabili come consulenza, affidati sulla base dell'*intuitus personae*, in quanto a carattere intellettuale, senza alcuna penetrazione nell'organizzazione societaria.

Nel 2023 si registrano due incarichi di consulenza, entrambi con affidamento diretto (uno oggetto di rideterminazione e uno stipulato *ex novo*). Uno dei due incarichi, peraltro, attiene ad un patrocinio legale, affidato anteriormente al d.p.c.m. 22 dicembre 2023 recante l'Autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere e continuare la rappresentanza e la difesa della società Giubileo 2025 S.p.a., nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali.

Tali affidamenti sono stati resi pubblici nella partizione del sito *web* della Società relativa agli incarichi di consulenza e collaborazione.

In relazione all'incarico di consulenza, affidato in data 31 agosto 2022 per la durata di un anno, di cui si è già riferito nel precedente referto, a seguito dei rilievi dell'Anac sulla correttezza della procedura di affidamento, l'importo contrattuale originariamente individuato in massimo 200.000 euro annui (oltre Iva e Cpa), è stato aggiornato e determinato in forza delle clausole contrattuali in 128.600 euro annui (oltre Iva e Cpa).

Nel dettaglio, i costi per servizi e consulenze legali e notarili ammontano, per il 2023, a euro 290.201 (euro 100.619 nel 2022), quelli per servizi e consulenze fiscali a euro 32.203 (euro 26.045 nel 2022) e per consulenza del lavoro ad euro 9.435 (726 nel 2022). Con riferimento alle attività lavoristiche e fiscali, stante la sistematicità dell'esigenza, sembrerebbe necessaria una valutazione comparativa dei costi derivanti da un'eventuale internalizzazione della funzione e la persistenza dell'affidamento ad un professionista esterno.

## 5. LE FONTI DI FINANZIAMENTO E LE ATTIVITÀ

### 5.1 Le fonti di finanziamento degli interventi giubilari

Le spese registrate, ad ottobre 2024, per i n. 323 interventi contenuti nel Programma dettagliato delle iniziative giubilari per un valore complessivo di euro 3.647 mln risultano così ripartite:

- n. 297 interventi finanziati con euro 1.718 mln di fondi giubilari, n. 40 di questi interventi sono, inoltre, cofinanziati per ulteriori euro 1.029 mln;
- n. 26 interventi per euro 900 mln non finanziati con fondi giubilari.

Nella seguente tabella si espongono gli interventi essenziali e indifferibili, quelli essenziali e quelli di cui alla spesa corrente per l'accoglienza.

**Tabella 4 - Interventi per fonte di finanziamento**

Tipologia Interventi	Nr	Importo Totale (€)	di cui risorse Giubileo (€)	di cui altre risorse (€)
Essenziali e indifferibili	205	1.913.867.090	1.289.093.473	624.773.617
Essenziali	118	1.732.819.664	428.906.527	1.303.913.137
<b>Subtotale</b>	<b>323</b>	<b>3.646.686.754</b>	<b>1.718.000.000</b>	<b>1.928.686.754</b>
Spesa corrente accoglienza	76	458.426.899	458.426.899	0
<b>Totale</b>	<b>399</b>	<b>4.105.653.653</b>	<b>2.176.426.899</b>	<b>1.928.686.754</b>

Con riferimento alle spese correnti di accoglienza non si tiene conto del d.p.c.m. 10 aprile 2024. Si veda la tabella 7.  
Fonte: relazione per il Commissario straordinario (ottobre 2024).

La tabella seguente riporta il numero e il valore degli interventi ripartiti per soggetto attuatore.

Tabella 5 - Interventi per soggetto attuatore ed incidenza percentuale

Soggetto Attuatore	nr Interventi	Valore Interventi (€)	% (valore)
Roma Capitale (27 SOAT)	115	987.468.876 €	27,08%
ANAS	15	734.986.002 €	20,16%
ATAC	12	506.878.757 €	13,90%
Comuni (30 SOAT)	37	487.944.527 €	13,38%
RFI	9	216.645.332 €	5,94%
Enti della Sanità (17 SOAT)	40	184.837.159 €	5,07%
Ministero Interno (5 SOAT)	19	135.247.287 €	3,71%
Società Giubileo 2025	26	111.614.729 €	3,06%
Agenzia Demanio	3	70.000.000 €	1,92%
ASTRAL	12	69.608.530 €	1,91%
COTRAL	5	36.600.000 €	1,00%
Roma Servizi per la Mobilità	4	32.170.000 €	0,88%
Regione Lazio	11	22.300.000 €	0,61%
MIT Provveditorato OOPP Lazio Abruzzo e Sardegna	1	10.000.000 €	0,27%

Soggetto Attuatore	nr Interventi	Valore Interventi (€)	% (valore)
Università Roma Tre	1	10.000.000 €	0,27%
Università degli Studi di Roma Tor Vergata	1	7.700.000 €	0,21%
AMA	1	6.000.000 €	0,16%
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma	2	5.650.000 €	0,15%
Aeroporti di Roma	2	2.800.000 €	0,08%
Università Sapienza	1	2.500.000 €	0,07%
Grandi Stazioni Rail S.p.A.	1	2.000.000 €	0,05%
Agenzia Regionale Protezione Civile	1	1.500.000 €	0,04%
Parco Regionale dell'Appia Antica	1	718.556 €	0,02%
ACEAATO 2	1	700.000 €	0,02%
Prefettura di Roma UTG	1	530.000 €	0,01%
ARPA Lazio	1	287.000 €	0,01%
<b>Totale (*)</b>	<b>323</b>	<b>3.646.686.754 €</b>	<b>100%</b>

Fonte: relazione per il Commissario straordinario (ottobre 2024).

Rispetto alla distribuzione territoriale, il Programma prevede n. 250 interventi nel territorio di Roma Capitale, n. 45 interventi nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma, n. 11 interventi nella Provincia di Viterbo, n. 8 interventi nella Provincia di Frosinone, n. 4 interventi nella Provincia di Latina, n. 1 intervento nella Provincia di Rieti e n. 4 interventi con localizzazioni multiple.

Rispetto agli ambiti tematici sono stati classificati:

- n. 121 interventi ricadenti nell’ambito di “Riqualficazione e valorizzazione”, articolati tra spazi pubblici, luoghi giubilari e periferie;
- n. 44 interventi nell’ambito di “Accessibilità e mobilità”, volti a migliorare l’accessibilità e la mobilità cittadina, e degli altri territori interessati;
- n. 70 interventi relativi all’ambito dell’“Accoglienza e partecipazione”, per i pellegrini ed i visitatori, per persone fragili e in condizioni di disagio, per il potenziamento delle strutture sanitarie;
- n. 24 interventi rivolti all’ambito “Ambiente e territorio”, che riflettono come l’impegno giubilare si rivolga anche alla cura del patrimonio naturalistico;
- n. 64 interventi nel “Programma Accoglienza”, dall’ordine pubblico alle telecomunicazioni, dal volontariato ai trasporti, dalla sanità alla cultura.

Gli interventi di spesa corrente di cui al d.p.c.m. 8 giugno 2023 e ss.mm.ii. sono stati ripartiti tra i seguenti soggetti attuatori:

**Tabella 6 - Interventi spesa corrente d.p.c.m. 8 giugno 2023**

Soggetto attuatore	N. interventi	Valore interventi
Roma Capitale	2	32.000.000
Santa Sede	1	12.300.000
Commissario straordinario	1	4.500.000
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>48.800.000</b>

Fonte: relazione per la Cabina di Coordinamento (luglio 2024).

Per effetto di quanto disposto dall’art. 1, comma 488 della legge n. 213 del 30 dicembre 2023, le risorse di cui all’art. 1, comma 420, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021 e ss.mm.ii., già attribuite alla società Giubileo 2025 ex art. 5, comma 3, del d.p.c.m. 15 giugno 2022, sono confluite nel fondo di parte corrente del Mef.

Gli interventi di spesa corrente per l’accoglienza, confluiti nel fondo Mef, sono stati ripartiti con il d.p.c.m. 10 aprile 2024 e relativo Allegato 1, tra i soggetti di cui alla seguente tabella (“amministrazioni competenti”), quali titolari “dei capitoli, cui è attribuita la gestione finanziaria dell’azione inserita nell’ Allegato 1”. Ad essi si affiancano i soggetti beneficiari dei finanziamenti, ossia “l’amministrazione o il soggetto responsabile dell’attuazione della singola azione, cui sono finalizzate le risorse finanziarie di parte corrente del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze” ed i soggetti attuatori (soggetti

pubblici o privati dei quali i soggetti beneficiari possono “avvalersi per la realizzazione delle azioni”).

**Tabella 7 - Interventi spesa corrente accoglienza d.p.c.m. 10 aprile 2024**

Amministrazioni competenti	N. interventi	Valore interventi
Roma Capitale	54	216.186.465
Regione Lazio	15	103.290.861
Ministero dell'interno	9	87.084.000
Commissario straordinario	2	30.271.087
Santa Sede	1	15.250.000
Presidenza Consiglio dei ministri	1	4.063.789
Grandi Stazioni Rail	1	1.948.960
Città Metropolitana Roma Capitale	1	331.737
<b>Totale</b>	<b>84</b>	<b>458.426.899</b>

Fonte: relazione per la Cabina di Coordinamento (luglio 2024).

Il predetto d.p.c.m dispone (art. 6) che i “soggetti beneficiari, anche qualora si avvalgano di soggetti attuatori appositamente incaricati, sono responsabili della corretta attuazione delle azioni e della rendicontazione circa l’utilizzo delle risorse ad essi assegnate”.

L’art. 7 del d.p.c.m. 10 aprile 2024 ha coinvolto la Società Giubileo 2025, al fine di “garantire un regolare e ordinato svolgimento dell’anno giubilare e, al contempo, assicurare le migliori condizioni di accoglienza del rilevantisimo flusso di turisti e pellegrini che raggiungeranno la città di Roma nel medesimo periodo”; è stato disposto che la “Società, oltre a supportare il Commissario Straordinario nell’espletamento dei compiti di coordinamento ... può svolgere le funzioni di soggetto beneficiario delle risorse finanziarie assegnate..., nonché di soggetto attuatore...con particolare riferimento a quelle finalizzate alla organizzazione e gestione dello svolgimento di eventi a potenziale grande dimensione, secondo le indicazioni definite in sede di Segreteria Tecnica”.

Come accennato, Giubileo 2025 risulta soggetto beneficiario e soggetto attuatore per tre interventi relativi all’accoglienza: Azione 7.03 di Promozione e comunicazione campagna di prossimità e valoriale Roma Capitale con assegnazione, per il 2024, della somma di euro 657.423; Azione 10.01 di Organizzazione ed allestimenti Grandi Eventi Giubilari, spese funzionali e accessorie, con un’assegnazione di euro 29.027.070, di cui euro 4.146.724 per l’anno 2024 ed euro 24.880.346 per l’esercizio 2025; Azione 10.02 Studi, progettazioni e ricerche, con finanziamento di euro 1.244.017, di cui euro 995.214 per il 2024 ed euro 248.803 per il 2025.

La tabella seguente ripartisce le risorse sulla base delle disposizioni normative succedute:

**Tabella 8 - Ripartizione risorse per fonti normative**

	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo €M</b>
A	Risorse Giubileo - L. 234/2021	1.335
B	Risorse PNRR – Caput Mundi	500
C	Altre risorse pubbliche e private (DPCM 11/6/24)	2.039
D	Risorse Giubileo - DL. 75/2023	212
E	Risorse Giubileo - L. 213/2023	220
F	Risorse per spesa corrente accoglienza L.213/2023	478
G	Risorse per spesa corrente D.L. 13/2023 art. 31 c. 6 - quinquies	1
	<b>Totale</b>	<b>4.785</b>

Fonte: dati Giubileo 2025.

La tempistica con cui le risorse sono state previste e ripartite integra la prima causa dei ritardi nell'esecuzione degli interventi: la certezza della copertura delle spese costituisce il presupposto dell'azione amministrativa. Nessuna amministrazione avrebbe potuto avviare procedure di programmazione/progettazione degli interventi senza avere una preventiva certezza delle somme a disposizione.

Il flusso dei finanziamenti dalla data di costituzione della società, può così riepilogarsi:

**Tabella 9 - Flusso finanziamenti per anno**

<b>Andamento conto di tesoreria (€)</b>				
<b>Anno</b>	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Versamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Saldo finale</b>
2022	0	285.000.000	0	285.000.000
2023	285.000.000	347.700.000	8.593.173,28	624.106.826,72
2024	624.106.826,72	355.249.361	245.940.393,31	733.415.794,41

Fonte: relazione per il Commissario straordinario (ottobre 2024).

Su un finanziamento globale di euro 4.785 mln, le somme assegnate alla Società Giubileo 2025, ad ottobre 2024, sono state pari ad euro 979.356.187,72. Di queste, quelle già spese dalla società risultano pari ad euro 254.533.566,59, ossia al 25,89 per cento del totale. Tale dato deriva dalla circostanza che la società funge da "cassiere" rispetto ai soggetti attuatori, talché il ritardo nell'esecuzione degli interventi determina un rallentamento delle procedure di pagamento. Sul piano generale deve osservarsi che gli interventi sono stati individuati in assenza di

progettazione, cosicché qualsiasi soggetto attuatore ha dovuto preventivamente sostenere le spese per la progettazione, incidenti in misura ridotta rispetto al totale delle opere. In più, come meglio si vedrà in seguito, la strategia di avvalersi di contratti quadro per l'esecuzione degli interventi differisce ad un momento esecutivo la corresponsione del compenso.

La tabella seguente descrive in maniera dettagliata lo stato delle procedure di spesa:

Tabella 10 – Stato di avanzamento delle procedure di spesa

SOGGETTO ATTUATORE	Richieste Anticipo 10% (A)	SAL (B)	Spesa corrente (C)	Accoglienza (D)	TOTALE GENERALE (E) = A+B+C+D
<b>INTERVENTI</b>	<b>100.393.777</b>	<b>136.133.857</b>			<b>236.527.635</b>
ANAS	37.162.834	72.411.738			109.574.572
ATAC	28.070.945	50.177.395			78.248.340
Roma Capitale	16.377.754	3.370.062			19.747.817
Società Giubileo 2025		9.262.836			9.262.836
ASTRAL SPA	2.045.908	461.913			2.507.821
Regione Lazio	1.856.287	51.891			1.908.179
ASL roma 6	1.624.178				1.624.178
Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata	1.156.687				1.156.687
Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Umberto I	1.002.219				1.002.219
Provveditorato OO PP Lazio	998.004				998.004
Agenzia Demanio	938.124				938.124
Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata	837.377				837.377
ASL ROMA 3	818.812				818.812
Comune di Viterbo	798.403				798.403
ASL RIETI	710.571				710.571
Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea	680.601				680.601
ASL LATINA	612.502				612.502
ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA	598.566				598.566
Roma Servizi per la mobilità	409.018	166.471			575.489
Ospedale San Camillo Forlanini	501.181				501.181
Comune di Subiaco (RM)	428.443				428.443
Comune di Ariccia (RM)	249.501	123.796			373.297
Sapienza Università di Roma	249.501	67.787			317.288
Comune di Palombara Sabina (RM)	249.501				249.501
Comune di Guidonia Montecelio (RM)	219.561				219.561
Città di Tivoli (RM)	209.581				209.581
Comune di Lanuvio (RM)	199.601				199.601
Comune di Galliciano nel Lazio (RM)	142.767				142.767
Comune di Valmontone (RM)	79.840	39.967			119.808
Comune di Marano Equo (RM)	119.760				119.760
Comune di Fonte Nuova	119.760				119.760
Comune di Colleferro (RM)	109.780				109.780
Comune di Marcellina (RM)	99.800				99.800
Comune di Castel Madama (RM)	89.820				89.820
Comune di Mentana (RM)	79.840				79.840
Comune di San Paolo dei Cavalieri	69.860				69.860
Comune di Saracinesco (RM)	69.860				69.860
Comune di Cave (RM)	54.890				54.890
ACEA ATO 2	49.903				49.903
COMUNE DI GROTTAFERRATA	49.900				49.900
Comune di Veroli (FR)	49.900				49.900
Comune di Bellegra	49.900				49.900
SABAP Roma	49.900				49.900
Comune di Gerano (RM)	36.926				36.926
Comune di Montelibretti	33.897				33.897
Comune di Velletri (RM)	31.809				31.809
<b>SPESA CORRENTE</b>			<b>16.300.000</b>		<b>16.300.000</b>
Roma Capitale			9.000.000		9.000.000
Dicastero per l'evangelizzazione della Santa Sede			4.300.000		4.300.000
Commissario Straordinario			3.000.000		3.000.000
<b>ACCOGLIENZA</b>				<b>1.152.039</b>	<b>1.152.039</b>
Società Giubileo 2025				1.152.039	1.152.039
<b>TOTALE GENERALE (E) = A+B+C+D</b>	<b>100.393.777</b>	<b>136.133.857</b>	<b>16.300.000</b>	<b>1.152.039</b>	<b>253.979.673</b>

Fonte: relazione per il Commissario straordinario (ottobre 2024).

Sotto il profilo della funzione della rendicontazione attribuita alla Società, appare rilevante la circostanza che, dai dati di ottobre 2024, l'anticipazione del 10 per cento, ottenuta dai soggetti attuatori, in alcuni casi, non ha comportato un corrispondente versamento nei confronti dell'operatore economico fornitore del servizio o tenuto all'esecuzione dell'opera. L'anticipazione del 10 per cento integra una preliminare provvista erogata in favore del soggetto attuatore da recuperarsi, progressivamente, nell'esecuzione dei contratti. Solo n. 46 soggetti attuatori hanno chiesto l'anticipazione del 10 per cento sul finanziamento, ma di questi, escludendo la Società Giubileo 2025, solo n. 9 hanno iniziato ad erogare concretamente risorse agli operatori economici. Ciò implica che n. 37 soggetti attuatori su n. 46 abbiano drenato risorse giubilari (10 per cento), senza tuttavia riuscire a rendicontare alla Società Giubileo 2025 le spese successive, legata all'esecuzione delle opere e alla redazione di SAL. Solo un Comune (Valmontone) è riuscito a produrre documentazione idonea a legittimare il pagamento di un SAL. Nessuna ASL è riuscita a procedere oltre l'acquisizione della (propria) anticipazione di cassa. Anche rispetto a Roma Capitale, la Società Giubileo ha rendicontato quasi il triplo delle somme (euro 9.262.836 contro euro 3.370.062 dell'amministrazione municipale).

La Società si è avvalsa dell'istituto dell'accordo quadro, lasciando ai soggetti attuatori la contrattualizzazione e tutti le fasi di esecuzione e pagamento.

## 5.2 Le attività

Come già desumibile dalle fonti di finanziamento, rispetto al totale degli interventi giubilari, la Società interagisce, con ben diversa intensità, su n. 297 iniziative del Programma dettagliato finanziati con fondi giubilari, assumendo invece il ruolo di stazione appaltante rispetto ad ulteriori n. 62 interventi del programma *Caput Mundi* Pnrr. Il giudizio sull'efficacia e tempestività dell'azione societaria deve parametrarsi con le funzioni svolte nei vari interventi. Se nei n. 26 interventi, in cui la società ha assunto il ruolo di soggetto attuatore e stazione appaltante, il rispetto dei cronoprogrammi deve imputarsi alla società, per gli altri n. 196 interventi in cui la stessa ha assunto esclusivamente il ruolo di monitoraggio (su cui si tornerà dopo) o rendicontazione, il rispetto delle tempistiche non risulta riconducibile alla Società Giubileo 2025. Il monitoraggio e/o la rendicontazione non incidono infatti sui tempi di

esecuzione degli interventi, né possono considerarsi come propedeutici o comunque presupposti per l'esercizio dei poteri derogatori.

Con riferimento all'attività negoziale espletata dalla società nel corso dell'esercizio 2023, appare utile distinguere i servizi strumentali da quelli caratteristici. La tabella seguente distingue tali valori:

**Tabella 11 - Contratti strumentali e non strumentali - es. 2023**

	Procedura di gara		Affidamento diretto	
	Quantità	Valore totale	Quantità	Valore totale
<b>Contratti per affidamenti strumentali alla società</b>	7	443.978 €	24	805.308 €
<b>Contratti per affidamenti non strumentali alla società</b>	35	106.510.490 €	27	1.718.185 €

Fonte: dati Giubileo 2025.

I servizi strumentali sono stati attribuiti mediante affidamento diretto in relazione a diverse categorie di servizi, ai sensi del codice dei contratti pubblici vigente *ratione temporis*. La Società ha richiamato negli atti negoziali il criterio della rotazione degli affidamenti e ha istituito albi dei fornitori, anche se, in concreto, stante la vita ridotta della società, detto principio risulta di difficile applicazione.

L'affidamento diretto è scaturito anche dalla parcellizzazione delle attività negoziali, cosicché, nella selezione degli operatori economici o professionisti, si è valorizzato il possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe più che l'iscrizione in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. La Sezione rammenta, al riguardo, il disposto di cui all'art. 35, comma 6, del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dell'art. 14, comma 6, del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo codice dei contratti pubblici).

La tabella seguente reca l'elenco delle attività negoziali a carattere strumentale della Società:

Tabella 12 - Attività negoziali a carattere strumentale - es. 2023

Oggetto	Bando o Avviso	Importo di aggiudicazione
Supporto verifica fornitori	no	7.200 €
Assicurazione patrimoniale	no	37.050 €
Formazione anticorruzione	no	2.250 €
Pubblicazioni GURI	no	35.000 €
Assicurazione D&O	no	24.450 €
Rassegna stampa	no	27.000 €
Materiali HW per rete internet	no	2.904 €
Servizi assistenza lavoro e cedolini fino al 31/12/2026	no	40.000 €
Servizi informatici e di help desk fino al 31/07/2024	no	60.000 €
Servizi di connettività	no	6.444 €
Postazioni di lavoro	no	12.331 €
Servizi sicurezza sul lavoro incluso medico competente	no	16.940 €
Licenze SW & Cloud, prodotti informatici e relativi servizi professionali per dichiarazioni fiscali	no	9.100 €
Assistenza fiscale	no	67.500 €
Assistenza legale GOP	no	70.000 €
Servizio taxi 3570	no	80.000 €
Abbonamento ad Aste e Appalti	no	1.490 €
Postazioni di lavoro	no	23.842 €
servizio di hosting fino al 31/12/2026	no	4.000 €
Assicurazione RCT-RCO fino al 31/12/2026	no	2.092 €
Pubblicazioni GURI	no	100.000 €
PEC, GoSign, protocollo digitale, documentale e conservazione sostitutiva	no	138.000 €
Servizio contabile e fiscale	no	20.000 €
Noleggio e manutenzione Server	no	17.715 €
<b>Totale</b>		<b>805.308 €</b>

Fonte: dati Giubileo 2025.

Con riferimento alle attività contrattuali all'interno delle iniziative rientranti nel Programma dettagliato la Società ha assunto il ruolo di stazione appaltante per complessivi n. 101 interventi, di cui n. 26 in quanto soggetto attuatore e n. 75 per conto di altri soggetti attuatori. Per altri n. 62 interventi la Società svolge il ruolo di stazione appaltante "su richiesta" nell'ambito della misura *Caput Mundi* del Pnrr.

Per gli interventi riguardanti lavori ed i relativi servizi di ingegneria, la Società ha adottato una strategia di affidamento finalizzata a stipulare accordi quadro, attivabili sia dalla stessa Società, sia da altri soggetti attuatori. Poiché quasi tutti gli interventi previsti nel Programma

dettagliato erano privi di progettazione, i primi affidamenti hanno riguardato i servizi di ingegneria.

Anche per gli affidamenti dei lavori, la Società ha usato lo strumento dell'accordo quadro. Le successive fasi sono contrattualizzate in corrispondenza dell'evoluzione della progettazione. Tale procedura spiega anche le ragioni per cui l'importo delle somme spese da Giubileo 2025 sia sostanzialmente ridotto (euro 254.533.566,59, pari al 25,89 per cento delle somme accreditate alla società). Gli accordi quadro, in quanto atti prodromici in grado di vincolare gli operatori economici ad offrire determinate prestazioni ai prezzi concordati, non determinano, nell'immediato, alcuna traslazione economica. Il pagamento dell'anticipazione grava sul soggetto attuatore ed integra una fase relativa all'esecuzione del contratto.

Sul totale delle somme stanziato per l'evento giubilare (pari ad euro 4.785 mln) la Società Giubileo 2025 è stata coinvolta solo in n. 297 iniziative con un impegno economico di euro 2.747 mln, pari al 57,34 per cento del totale, con la ripartizione delle funzioni enunciate nella tabella che segue:

**Tabella 13 - Ripartizione degli affidamenti alla Giubileo 2025**

<b>Interventi in carico</b>	<b>nr</b>	<b>Importo €M</b>
<b>Monitoraggio e rendicontazione</b>	<b>297</b>	<b>2.747</b>
<b>di cui con ruolo di Stazione Appaltante</b>	<b>61</b>	<b>487</b>
<b>di cui con ruolo di Stazione Appaltante su richiesta **</b>	<b>14</b>	<b>135</b>
<b>di cui con ruolo di Soggetto Attuatore</b>	<b>26</b>	<b>112</b>

Fonte: relazione per il Commissario straordinario (ottobre 2024).

All'interno delle n. 297 iniziative in cui è stata coinvolta la Società Giubileo 2025, l'impegno come stazione appaltante su indicazione del d.p.c.m. o per scelta di altro ente attuatore ha riguardato n. 75 interventi, recanti una spesa di euro 622 mln. Ciò ha comportato la preventiva conclusione di una convenzione diretta a disciplinare le attività di pertinenza societaria, all'interno della responsabilità del soggetto attuatore. Per le n. 26 iniziative in cui la Società è stata individuata come soggetto attuatore, la stessa ha, ovviamente, esercitato anche la funzione di stazione appaltante.

### 5.3 Il *business plan* 2024-2026

Il *business plan* 2024-2026, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19 dicembre 2023, è stato aggiornato nel mese di giugno 2024 in conseguenza del verificarsi di alcuni fatti rilevanti, ai quali è già stato fatto cenno, che hanno introdotto novità nel complesso di norme che stanziavano le risorse e che definiscono i ruoli di tutti i soggetti coinvolti:

- la legge n. 213 del 2023 (in particolare art. 1, comma 488) ha modificato in modo sostanziale la gestione delle risorse per l'accoglienza dei partecipanti al Giubileo, facendo confluire in un fondo presso il Mef sia le risorse stanziare con la stessa legge, sia le risorse stanziare con la legge n. 234 del 2021 (art. 1, comma 420, secondo periodo), prima attribuite alla Società;
- il d.p.c.m. "accoglienza" del 10 aprile 2024, ha ripartito il fondo presso il Mef in una serie di azioni affidate a diversi soggetti attuatori (tra i quali la Società);
- il d.p.c.m. "Rimodulazioni" dell'11 giugno 2024 (registrato dalla Corte dei conti in data 17 giugno 2024), oltre a ripartire le risorse stanziare con la legge finanziaria per il 2024, ha rimodulato il programma dettagliato degli interventi approvato con d.p.c.m. 8 giugno 2023.

Il *business plan* 2024-2026 revisionato, riporta il consuntivo 2022 e 2023, il nuovo *budget* 2024 e la nuova proiezione fino al 2027, anno di liquidazione della Società.

Il documento rappresenta i dati (conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario, piano degli indicatori e dei risultati attesi e previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi) secondo i criteri del d.m. 27 marzo 2013 (Criteri e modalità di predisposizione del *budget* economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica). Il *business plan* è stato redatto in base alla legge n. 234 del 2021, art. 1, commi 420 e seguenti, come successivamente modificata e integrata dal d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79, art. 40 (Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «*Caput Mundi-Next Generation EU*» per grandi eventi turistici); dal d.l. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con legge 15 luglio 2022, n. 91, art. 13 (Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025); dal d.l. 16 giugno 2022, n. 68, convertito con legge 5 agosto 2022, n. 108, art. 1 (Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere per la viabilità della città di Roma e il Giubileo 2025); dal d.l. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con legge n. 41 del 2023 - art. 31 (Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e

disposizioni per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU» per grandi eventi turistici); dal d.l. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con legge n. 112 del 2023, art. 43 (Disposizioni per il Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025).

Le principali fonti di finanziamento della Società sono:

- a) capitale sociale di 5 mln (art.1, comma 431 della l. n. 234 del 2021) regolarmente versato;
- b) contributo annuale (dal 2022 al 2026) pari a 1 mln (art.1, comma 432, della l. n. 234 del 2021);
- c) contributo forfettario per l'avvio delle attività di coordinamento e delle altre attività svolte da Giubileo 2025 pari a 10 mln per l'anno 2022 e 10 mln per l'anno 2023 (art.1, comma 420 della l. n. 234 del 2021);
- d) contributo per assicurare le 3 Azioni del d.p.c.m. "accoglienza", pari a 5,8 mln per l'anno 2024 e 25,1 mln per l'anno 2025, per le quali la Società svolge il ruolo di soggetto beneficiario dei finanziamenti e attuatore;
- e) contributo per assicurare l'esecuzione degli interventi previsti nel d.p.c.m. 11 giugno 2024 rimodulazioni per i quali la Società svolge il ruolo di soggetto attuatore;
- f) percentuale (1,8 per cento per il ruolo di soggetto attuatore; 0,6 per cento per il ruolo di stazione appaltante; 0,2 per cento negli altri casi) dell'importo complessivo lordo dei lavori previsto dal quadro economico di ciascun intervento, determinata in sede di programma dettagliato;
- g) percentuale (pari allo 0,6 per cento dell'importo complessivo lordo dei servizi e dei lavori effettivamente appaltati) a fronte dell'attività di stazione appaltante su richiesta dei soggetti attuatori della misura Caput Mundi e degli interventi previsti dai d.p.c.m..

Sulla base di una *opinion* dello studio tributario incaricato di assistere la Società sul tema e in considerazione del positivo riscontro da parte del Dipartimento del Tesoro, i contributi di cui alle lettere b), c), d) ed e) sono stati intesi come estranei al campo Iva, mentre, in considerazione della risposta dell'Agenzia delle entrate del 28 luglio 2023 a specifico interpello presentato dalla Società in data 15 maggio 2023, i ricavi di cui alle lettere f) e g) sono trattati come corrispettivi assoggettati all'Iva.

L'Agenzia delle entrate (Ade), con la risposta del 28 luglio 2023, ha ritenuto che le somme riconosciute dal Mef ai sensi dell'art. 1, comma 423 integrino un corrispettivo per le attività curate dalla Giubileo 2025 cui debba corrispondere l'emissione di fattura. La contabilizzazione

delle somme, stante la natura pubblica dei soggetti coinvolti, consente una deroga alla disciplina della scissione dei pagamenti (*split payment*), di cui all'art. 17-ter del d.p.r. n. 633 del 1972, con versamento dell'imposta secondo le regole ordinarie.

Complessivamente la normativa prevede gli stanziamenti riportati nella tabella seguente:

**Tabella 14 - Stanziamenti 2022-2026 per il Giubileo**

Anno	Risorse per realizzazione interventi e spesa corrente	Risorse a disposizione per azioni ambito accoglienza
2022	-	-
2023	267.920.394	-
2024	825.492.722	79.487.578
2025	425.236.467	361.019.980
2026	248.150.417	17.919.341
<b>Totale</b>	<b>1.766.800.000</b>	<b>458.426.899</b>

Fonte: business plan 2024-2026.

Per gli Interventi Caput Mundi sono stati stanziati nel medesimo *business plan*, euro 500 milioni (già previsti dal Pnrr).

## 5.4 Lo stato di attuazione degli interventi

Lo stato di avanzamento dei n. 323 interventi del programma dettagliato, di cui n. 297 finanziati da risorse giubilari, è illustrato nella tabella seguente:

**Tabella 15 - Stato avanzamento interventi**

Avanzamento interventi	Nr	€M	% nr	% €
In linea con la previsione cronoprogramma procedurale	100	961	31%	26%
Intervento NON in linea con la previsione cronoprogramma procedurale che rispetta la scadenza finale	72	589	22%	16%
Interventi IN cantiere che hanno ritardo su attività intermedie che determinano previsione di ritardo sulla scadenza finale	35	666	11%	18%
Interventi NON in cantiere che hanno ritardo su attività intermedie che determinano previsione di ritardo sulla scadenza finale	63	1.200	20%	33%
Interventi completati	3	60	1%	2%
Monitoraggio da attivare	50	170	15%	5%
<b>Totale (*)</b>	<b>323</b>	<b>3.646</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(\*) Include anche i 26 interventi non finanziati da fondi giubilari.

Fonte: relazione per il Commissario straordinario (ottobre 2024).

Al fine di interpretare in maniera corretta i suddetti dati, deve osservarsi che il c.d. monitoraggio sottende una pluralità di attività. Il monitoraggio delle opere pubbliche (Mop) è stato disciplinato, in via generale, con il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, imponendo alle pubbliche amministrazioni di alimentare la Banca dati delle amministrazioni pubbliche (Bdap). A tale conferimento obbligatorio di dati, si è aggiunta la piattaforma, ad uso interno, ATLAS, predisposta dalla Società Giubileo 2025 a partire dal 2023. L'alimentazione di tali banche dati dipende esclusivamente dal soggetto attuatore in quanto titolare del Cup, cui la Società Giubileo può interferire esclusivamente mediante richiami, pec o altre comunicazioni. La Società non dispone di poteri autoritativi o sostitutivi per acquisire il Cup ed avviare il monitoraggio, che può pertanto iniziare solo dopo l'esercizio di attività da parte del soggetto attuatore.

In ogni caso la funzione di monitoraggio solo teoricamente integra il presupposto cognitivo per l'esercizio dei poteri derogatori riconosciuti in capo al Commissario straordinario. Ai sensi dell'art.1, comma 437 della legge n. 234 del 2021, infatti, "in caso di mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti del programma dettagliato di cui al comma 422, nonché qualora sia messo a rischio, anche in via prospettica, il rispetto del cronoprogramma, il Commissario straordinario, informata la Cabina di coordinamento, assegna al soggetto responsabile del mancato rispetto dei termini un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, il Commissario straordinario, sentita la Cabina di coordinamento, individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, ovvero di provvedere all'esecuzione dei progetti e degli interventi, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, o di altre amministrazioni pubbliche".

Da un lato, dei n. 50 interventi non ancora sottoposti a monitoraggio, secondo una precisazione della Società, n. 43 (ossia l'86 per cento) coinvolgono gli interventi introdotti dal d.p.c.m. 11 giugno 2024. Per tali interventi l'attività di monitoraggio, associata al rilascio del Cup, è inevitabilmente in corso di implementazione. La Società Giubileo 2025, non essendo legittimata a sostituirsi ai soggetti attuatori, ha effettuato molteplici iniziative di sollecito e formazione. In questa prospettiva il ritardo nelle attività di monitoraggio non può individuarsi

come ragione per la mancata attivazione dei poteri sostitutivi, stante il breve lasso temporale relativo all'esecuzione degli interventi individuati a distanza di quasi 6 mesi dall'avvio dell'anno giubilare.

Inoltre, su n. 55 interventi in cui non sono stati neanche avviati i cantieri o offerto esecuzione, n. 23 assumono i Dipartimenti di Roma Capitale ovvero le articolazioni municipali ovvero il Gabinetto del Sindaco come soggetto attuatore. Per altri n. 2 interventi ancora non cantierati, il soggetto attuatore è l'Atac, ossia una società comunale *in house*.

Se invece si esaminano gli interventi essenziali ed indifferibili per le manifestazioni giubilari, i tempi originariamente previsti non saranno rispettati, come rappresentato nella tabella seguente:

**Tabella 16 - Stato avanzamento interventi essenziali ed indifferibili**

Avanzamento interventi (essenziali e indifferibili)	Nr	€M	% nr	% €
In linea con la previsione cronoprogramma procedurale	79	671	39%	35%
Intervento NON in linea con la previsione cronoprogramma procedurale che rispetta la scadenza finale	40	330	19%	17%
Interventi IN cantiere che hanno ritardo su attività intermedie che determinano previsione di ritardo sulla scadenza finale	28	633	14%	33%
Interventi NON in cantiere che hanno ritardo su attività intermedie che determinano previsione di ritardo sulla scadenza finale	17	131	8%	7%
Interventi completati	2	60	1%	3%
Monitoraggio da attivare	39	89	19%	5%
<b>Totale (*)</b>	<b>205</b>	<b>1.914</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(\*) Include anche i 26 interventi non finanziati da fondi giubilari.

Fonte: relazione per il Commissario straordinario (ottobre 2024).

Sui n. 205 interventi essenziali ed indifferibili, n. 45 (ossia il 22 per cento) non dovrebbero essere completati nei tempi preventivati. Dei n. 39 interventi registrati come "non monitorati" n. 37 sono stati introdotti solo con il d.p.c.m. 11 giugno 2024, mentre gli altri n. 2 investono l'acquisto di mezzi di soccorso, di supporto e strutture campali ovvero di rafforzamento del sistema di soccorso extraospedaliero mediante incremento delle dotazioni strumentali e tecnologiche da parte dell'Azienda regionale emergenza sanitaria 118. Tali interventi a carattere sanitario sono stati introdotti solo con d.p.c.m. 15 febbraio 2024.

Con riferimento ai ritardi accumulati nell'esecuzione delle opere va considerato che il Programma dettagliato degli interventi è stato approvato con d.p.c.m. 15 dicembre 2022 e successivamente integrato e rimodulato con l'approvazione del d.p.c.m. 11 giugno 2024. Pur con tale tardato avvio, la Società prevede che n. 139 interventi su n. 323 (ossia il 43,03 per cento) risulteranno comunque conclusi entro i tempi previsti. Le somme pertanto spese nel rispetto della cronologia collegata agli eventi giubilari ammontano a euro 910.301.824 pari al 24 per cento del totale preventivato (3.646 mln).

La principale causa dei ritardi nell'esecuzione si rinviene quindi nella tardività della programmazione delle iniziative. Inoltre, per molti dei 323 interventi mancava un preliminare studio di fattibilità. Il verificarsi di eventi imprevisi (es.: sopravvenienza nelle aree di cantiere di ordigni ovvero insediamenti abusivi, ecc.) ha concorso all'inevitabile slittamento.

Le tempistiche delle conferenze dei servizi hanno inoltre determinato una difficoltà nella sintesi degli interessi coinvolti, rallentando l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

Dall'istruttoria è emerso che quanto ai ritardi accumulati nell'acquisizione di forniture (ambulanze, acquisto di automezzi per supporto all'organizzazione logistica eventi, transenne), pur elencate fra quelle essenziali ed indifferibili (d.p.c.m. sanitario del 15 febbraio 2024), Giubileo 2025 ha precisato di non essere coinvolta in dette acquisizioni come stazione appaltante.

Con riferimento agli interventi di pertinenza della Società di cui alla seguente tabella, emerge che sulle n. 26 iniziative in cui la stessa ha assunto il ruolo di soggetto attuatore (e di stazione appaltante), in n. 10 non è riuscita a rispettare il cronoprogramma, determinando un prevedibile slittamento del completamento degli interventi.

**Tabella 17 – Stato degli interventi in cui la Società è soggetto attuatore**

Avanzamento interventi gestiti in qualità di soggetto attuatore	Nr	€M	% nr	% €
In linea con la previsione cronoprogramma procedurale	10	38.9	39%	35%
Intervento NON in linea con la previsione cronoprogramma procedurale che rispetta la scadenza finale	6	37.3	23%	33%
Interventi IN cantiere che hanno ritardo su attività intermedie che determinano previsione di ritardo sulla scadenza finale	6	21.0	23%	19%
Interventi NON in cantiere che hanno ritardo su attività intermedie che determinano previsione di ritardo sulla scadenza finale	4	14.4	15%	13%
Interventi conclusi	0	0	0%	0%
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>111.6</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: dati tratti dalla relazione al Commissario straordinario al 10 ottobre 2024.

I n. 10 interventi ascrivibili alla Società in quanto soggetto attuatore che, presumibilmente, non saranno terminati in conformità alle attese originarie, sono i seguenti:

#### **Riqualficazione del Mercato di Via Sannio in Roma:**

Il d.p.c.m. 15 dicembre 2023 individuava come soggetto attuatore il Municipio VII. Solo con il d.p.c.m. dell'11 giugno 2024 la Società è subentrata come soggetto attuatore ereditando un ritardo nelle procedure, come comprova la circostanza che l'esito positivo della Conferenza dei servizi si sia perfezionato solo a giugno 2024. La Società sconta altresì la propedeutica attività di indagine su eventuali ordigni bellici, commissionata dal Municipio. L'opera si prevede che possa essere completata solo nel secondo trimestre 2026.

#### **Impianto di trattamento delle terre di spazzamento**

La Società ha acquisito lo studio di fattibilità da parte dell'Azienda municipale ambiente (AMA) ed elaborato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) che è stato trasmesso sia alla stessa AMA che al competente Dipartimento comunale. L'intervento è stato tuttavia sospeso in considerazione della scelta dell'Amministrazione comunale di voler localizzare l'impianto presso altra sede da individuare. In assenza di tale individuazione non è pertanto possibile prevedere la data di realizzazione dei lavori.

**Nuova Sala operativa della Polizia locale di Roma Capitale**

La Società ha redatto lo studio di fattibilità ed il PFTE. Durante i sopralluoghi preliminari è emerso che per una sala adiacente è stata dichiarata l'inagibilità (informazione non contenuta nelle schede del d.p.c.m.). Inoltre, la Soprintendenza speciale archeologia, belle arti e paesaggio (SSABAP) solo in data 11 aprile 2024 ha manifestato il dissenso all'insediamento di una "sala operativa" all'interno di un contesto ritenuto "non compatibile con i luoghi". Nella successiva conferenza dei servizi si è ricevuto, ad ottobre 2024, il parere favorevole della SSABAP. Roma capitale; essendosi registrata l'impossibilità di allestire la sala operativa in tempo utile, si è, nel frattempo, individuata una soluzione alternativa. Conseguentemente l'opera non può più qualificarsi come urgente ai fini del perfezionamento entro il 2025.

**Zagarolo: riqualificazione del Centro storico**

È stato ultimato lo studio di fattibilità ed è in corso la redazione del PFTE. Lo stesso d.p.c.m. di giugno 2023 prevedeva un termine incompatibile, indicando il termine per lo studio di fattibilità entro il I° trimestre dello stesso 2023. Il TAR Lazio, che aveva dapprima sospeso l'aggiudicazione, con la successiva sentenza 28 giugno 2024 n. 13057, pur accogliendo sia le ragioni di ricorso che quelle del controinteressato, ha riconosciuto la legittimità dell'Accordo quadro bandito dalla Società, per gli interventi nn. 48, 55, 130, 138 di cui all'Allegato 1 al d.p.c.m. 8 giugno 2023, ambito tipologico "Strade". Si è conseguentemente proceduto alla sottoscrizione dei contratti. Il termine lavori è stimato al III trimestre del 2025.

**Riqualificazione del mercato di piazza Unità a Roma**

A fronte di tempestive selezioni dei progettisti, progettazione, selezione dell'impresa esecutrice e autorizzazione, curate dalla Società, l'avvio dei lavori (27 maggio 2024) non ha potuto avere luogo perché il Municipio competente non ha reso disponibile l'immobile. I lavori relativi alle aree esterne e alla copertura sono, pertanto, iniziati a settembre 2024. Sono in corso le demolizioni. Il termine lavori è attualmente stimato entro la fine del 2025.

**Casa delle famiglie a Pietralata a Roma**

Si sono registrati ritardi nella consegna delle aree e nell'approvazione del progetto esecutivo (PE) da parte del soggetto proponente (Roma Capitale). Solo il 16 luglio 2024 si sono concluse le indagini archeologiche, richieste dalla SSABAP. Il 10 settembre 2024 sono state consegnate le aree all'impresa per la ricostruzione. È stata approvata una perizia di variante in virtù della sopravvenuta richiesta della SSABAP. L'ultimazione dei lavori è stimata entro il secondo trimestre del 2025.

**Manutenzione straordinaria della pavimentazione delle banchine e dei cigli sconnessi in sinistra e destra idraulica. Manutenzione straordinaria delle scalinate di accesso alle banchine ed installazione di cancelli per la chiusura degli accessi in caso di piena.**

Gli interventi relativi sul Tevere sono stati ritardati dal taglio dei rami ricadenti sui muraglioni, rimozione dei cumuli di rifiuti e sgombero degli accampamenti esistenti. Nell'esecuzione degli scavi in alveo, sono state rinvenute alcune emergenze archeologiche.

È stato necessario gestire alcune interferenze con il cantiere di Piazza Pia. Il ritardo sarà di un trimestre, con conseguente consegna entro il primo trimestre del 2025.

**Riqualificazione del verde delle aree adiacenti al Vaticano e alle Basiliche Giubilari**

Valorizzazione del verde del Parco Schuster adiacente alla Basilica di San Paolo fuori le mura. Solo ad ottobre 2024 è pervenuta l'approvazione del progetto da parte di Roma Capitale. I lavori consentiranno comunque l'accesso alla Basilica dalla fine del 2024. Il completamento delle lavorazioni è stimato per il primo trimestre 2025.

**Riqualificazione e valorizzazione dei "Cammini dei Pellegrini"**

I ritardi accumulati sono riconducibili alla dilatazione del tempo di approvazione del PFTE da parte di Roma Capitale e all'indisponibilità di alcune aree di cantiere da parte degli enti territoriali competenti. Gli interventi sulla via Francigena Nord termineranno comunque il 30 novembre 2024, le lavorazioni nell'area del Parco di Monte Mario saranno ultimate entro il 9

dicembre 2024. I lavori sul cammino di San Francesco saranno avviati entro il 25 novembre 2024 prevedendosi l'ultimazione entro il secondo trimestre 2025.

### **Riqualificazione della segnaletica stradale e turistica**

L'Ordinanza commissariale di approvazione del PFTE è stata adottata il 9 ottobre 2024, scontando un ritardo di 6 mesi. Sono stati comunque individuati e smaltiti tutti i cartelli relativi alle precedenti attività giubilari, ordinati i pannelli di progetto che saranno consegnati tra la fine di novembre e metà dicembre 2024. È stata avviata l'attività di rilievo e progettazione relativa al progetto di toponomastica nonché l'attività tecnica relativa alla segnaletica stradale verticale. Il perfezionamento dell'intervento (con carattere complementare rispetto alle attività principali) avverrà comunque entro il secondo trimestre 2025.

## 6. IL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, redatto nel rispetto delle norme del Codice civile, come riformate dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione. Esso è stato conformato ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo italiano di contabilità. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, deliberato dal Cda il 15 marzo 2024 e approvato dall'Assemblea il 23 aprile 2024, evidenzia un avanzo pari a euro 227.154.

Il Collegio sindacale "ha dato atto che ciascun organo o funzione della Società ha ragionevolmente adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile", mentre la società di revisione ha attestato che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

### 6.1 Lo stato patrimoniale

Le tabelle che seguono evidenziano le risultanze della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023, a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Tabella 18 - Stato patrimoniale - attivo

	2022	2023
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.961	6.721
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.951	101.517
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>45.912</b>	<b>108.238</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
4) altri beni	5.593	32.138
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.593</b>	<b>32.138</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>51.505</b>	<b>140.376</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		32.692
<b>Totale crediti verso clienti</b>		<b>32.692</b>
4) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.000.000	2.776.513
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000	2.000.000
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>14.000.000</b>	<b>4.776.513</b>
5-bis) crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7	106
<b>Totale crediti verso tributari</b>	<b>7</b>	<b>106</b>
5-ter) imposte anticipate	21.589	199.876
5-quater) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	94.558
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>0</b>	<b>94.558</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>14.021.596</b>	<b>5.103.745</b>
<b>IV- Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	300.523.244	647.006.257
3) denaro e valori in cassa	1.000	180
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>300.524.244</b>	<b>647.006.437</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>314.545.840</b>	<b>652.110.182</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>314.597.345</b>	<b>652.429.164</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su Dati Giubileo 2025.

Tabella 19 - Stato patrimoniale - passivo

<b>PASSIVO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
- Totale varie altre riserve	-2	0
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>		<b>-11.629</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-11.629</b>	<b>227.154</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.988.369</b>	<b>5.215.525</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	89.955	705.487
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>89.955</b>	<b>705.487</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>8.839</b>	<b>91.763</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	177.348	1.754.766
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>177.348</b>	<b>1.754.766</b>
12) debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	76.132	351.960
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>76.132</b>	<b>351.960</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	60.102	192.774
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>60.102</b>	<b>192.774</b>
14) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	285.042.170	624.285.112
<b>Totale altri debiti</b>	<b>285.042.170</b>	<b>624.285.112</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>285.355.752</b>	<b>626.584.612</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>24.154.430</b>	<b>19.831.777</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>314.597.345</b>	<b>652.429.164</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Giubileo 2025.

Le immobilizzazioni immateriali, al 31 dicembre 2023, ammontano a euro 108.238 e si riferiscono a costi di impianto, per euro 11.201 (ammortizzati nell'esercizio per euro 4.481) e diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, per euro 177.003 (ammortizzati nell'esercizio per euro 75.486).

Le immobilizzazioni materiali, a fine esercizio, risultano pari a euro 32.138 e si riferiscono esclusivamente a macchine elettromeccaniche da ufficio.

L'art. 31 del d.l. n.13 del 2023 prevede che la Società con riguardo agli interventi Caput Mundi, possa agire come stazione appaltante. Relativamente a tale attività la Società ha maturato crediti verso la Regione Lazio e la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma (SSABAP) per euro 32.692, per corrispettivi sulle gare concluse al 31 dicembre 2023 su loro richiesta.

I crediti verso il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), azionista unico nonché unico controllante, ammontano, a fine esercizio a euro 4.779.513 e sono costituiti, come da

raggruppamenti inclusi nella nota integrativa, da:

- contributi l. n. 234 del 2021, co 420 e 432 - annuali e forfettari, per euro 3 milioni;
- contributi l. n. 234 del 2021, co 420 – interventi soggetto attuatore, per euro 1.352.825;
- contributi l. n. 213 del 2023, co 488 – attività di accoglienza, per euro 375.067;
- corrispettivi l. n. 234 del 2021, co 423, per euro 48.621.

Il credito per le attribuzioni previste dall'art.1, commi 420 e 432 della legge n. 234 del 2021, si riferisce ai contributi annuali e forfettari destinati all'avvio delle attività di coordinamento e delle altre attività svolte dalla Società. Il decremento di euro 14 mln rispetto al precedente esercizio è da attribuire prevalentemente ai contributi erogati dal Mef nell'esercizio 2023, pari a 11 milioni. Il credito residuo, a fine esercizio, rappresenta i contributi che saranno incassati negli anni 2024 (1 milione) e 2025-2026 (2 milioni).

La Società in data 8 febbraio 2024 ha incassato il contributo previsto per l'anno 2024, pari a 1 milione. I contributi assegnati ai sensi dell'art.1, comma 420 della legge n. 234 del 2021, sono finalizzati ad assicurare l'esecuzione degli interventi previsti nel d.p.c.m. 8 giugno 2023 e ss.mm.ii., per i quali la Società svolge il ruolo di soggetto attuatore. Il credito maturato a fine esercizio, pari a euro 1.352.825, corrisponde ai costi degli interventi di competenza del 2023 per i quali la Società non aveva ancora finalizzato il trasferimento del relativo contributo.

Come già evidenziato, ai sensi dell'art. 1, comma 488, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, è stato istituito nello stato di previsione del Mef un fondo nel quale confluiscono le risorse di cui all'art. 1, comma 420, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021, destinate all'accoglienza (pari a 10 milioni per il 2024, 70 milioni per il 2025 e 10 milioni per il 2026). La Società, nel corso del 2023, ha preso in carico le attività richieste dalla gestione commissariale al fine di affidare alcuni servizi relativi all'accoglienza dei partecipanti al Giubileo. Il credito maturato a fine esercizio, pari a euro 375.067, si riferisce ai costi sostenuti nell'esercizio 2023, che saranno riconosciuti alla Società a valere sul Fondo di parte corrente.

Il credito di euro 48.621 si riferisce ai corrispettivi spettanti *ex art.1*, comma 423 della legge n. 234 del 2021 ancora non incassati 31 dicembre 2023, in percentuale sulle somme trasferite per le attività svolte come soggetto attuatore (1,8 per cento), stazione appaltante (0,6 per cento) e monitoraggio e rendicontazione (0,2 per cento) nonché sui costi sostenuti per gli interventi svolti in qualità di soggetto attuatore (1,8 per cento).

I crediti per imposte anticipate (euro 199.876) sono relativi alle differenze temporanee non

deducibili nell'esercizio, prevalentemente generate dall'accantonamento ai fondi rischi ed oneri (incentivi Mbo e - Lti), non previsti da norme tributarie. Tali somme risulteranno deducibili solo negli esercizi futuri, al verificarsi delle condizioni richieste dalle vigenti disposizioni fiscali. La Società ritiene il credito recuperabile alla luce dei ricavi derivanti dai corrispettivi quale soggetto attuatore, stazione appaltante e di monitoraggio previsti nei futuri esercizi e in base al *budget* predisposto ed approvato dal Cda in data 19 dicembre 2023. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2023 è prevalentemente attribuibile all'accantonamento di periodo degli incentivi Mbo e Lti.

I crediti verso altri ammontano a euro 94.558 e sono costituiti prevalentemente da somme dovute dagli aggiudicatari delle gare concluse nel 2023 per il riaddebito dei costi delle pubblicazioni degli avvisi di gara.

Le disponibilità liquide, alla data di chiusura dell'esercizio, ammontano a euro 647.006.437. Il conto di tesoreria presenta un saldo di 624 milioni. Il 1° dicembre 2022 il Mef ha autorizzato Banca d'Italia all'apertura di un conto corrente infruttifero presso la Tesoreria centrale dello Stato. Tali somme sono destinate ai soggetti attuatori del programma di investimenti nell'ambito delle attività relative al Giubileo 2025 e possono essere movimentate dalla Società esclusivamente per la realizzazione dei progetti di investimento promossi dal Commissario straordinario. Pertanto, tali somme non rappresentano disponibilità liquide della Società per il sostenimento dei costi di funzionamento. Il conto, a partire da un ammontare pari a 285 milioni, ha subito incrementi derivanti dagli incassi per 347 milioni e decrementi dovuti alle erogazioni ai soggetti attuatori per 8,593 milioni.

Il conto di tesoreria è stato iscritto in bilancio con contropartita "Altri debiti".

Il Fondo rischi e oneri accoglie i costi accantonati con riferimento al piano di incentivazione dei dipendenti, le cui linee guida sono state approvate dal Cda in data 23 novembre 2022 e si articola in un sistema di incentivazione di breve termine destinato a tutto il personale (Mbo) e in un sistema di lungo termine destinato al solo personale dirigente assunto prima del 1° gennaio 2024 (Lti). L'aumento dell'accantonamento nel 2023 (da euro 89.955 a euro 705.487) è dovuto all'incremento dell'organico della Società e all'ipotesi di raggiungimento degli obiettivi dall'85 per cento previsto nell'esercizio 2022 al 100 per cento previsto nell'esercizio 2023).

I debiti ammontano a complessivi euro 626.585.000 (euro 285.356.000 nel 2022) e sono composti da debiti verso fornitori per euro 1.755.000, debiti tributari per euro 351.960, debiti verso istituti

di previdenza e di sicurezza sociale per euro 192.774 e altri debiti per euro 624.285.000 per gran parte iscritti come contropartita dell'incremento del conto di tesoreria (euro 339.106.827).

I risconti passivi, pari a euro 19.831.777, rilevano la quota di competenza dell'esercizio dei contributi pluriennali previsti dall'art. 1, comma 420 e comma 432, della legge n. 234 del 2021, e dei complessivi 25 milioni, stanziati dal Mef.

Il patrimonio netto, a fine esercizio, ammonta a euro 5.215.525 (euro 4.988.369 nel 2022).

## **6.2 Il conto economico**

Si riporta nella seguente tabella il conto economico al 31 dicembre 2023, a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Tabella 20 - Conto economico

	2022	2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	82.844
5) altri ricavi e proventi		
- contributi in conto esercizio	845.570	6.707.620
- altri	81	125.934
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>845.651</b>	<b>6.833.554</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>845.651</b>	<b>6.916.398</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	4.687
7) per servizi	453.855	3.363.570
8) per godimento di beni di terzi		148.378
9) per il personale		
a) salari e stipendi	263.545	2.225.696
b) oneri sociali	100.853	631.416
c) trattamento di fine rapporto	13.034	154.839
e) altri costi	0	115.875
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>377.432</b>	<b>3.127.826</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.478	68.488
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	621	26.866
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>12.099</b>	<b>95.354</b>
14) oneri diversi di gestione	2.184	171.309
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>845.570</b>	<b>6.911.124</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>81</b>	<b>5.274</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	31	289.822
Totale proventi diversi dai precedenti	31	289.822
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>31</b>	<b>289.822</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
- altri	0	63
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>31</b>	<b>289.759</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C)</b>	<b>112</b>	<b>295.033</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- imposte correnti	33.330	253.415
- imposte relative a esercizi precedenti		-7.249
- imposte differite e anticipate	-21.589	-178.287
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>11.741</b>	<b>67.879</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-11.629</b>	<b>227.154</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Giubileo 2025.

Il valore della produzione, pari a euro 6.916.398 (euro 845.651 nel 2022) è rappresentato prevalentemente dalla quota di competenza dell'anno 2023 dei contributi *ex art. 1, commi 420 e 432* della legge n. 234 del 2021, pari a euro 6.708.000.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono ai corrispettivi *ex art. 1, comma 423* della legge n. 234 del 2021 maturati dalla Società verso la controllante Mef per le attività svolte in

qualità di soggetto attuatore (euro 29.655) stazione appaltante (euro 11.251) e monitoraggio e rendicontazione (euro 9.245). Tale voce comprende inoltre i corrispettivi maturati verso la Regione Lazio e la SSABAP per le attività di stazione appaltante su richiesta per gli interventi Caput Mundi (euro 32.692). Gli altri ricavi si riferiscono principalmente ai rimborsi dei costi di pubblicazione obbligatoria degli avvisi delle gare aggiudicate nell'esercizio 2023 (euro 125.838). I costi della produzione, nel 2023, ammontano a euro 6.911.124 (euro 845.570 nel 2022) e sono relativi principalmente al costo per servizi, pari a euro 3.363.570 e al costo per il personale, per euro 3.127.826. La maggior parte dei costi per servizi è rappresentata dalla spesa per progettazione, studi e analisi, appaltati a professionisti esterni e necessari per la realizzazione degli interventi del Giubileo 2025 in qualità di soggetto attuatore (euro 1.982.672). I costi per servizi e consulenze legali e notarili ammontano a euro 290.201, mentre i compensi ad amministratori e sindaci a euro 294.450.

Il costo per godimento beni di terzi ammonta, al fine esercizio, a euro 148.378 e include per euro 145.586 il costo per la locazione degli uffici della sede legale di Roma.

I proventi finanziari (euro 289.759) si riferiscono agli interessi maturati sui conti correnti bancari della Società.

Le imposte sul reddito d'esercizio, iscritte in base alla stima del reddito imponibile in applicazione delle disposizioni in vigore, ammontano a euro 204.160 per Ires ed euro 49.255 per Irap.

Gli ammortamenti materiali e immateriali sono pari a complessivi euro 95.354.

Nella tabella seguente sono riportati i rapporti finanziari con l'Azionista unico in riferimento ai contributi incassati e da incassare:

**Tabella 21 - Rapporti con il Mef**

Rapporto	Disponibilità liquide	Crediti	Risconti passivi	Ricavi 2022	Ricavi 2023
Contributi comma 420 e 432 l. n. 234 del 2021 incassati	22.000.000		16.831.777	845.570	4.322.653
Contributi comma 420 e 432 l. n. 234 del 2021 da incassare		3.000.000	3.000.000		
Contributi comma 420 l. 234/2021 per realizzazione interventi incassati	657.075				657.075
Contributi comma 420 l. 234/2021 per realizzazione interventi da incassare		1.352.825			1.352.825
Contributi comma 488 l. 213/2023 per Accoglienza da incassare		375.067			375.067
Corrispettivi comma 423 l. 234/2021 incassati (al netto IVA)	6.699				6.699
Corrispettivi comma 423 l. 234/2021 da incassare (al netto IVA)		43.453			43.453
<b>TOTALE</b>	<b>22.663.774</b>	<b>4.771.345</b>	<b>19.831.777</b>	<b>845.570</b>	<b>6.757.772</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su bilancio Giubileo 2025.

### 6.3 Il rendiconto finanziario

Si espone nella tabella seguente il rendiconto finanziario per l'esercizio 2023, a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 22 - Rendiconto finanziario

	2022	2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-11.629	227.154
Imposte sul reddito	11.741	67.879
Interessi passivi/(attivi)	-31	-289.759
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze da cessione	81	5.274
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	98.794	701.127
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.098	95.354
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	2
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	110.892	796.483
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	110.973	801.757
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	-32.692
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	177.347	1.577.418
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	0	-178.606
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	24.154.430	-4.322.653
Altri decrementi/(altri incrementi) del capitale circolante netto	271.145.067	348.587.684
Totale variazioni del capitale circolante netto	295.476.844	345.631.151
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	295.587.817	346.432.908
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	31	289.759
(Imposte sul reddito pagate)	0	-52.162
(Utilizzo dei fondi)	0	-4.087
Totale altre rettifiche	31	233.510
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>295.587.848</b>	<b>346.666.418</b>
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-6.214	-53.411
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-57.390	-130.814
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-63.604</b>	<b>-184.225</b>
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.000.000	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	300.524.244	346.482.193
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	0	300.523.244
Danaro e valori in cassa	0	1.000
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>300.524.244</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	300.523.244	647.006.257
Danaro e valori in cassa	1.000	180
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>300.524.244</b>	<b>647.006.437</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Giubileo 2025.

Il flusso finanziario dell'attività operativa è pari a 346,4 milioni, a fronte di flussi finanziari derivanti da attività di investimento pari a -184.225 euro. Le disponibilità liquide esposte nel rendiconto finanziario includono il c/c di tesoreria per un importo di 285 milioni. Le somme presenti su tale conto non rappresentano, come già segnalato, disponibilità liquide liberamente utilizzabili dalla Società per il sostenimento dei costi di funzionamento, in quanto destinate ai Soggetti attuatori del programma di investimenti nell'ambito delle attività relative al Giubileo 2025 e possono essere movimentate dalla Società esclusivamente per la realizzazione dei progetti di investimento promossi dal Commissario straordinario. La contropartita di tale voce è iscritta, ai fini della redazione del rendiconto finanziario, nelle "Altre variazioni di capitale circolante netto".

## 7. CONCLUSIONI

La società “Giubileo 2025 S.p.a.” è una società di “diritto singolare”, istituita dall’articolo 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) “interamente controllata dal Ministero dell’economia e delle finanze” (di seguito Mef). Tale Società si innesta, ai sensi dell’art. 1, comma 420, della legge n. 234 del 2021, nel complesso delle istituzioni, finalizzate a curare le “celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all’evento” (primo periodo), nonché il “coordinamento operativo e le spese relativi a servizi da rendere ai partecipanti all’evento” (secondo periodo, cosiddetta “accoglienza”).

Alla Società non si applicano le disposizioni previste dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e dall’articolo 23-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (citato comma 427 dell’art. 1, della l. n. 234 del 2021).

L’impianto istituzionale destinato a gestire le attività giubilari nel loro complesso si incentra sul Commissario straordinario, deputato a predisporre “la proposta di Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze” (comma 422) e a coordinare “la realizzazione di interventi ricompresi nel [suddetto] programma... nonché di quelli funzionali all’accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società [Giubileo 2025], tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell’obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza” (comma 426).

Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale. L’art. 1, comma 433 della legge citata, ha anche istituito “per l’esercizio di poteri di indirizzo e impulso in relazione alle attività e agli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 ...la Cabina di coordinamento” presieduta, ai sensi del successivo comma 434, “dal Presidente del Consiglio dei ministri o da un Ministro o da un Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei

ministri all'uopo delegato, e compost[a] dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o da un suo delegato, dal Commissario straordinario, dal Sindaco del Comune di Roma Capitale, dal Presidente della Regione Lazio, da uno dei soggetti di vertice della Società <<Giubileo 2025>>, dal prefetto di Roma, dal Capo del Dipartimento della protezione civile, dal presidente del Consiglio dei lavori pubblici e da un rappresentante della Santa Sede. Per gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, la composizione della Cabina di coordinamento è integrata dal Ministro del turismo”.

Sulla scorta di tale assetto istituzionale, alla Società Giubileo 2025 sono stati attribuiti, ai sensi del citato art. 1, commi 427 e 441, della l. n. 234 del 2021 e ss. mm. e ii., da un lato, “in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante ... [per] la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo”, dall'altro, compiti di rendicontazione e monitoraggio degli interventi. Con riferimento agli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 *Caput Mundi - Next Generation EU* per grandi eventi turistici del Pnrr, la Società assume esclusivamente l'incarico di “stazione appaltante e le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti individuati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza”.

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono registrate variazioni rispetto alla composizione del Cda e ai compensi dei relativi componenti. Il costo complessivo per gli organi, comprensivo di retribuzioni fisse e variabili e oneri sociali, nel 2023 è pari ad euro 294.450 per il Cda ed euro 59.914 per il Collegio sindacale.

Al 31 dicembre 2023 l'organico della Società è risultato composto da 27 risorse, di cui 5 di livello dirigenziale. I costi totali del personale, comprensivi di quelli per il Direttore generale, nell'esercizio 2023, si quantificano in euro 3.127.826 (377.432 nel 2022), inclusi oneri previdenziali e trattamento di fine rapporto.

L'esame della gestione per l'esercizio 2023 ha evidenziato le difficoltà incontrate dalla Società di nuova costituzione chiamata ad essere immediatamente operativa all'interno di procedure molto spesso intestate ad altri enti istituzionali. Per assumere il ruolo di stazione appaltante ovvero di soggetto “cassiere” ai fini della rendicontazione ovvero anche solo per il monitoraggio, la Società ha, preliminarmente, stipulato convenzioni con i soggetti attuatori.

Se nel 2022 la Società ha iniziato a strutturarsi acquisendo le competenze dirigenziali, nel 2023 essa ha perfezionato la sua fisionomia adattandosi alle esigenze rappresentate dalla Presidenza

del Consiglio dei ministri e dal Commissario straordinario.

Quanto agli interventi di pertinenza dell'Ente, si registrano disallineamenti rispetto al cronoprogramma per 10 su 26 iniziative in cui l'ente societario ha assunto il ruolo di soggetto attuatore e stazione appaltante. Con riferimento invece agli interventi in cui la società assolve alla funzione di monitoraggio o rendicontazione il mancato rispetto delle tempistiche non risulta riconducibile all'ente societario in quanto si tratta di attività non suscettibili di incidere sui tempi di esecuzione e che neanche possono intendersi propedeutiche all'esercizio dei poteri derogatori.

Le difficoltà nell'implementazione del monitoraggio sono derivate, principalmente, dalla tardività dell'individuazione degli interventi. Il monitoraggio degli interventi è sotteso all'acquisizione del CUP da parte del soggetto attuatore. Ove il soggetto attuatore, per qualsiasi ragione, tardi tale acquisizione, la Società Giubileo non dispone di poteri per accelerare o sostituirsi nella procedura. Secondo le precisazioni rese dalla società in sede istruttoria circa l'86 per cento degli interventi non ancora sottoposti a monitoraggio (n. 43 su 50) coinvolgono interventi introdotti dal d.p.c.m. 11 giugno 2024 per i quali l'attività di monitoraggio, associata al rilascio del CUP, è inevitabilmente in corso di implementazione. La principale causa dei ritardi nell'esecuzione si rinviene quindi nella tardività della programmazione delle iniziative. Inoltre, per 323 interventi mancava un preliminare studio di fattibilità, il che non ha reso possibile un dimezzamento dei tempi nazionali di realizzazione. Il verificarsi di eventi imprevisti (es.: sopravvenienza nelle aree di cantiere di ordigni ovvero insediamenti abusivi) ha concorso all'inevitabile slittamento.

Dall'istruttoria è emerso che quanto ai ritardi accumulati nell'acquisizione di forniture (ambulanze, acquisto di automezzi per supporto all'organizzazione logistica eventi, transenne), pur elencate fra quelle essenziali ed indifferibili (d.p.c.m. sanitario del 15 febbraio 2024), Giubileo 2025 ha precisato di non essere coinvolta in dette acquisizioni come stazione appaltante.

Il bilancio d'esercizio è stato deliberato dal Cda il 15 marzo 2024 e approvato dall'Assemblea il 23 aprile 2024. Le disponibilità liquide, alla data di chiusura dell'esercizio, ammontano a euro 647.006.437 (euro 300.523.244 nel precedente esercizio).

Il patrimonio netto, a fine esercizio, ammonta a euro 5.215.525 (euro 4.988.369 nel 2022), mentre il risultato d'esercizio per il 2023 si attesta su euro 227.154, a fronte del disavanzo fatto registrare

nel precedente esercizio, pari a euro -11.629.

# **GIUBILEO 2025 S.p.A.**

## **Bilancio d'esercizio al 31.12.2023**

**ORGANI SOCIALI****Consiglio di Amministrazione\*:**

Presidente	Matteo Del Fante
Amministratore Delegato**	Marco Sangiorgio
Consigliere	Alessandro Tonetti
Consigliere	Nunzia Vecchione
Consigliere	Ivana Guerrera

**Collegio Sindacale\*\*\***

Presidente	Sonia Ferrero
Sindaco effettivo	Giovanni Battista Lo Prejato
Sindaco effettivo	Cinzia Simeone
Sindaco supplente	Filippo Barbagallo
Sindaco supplente	Emanuela Capobianco

**DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE  
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI\*\*\*\***

Daniele Pasqualini

**RESPONSABILE COMPLIANCE  
E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
E DELLA TRASPARENZA (RPTC)\*\*\*\*\***

Cristina De Razza

**SOCIETÀ DI REVISIONE\*\*\*\*\*  
S.P.A.**

PRICEWATERHOUSECOOPERS

**ORGANISMO DI VIGILANZA \*\*\*\*\***

Presidente	Pierluigi Mancuso
Membro effettivo	Geronimo Cardia
Membro effettivo	Roberta Melfa

\*

Nominato con DPCM del 15 giugno 2022 per gli esercizi 2022-2023-2024 dunque sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024.

\*\*

Nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 22 luglio 2022 Amministratore Delegato e Direttore Generale per gli esercizi 2022-2023-2024 dunque sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024.

\*\*\*

Nominato con DPCM del 15 giugno 2022 per gli esercizi 2022-2023-2024 dunque sino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024.

Antonella Carù nominata Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale con DPCM del 15 giugno 2022 ha rassegnato le proprie dimissioni in data 3 settembre 2022, ad essa è subentrata nella carica il Sindaco Supplente Emanuela Capobianco. Con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 23 novembre 2022 è stata nominata nuovo Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale Sonia

Ferrero per gli esercizi 2022-2023-2024 (dunque sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024).

\*\*\*\*

Incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2022 per gli esercizi gli esercizi 2022/2026 e dunque sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2026.

\*\*\*\*\*

Incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione in data 16 febbraio 2023 con decorrenza dal 15 marzo 2023 per la durata di tre esercizi, dal 2023 al 2025 e, dunque, sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025

\*\*\*\*\*

Incarico conferito dall'Assemblea dei Soci in data 23 novembre 2022 per gli esercizi 2022-2023-2024 dunque sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024

\*\*\*\*\*

Incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2023 per la durata della Società fino al 31.12.2026.

#### **CORTE DEI CONTI CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA AI SENSI D E LL'ART. 12 DELLA L. 259/1958**

Magistrato Delegato al controllo  
Delegato sostituto al controllo

Andrea Baldanza  
Antonio Agostini

L'assegnazione delle funzioni di Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria di Giubileo 2025 SpA è stata comunicata dalla Corte dei conti in data 16 settembre 2022.

L'assegnazione delle funzioni di Delegato sostituto al controllo sulla gestione finanziaria di Giubileo 2025 SpA è stata comunicata dalla Corte dei conti in data 25 novembre 2022 con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

## Indice

1. Quadro normativo di riferimento.....	5
2. Struttura di governo e assetto societario.....	9
3. Andamento e Risultato della Gestione.....	10
3.1 Stazione Appaltante.....	10
3.2 Soggetto Attuatore.....	13
3.3 Monitoraggio e Rendicontazione.....	16
3.4 Accoglienza.....	18
4. Andamento Economico Generale.....	18
4.1 Risultati conseguiti dalla Società.....	19
4.2 Principali Dati Patrimoniali.....	21
4.3 Principali Dati Finanziari.....	21
4.4 Conto di Tesoreria.....	22
5. Attività di Ricerca e Sviluppo.....	23
6. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.....	23
7. Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti /strumenti finanziari.....	24
8. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società.....	24
9. Contenziosi.....	26
10. Informazioni attinenti all'Ambiente e al Personale.....	27
10.1 Personale.....	27
10.2 Piano di incentivazione del personale.....	29
10.3 Sicurezza nei luoghi di lavoro.....	30
11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	30
12. Evoluzione prevedibile della gestione.....	33
13. DM 27 MARZO 2013.....	35
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA.....	36

## Relazione sulla Gestione del Bilancio di esercizio al 31-12-2023

All’Azionista Unico della Società Giubileo 2025 S.P.A.

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 rappresenta il secondo bilancio della Società, dopo 12 mesi di piena attività operativa. Si ricorda che il bilancio dello scorso anno rappresentava i pochi mesi della gestione societaria tenuto conto della data di costituzione della stessa ovvero il 15 luglio 2022. Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 riporta un risultato netto positivo pari a euro 227.154.

### 1. Quadro normativo di riferimento

Giubileo 2025 S.p.A. (di seguito la “Società”) è una Società unipersonale interamente controllata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), costituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022 in attuazione dell’articolo 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

La Società è stata costituita al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi predisposto dal Commissario Straordinario del Governo di cui all’art. 1 comma 421 della Legge 234/2021 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Inoltre, la Società assicura la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025. Essa agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo.

La **Legge 30 dicembre 2021, n. 234** ai commi dal 420 al 443 definisce le risorse finanziarie e le strutture deputate a coordinare, predisporre e realizzare il programma degli interventi per il Giubileo della Chiesa cattolica del 2025. In particolare:

- *comma 420. In relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, nonché per la realizzazione degli interventi di cui alla Misura MIC3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ferma restando la dotazione pari a 500 milioni in favore del predetto investimento, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito capitolo con una dotazione di 285 milioni di euro per l'anno 2022, di 290 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, di 330 milioni di euro per l'anno 2025 e di 140 milioni di euro per l'anno 2026. Nel predetto stato di previsione è altresì istituito, per le medesime celebrazioni, un apposito capitolo per assicurare il coordinamento operativo e le spese relativi a servizi da rendere ai partecipanti all'evento, con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, di 70 milioni di euro per l'anno 2025 e di 10 milioni di euro per l'anno 2026. Le dotazioni di cui al secondo periodo relative agli anni 2022 e 2023 sono erogate, nei limiti di spesa previsti per i rispettivi anni, quale contributo forfettario per l'avvio delle attività di coordinamento e delle altre attività svolte dalla Società di cui al comma 427(1).*

*[1] Comma modificato dall'articolo 40, comma 2, lettera a), del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 e successivamente*

dall'articolo 1, comma 3, lettera a), del D.L. 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022, n. 108.

- *comma 421. Al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, è nominato, con decreto del Presidente della Repubblica, [ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400,] un Commissario straordinario del [Governo]. Il Commissario resta in carica fino al 31 dicembre 2026. Il Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Commissario, può nominare uno o più subcommissari. Per gli oneri correlati alla gestione commissariale è autorizzata la spesa di 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026(1).*

[1] *Comma modificato dall'articolo 31, comma 1, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25 e successivamente dall'articolo 40, comma 2, lettera b), del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79.*

*comma 423. Il programma dettagliato ripartisce i finanziamenti tra gli interventi che sono identificati con il codice unico di progetto (CUP). Per ogni intervento il programma dettagliato individua il cronoprogramma procedurale, il soggetto attuatore e la percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento deve essere riconosciuta alla Società "Giubileo 2025" di cui al comma 427. L'ammontare di tale percentuale è determinato in ragione della complessità e delle tipologie di servizi affidati alla Società "Giubileo 2025" e non può essere superiore al 2 per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori ovvero alla percentuale prevista dalla normativa applicabile tenuto conto delle risorse utilizzate a copertura dei suddetti interventi. Il programma dettagliato deve altresì individuare per ciascun intervento il costo complessivo a carico delle risorse di cui al comma 420 o delle eventuali risorse già disponibili a legislazione vigente, ivi comprese le risorse del PNRR e del Piano complementare. Il decreto di cui al comma 422 individua inoltre le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto del cronoprogramma procedurale (1).*

[1] *Comma modificato dall'articolo 13, comma 6, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91.*

- *comma 426. Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della Società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza(1).*

[1] *Comma modificato dall'articolo 40, comma 2, lettera d), del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79.*

- *comma 427 "Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una Società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata*

*Giubileo 2025. Alla Società non si applicano le disposizioni previste dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e dall'articolo 23-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.*"

Il **DPCM 8 giugno 2023** (che sostituisce integralmente il DPCM del 15/12/2022) indica il programma completo degli interventi (essenziali e indifferibili – essenziali) previsti per il Giubileo della Chiesa cattolica, composto da n.184 interventi, di valore complessivo pari a 2.909 mln €, di cui 1.286,2 mln € di fondi giubilari e conferma le percentuali spettanti alla Società ex comma 423 della Legge n. 234/2021, per il ruolo svolto di soggetto attuatore (1,8%), stazione appaltante (0,6%) e monitoraggio e rendicontazione (0,2%)

Il numero dei progetti, a seguito delle Ordinanze del Commissario Straordinario n. 24, 25 e 26 (7/11/2023) e n. 28 (20/11/2023) è passato da 184 a 231 senza comportare modifiche allo stanziamento delle risorse finanziarie. Agli interventi per il Giubileo si aggiungono 335 interventi di valore complessivo di € 500 mln relativi alla misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR denominata "Caput Mundi".

Il Programma Dettagliato allegato al DPCM 8 giugno 2023, inoltre, ripartisce le risorse stanziare con l'articolo 1, comma 420 (primo periodo) della 234/2021, pari a complessivi 1.335,0 mln € come segue:

- Programma dettagliato degli interventi 1.286,2 mln €
- Spesa corrente 48,8 mln €

Di seguito si riporta il dettaglio della spesa corrente (euro):

<b>Id</b>	<b>Macroambito</b>	<b>Ambito</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Costo intervento</b>
186	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione spazio pubblico	Roma Capitale	2.000.000,00 €
187	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Roma Capitale	30.000.000,00 €
188	Accoglienza e partecipazione	Accoglienza per i pellegrini e visitatori	Santa Sede	12.300.000,00 €
189		Funzionamento gestione commissariale	Commissario Straordinario	4.500.000,00 €
<b>Totale</b>				<b>48.800.000,00 €</b>

La Società Giubileo 2025 ha la responsabilità delle seguenti attività:

- svolge il ruolo di Soggetto Attuatore (e pertanto anche di Stazione Appaltante) per n. 25 interventi previsti dal Programma Dettagliato;
- svolge il ruolo di Stazione Appaltante (ovvero, svolge attività di committenza per conto altri soggetti attuatori) per n. 45 interventi previsti nel Programma Dettagliato;
- svolge il ruolo di Stazione Appaltate "su richiesta" dei Soggetti Attuatori per alcune fasi degli interventi (n.11) e per alcuni interventi della misura Caput Mundi (n.61);
- svolge le funzioni di rendicontazione relativamente a n. 198 interventi finanziati o cofinanziati con le risorse Giubileo ex comma 420;

- svolge le funzioni di monitoraggio sui cronoprogrammi procedurali relativi tutti i n.231 interventi previsti nel Programma Dettagliato (non effettua il monitoraggio sugli interventi Caput Mundi);
- si occupa della realizzazione di alcuni interventi funzionali all'attività di accoglienza.

Il **DL 75/2023** convertito con modificazioni dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023 – Art. 43 (Disposizioni per il Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025) attribuisce nuove risorse i) alla Regione Lazio per l'adeguamento e la ristrutturazione e le annesse tecnologie sanitarie collegate ai presidi sede di dipartimenti di emergenza, accettazione e pronto soccorso regionali, funzionali a permettere un'adeguata accoglienza dei pellegrini che parteciperanno all'evento giubilare e ii) per tenere conto degli effettivi costi di alcuni interventi previsti nel Programma dettagliato.

In particolare:

Destinazione	Importo (€M)
Strutture Sanitarie Regione Lazio	155
Rifinanziamento alcuni interventi DPCM 8/6/23	58
<b>Totale</b>	<b>212</b>

Le risorse di cui all'art. 43 comma 4-bis del D.L. 75/2023 sono versate nel conto di tesoreria intestato alla Società Giubileo 2025 secondo il seguente cronoprogramma finanziario: (i) 57,7 mln € per l'anno 2023; (ii) 124,6 mln € per l'anno 2024; (iii) 26,3 mln € per l'anno 2025; (iv) 3,2 mln € per l'anno 2026. In data 7 dicembre 2023 il MEF ha versato le risorse relative all'anno 2023.

La Società, in assenza di esplicite indicazioni normative, ha dovuto affrontare, con il supporto del consulente fiscale, la definizione del trattamento fiscale e tributario delle “entrate” ex comma 423 dell'art. 1 della Legge 234/2021, in quanto, dalle prime interlocuzioni con il Dipartimento del Tesoro e con l'Agenzia delle Entrate erano emerse interpretazioni diverse sul loro trattamento. In conseguenza di ciò, al fine di consentire alla Società di poter operare, dopo alcune interlocuzioni informali, in data 15/05/2023 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate formale istanza di interpello n. 956-1138/2023, avente ad oggetto chiarimenti in merito al regime IVA da applicarsi a tali somme. **In data 28/07/2023 la Società ha ricevuto formale risposta dell'Agenzia delle Entrate** (registro ufficiale 279445 del 28/7/2023), la quale ha confermato quanto indicato informalmente, precisando quanto segue:

- le somme di cui all'articolo 1, comma 423, rappresentano un corrispettivo pagato per "remunerare" un obbligo di fare a carico di Giubileo 2025 S.p.A., riconducibile ad un rapporto sinallagmatico intercorrente tra la Società e l'ente finanziatore e dunque come tali dette somme sono rilevanti agli effetti dell'IVA ai sensi dell'art. 3, primo comma, del Decreto IVA e in quanto tali sono imponibili ai fini IVA;
- data la natura corrispettiva delle somme di denaro in esame, la Società è tenuta a emettere fattura elettronica nei confronti dell'ente erogatore, ossia il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- in virtù dei soggetti coinvolti è possibile derogare alla disciplina della scissione dei pagamenti e procedere con il versamento dell'imposta secondo le ordinarie regole.

Sulla base dell'atto dell'Agenzia delle Entrate, la Società si è attivata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro - Direzione VI – Ufficio VIII), per condividere le modalità operative di fatturazione e pagamento che sono state riportate nella “Procedura di gestione del ciclo attivo”.

**La Legge n. 213/ 2023, all'art. 1 comma 488** (legge di bilancio per il 2024) istituisce un fondo da ripartire di parte corrente, con una dotazione complessiva di 388 mln di euro nel triennio 2024-2026, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali al Giubileo, anche con riferimento alle relative risorse umane; nel predetto fondo confluiscono le risorse di cui all'art. 1 comma 420, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Inoltre, istituisce un fondo per interventi di conto capitale di 220 mln per il triennio 2024-2026. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al paragrafo 11 “Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio”.

Infine, è opportuno ricordare che il **DPCM del 22 dicembre 2023**, pubblicato sulla G.U. del 5 febbraio 2024 dispone l'“Autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere e continuare la rappresentanza e la difesa della Società «Giubileo 2025 S.p.a.», nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali”.

La Società al 31 dicembre 2023 non è stata inserita nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196.

La Società è regolarmente iscritta all'elenco dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (IPA), ed è censita come “stazione appaltante” nella piattaforma ANAC. Ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023, comma 5la Società è stata classificata quale “Stazione Appaltante Qualificata” e pertanto può operare senza limitazione nella gestione di appalti pubblici.

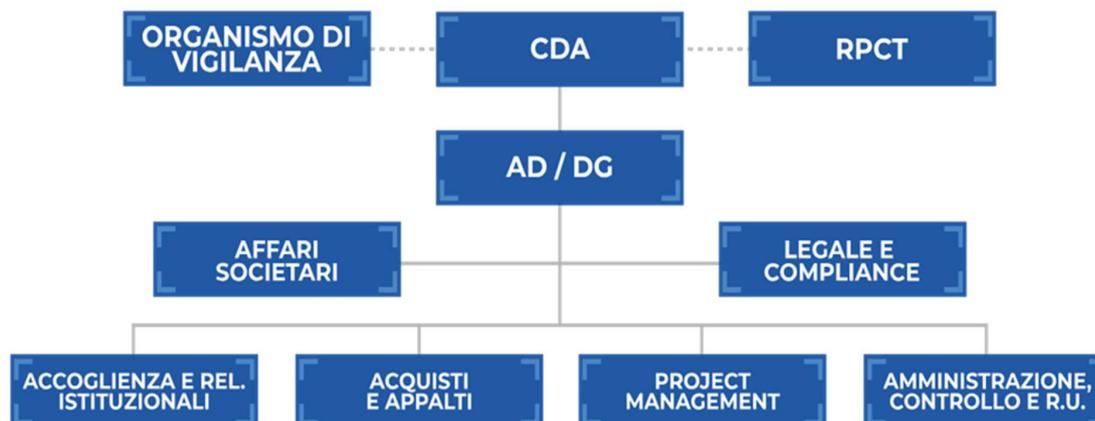
## 2. Struttura di governo e assetto societario

Il Consiglio di Amministrazione, in data 22 maggio 2023, ha ritenuto opportuno che la Società si dotasse di una funzione legale interna, la quale assicurasse da un lato il supporto legale diretto alle altre funzioni aziendali e dall'altro funga da interfaccia tra le strutture operative e i professionisti esterni negli ambiti delle materie ad essi affidate.

Al riguardo, in considerazione delle contenute dimensioni aziendali, anche al fine di minimizzare gli impatti economici della misura organizzativa proposta, si è ritenuto opportuno integrare le sopra indicate funzioni legali all'interno dell'unità organizzativa Compliance e RPCT nei termini di seguito evidenziati.

Ai fini del funzionigramma aziendale, per meglio garantire l'identificazione delle linee di riporto relative alle attività assegnate nonché la posizione di indipendenza e di autonomia del RPCT, l'attuale funzione Compliance e RPCT ha mutato denominazione in “Legale e Compliance”. L'incarico di “RPCT” resta assegnato al Responsabile della funzione Compliance.

Si riporta di seguito la nuova struttura organizzativa della Società



Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di assunzione di nuove risorse sulla base del Regolamento per la selezione ed assunzione del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Al 31.12.2023 l'organico è composto da n°27 risorse, di cui n° 5 di livello dirigenziale, incluso il Direttore Generale (il quale ricopre anche la carica di Amministratore Delegato).

### Sede aziendale

Dal 1° febbraio 2023 la Società ha aperto un'unità locale presso gli uffici di Ferrovie dello Stato S.p.A. in Piazza della Croce Rossa 1 – Roma per stabilirvi i propri uffici. Al riguardo la Società ha sottoscritto un contratto temporaneo di locazione con FS Sistemi Urbani Srl (Società interamente controllate da FS SPA) fino al 31 maggio 2023.

Dal 1° giugno 2023 la Società si è spostata definitivamente in altri spazi locati da FS Sistemi Urbani Srl ed ha sottoscritto un contratto di locazione fino al 31 dicembre 2026.

La sede legale della Società è stata conseguentemente spostata da Via XX settembre, 97 a Piazza della Croce Rossa 1.

## 3. Andamento e Risultato della Gestione

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato, a seguito della pubblicazione del DPCM 15 dicembre 2022, i) dall'avvio delle attività di affidamento di servizi, forniture e lavori relativi agli interventi per i quali la Società opera nel ruolo di Soggetto Attuatore e di Stazione Appaltante per conto di Soggetti Attuatori terzi ii) dall'avvio delle attività progettuali per gli interventi per i quali la Società svolge il ruolo di Soggetto Attuatore, iii) di monitoraggio e rendicontazione relativamente a tutti gli interventi finanziati e cofinanziati con le risorse stanziati ai sensi dell'art. 1, comma 420 della Legge 234/2022).

### 3.1 Stazione Appaltante

La Società ha svolto il ruolo di Stazione Appaltante per complessivi n° 70 interventi, di cui n°25 come Soggetto attuatore e n° 45 per conto di Soggetti Attuatori terzi. La Società ha svolto, inoltre, il

ruolo di Stazione Appaltante “su richiesta” di Altri Soggetti attuatori, anche nell’ambito della misura Caput Mundi del PNRR.

Quasi tutti gli interventi approvati con il DPCM 15 dicembre 2022 erano privi di livelli ancorché minimi di progettazione, in conseguenza di ciò i primi affidamenti hanno riguardato i servizi di ingegneria:

- Progettazione e CSP (Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);
- Verifica progettazione;
- Direzione lavori e CSE (Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione);
- Collaudo.

Si riportano di seguito le principali Gare svolte nel 2023:

- procedura aperta per l’affidamento dei lavori di riqualificazione del verde nelle Ville Storiche (interventi n 180 e 181) – Lotto 1 Parco della Mole Adriana, Lotto 2 Villa Doria Pamphili, ;
- procedura aperta per l’affidamento, tramite Accordo quadro, dei lavori di riqualificazione del mercato di piazza dell’Unità (intervento n 16);
- procedura aperta per l’affidamento, tramite Accordo quadro, dei lavori di riqualificazione e valorizzazione dei “Cammini dei pellegrini” (intervento n 70);
- procedura aperta per l’affidamento, tramite Accordo quadro, dei lavori di riqualificazione dei “Sagrati delle chiese di periferia” (intervento n 71);
- procedura aperta per l’affidamento, tramite Accordo quadro, dei lavori di riqualificazione della “Segnaletica stradale e turistica” (intervento n 140);
- procedura aperta per l’affidamento, tramite Accordo quadro, dei seguenti interventi, riconducibili all’ambito tipologico “Tevere e vie d’acqua”:
  - Manutenzione straordinaria dei muraglioni (intervento n. 160);
  - Manutenzione straordinaria della pavimentazione delle banchine e dei cigli sconnessi in sinistra e destra idraulica (intervento n. 165);
  - Manutenzione straordinaria delle scalinate di accesso alle banchine ed installazione di cancelli per la chiusura degli accessi in caso di piena (intervento n. 166);
  - Interventi di regolarizzazione batimetri (intervento n. 172);
- procedura negoziata per l’affidamento dei lavori di “Centro culturale Gabriella Ferri” (intervento n 159 d);
- procedura negoziata per l’affidamento dei lavori di “Riqualificazione energetica e valorizzazione immobile comunale in corso Umberto a Montelibretti” (intervento n 47).
- n° 2 procedure aperte per l’acquisto, per conto di ATAC Spa, di 110 bus ibridi da 18 metri completi di full service manutentivo di 10 anni e di 244 bus a metano da 12 metri oltre 78 in opzione, tutti con servizio di full service decennale

Lo stato di avanzamento delle procedure di affidamento per gli interventi previsti nel DPCM 15 dicembre 2022 è arrivato, alla fine del 2023, in uno stato molto avanzato, mentre le attività relative agli interventi che sono stati approvati e pubblicati con DPCM 8 giugno 2023, alla fine del 2023 erano tutt’ora in corso.

Il piano degli affidamenti relativi agli interventi “essenziali” e non indifferibili è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Società il 19 dicembre 2023 e prevede l’adozione di strategie analoghe a quelle per gli interventi indifferibili, con l’utilizzo dello strumento degli Accordi quadro.

#### *Stazione Appaltante per interventi PNRR Caput Mundi*

La Società, sulla base dell’ordinanza n. 3 del 25/01/2023 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, e dell’art. 31 del DL 13/2023 convertito nella Legge n. 41/2023, “può agire” in qualità di Stazione appaltante relativamente agli interventi della misura Caput Mundi del PNRR. Sulla base di tale previsione, alcuni soggetti attuatori hanno richiesto a Giubileo 2025 di svolgere il ruolo di Stazione Appaltante per alcuni interventi.

Per essi la Società ha definito una strategia simile a quella già utilizzata per gli interventi del Giubileo, finalizzata a minimizzare i tempi di gara, raggruppando gli Interventi in ambiti tipologici omogenei (“Ambiti Tipologici”) e utilizzando lo strumento dell’Accordo quadro, al fine di poter avviare le procedure di affidamento prima di avere definito il dettaglio operativo dei servizi e dei lavori da eseguire, affinché i soggetti attuatori possano poi stipulare all’occorrenza e in tempi brevi i relativi contratti attuativi.

#### *Interventi di competenza della Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma*

La Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma (SSABAP) ha richiesto alla Società di svolgere la funzione di Stazione Appaltante per 50 piccoli interventi di importo inferiore ad 1 milione di euro e per un intervento (“Teverever: riqualificazione della riva sinistra”) di importo pari a 10 milioni di euro, per tutte le fasi dell’affidamento (progettazione, servizi di ingegneria e lavori) oltre a servizi di Project management e supporto al RUP per tutti gli interventi Caput Mundi di propria competenza.

Si riportano di seguito le principali Gare svolte nel corso del 2023:

- procedura aperta per l’affidamento dei servizi di Project management e supporto al RUP per tutti gli interventi Caput Mundi di competenza SSABAP;
- due procedure negoziate in deroga per l’affidamento dei servizi di progettazione e CSP, una per l’intervento Teverever ed una, in 4 lotti, per gli altri 50 interventi;
- due procedure aperte per l’affidamento dei servizi di verifica della progettazione, una per l’intervento Teverever ed una, in 4 lotti, per gli altri 50 interventi.

#### *Interventi di competenza della Sovrintendenza Capitolina*

La Sovrintendenza Capitolina ha richiesto alla Società di svolgere la funzione di Stazione Appaltante per una decina di piccoli interventi, per tutte le fasi dell’affidamento (progettazione, servizi di ingegneria e lavori) oltre a servizi di Project management e supporto al RUP per tutti gli interventi Caput Mundi di propria competenza.

Nel mese di ottobre 2023 è stata sottoscritta la convenzione con la Sovrintendenza Capitolina e nel mese di novembre 2023 sono state avviate due procedure aperte:

- una per l’affidamento dei servizi di ingegneria per gli interventi per i quali la Sovrintendenza ha chiesto alla Società di svolgere il ruolo di stazione appaltante;

- una per i servizi di Project management e supporto al RUP per tutti gli interventi Caput Mundi di competenza di detta Sovrintendenza Capitolina.

#### *Interventi di competenza della Regione Lazio*

La Regione Lazio ha richiesto alla Società di svolgere il ruolo di Stazione Appaltante in relazione all'intervento "Grande Latium - Cammina in sicurezza: creazione aree attrezzate di sosta lungo i cammini regionali" per l'affidamento dei servizi di ingegneria e dei lavori. A seguito della firma della Convenzione tra Regione Lazio e Giubileo 2025 Spa, nel mese di ottobre 2023 la Regione Lazio ha trasmesso il documento di indirizzo alla progettazione approvato. La Società ha completato l'affidamento del servizio di progettazione a dicembre 2023 ed ha inviato alla Regione Lazio il relativo contratto.

#### *Situazione complessiva affidamenti*

Al 31 dicembre 2023 la Società ha:

- avviato n. 119 affidamenti per un totale di 382 mln € (di cui n. 95 conclusi per un totale di 113 mln € e n. 24 in corso di svolgimento per un totale di 269 mln €);
- completato le procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria degli interventi «essenziali e indifferibili» e sono state avviate quelle per gli interventi «essenziali»;
- avviato le prime gare per l'affidamento di lavori in qualità di stazione appaltante e la gara per i lavori delle Aree Vaticano di cui la Società è soggetto attuatore;
- predisposto il piano affidamenti 2024-26;
- effettuato alcuni affidamenti in materia di Accoglienza, inclusa una gara per la comunicazione istituzionale relativa la Giubileo 2025.

### **3.2 Soggetto Attuatore**

Come indicato in precedenza la Società svolge il ruolo di Soggetto Attuatore per n. 25 interventi, di cui n. 17 classificati "essenziali e indifferibili" e n. 8 classificati "essenziali". Di seguito una breve sintesi dello stato di attuazione degli stessi al 31 dicembre 2023.

#### *Area Vaticano*

Relativamente agli interventi afferenti all'ambito dell'Area Vaticano (Riqualificazione percorso pedonale di via Ottaviano/San Pietro n.4, Sottopasso pedonale di via Gregorio VII n.9, Riqualificazione percorso pedonale via stazione San Pietro - Passeggiata del Gelsomino n.3) si sono concluse le attività di verifica del Progetto di fattibilità tecnico economica, si è conclusa positivamente la Conferenza di Servizi (CdS) e si è avviata la gara per l'affidamento lavori per la individuazione di un unico appaltatore per l'esecuzione dei lavori di tutti e tre gli interventi in accordo quadro.

Relativamente a Piazza del Risorgimento, a causa della impossibilità di realizzare il previsto parcheggio sotterraneo nei tempi previsti, la Società ha proposto alla struttura commissariale una nuova soluzione progettuale con sole opere di riqualificazione della piazza. Approvato lo studio di fattibilità, la Società ha consegnato il piano di fattibilità tecnico-economica (di seguito anche PFTE) finalizzato all'indizione della conferenza dei servizi (di seguito anche CdS). E' previsto che il relativo finanziamento pari a 14 mln € sarà approvato con la modifica della relativa scheda intervento n. 122 tramite DPCM.

*Edifici da riqualificare e di nuova costruzione*

Nell'ambito della riqualificazione degli edifici esistenti e della costruzione di nuovi edifici, la Società ha ultimato le attività di progettazione relative al PFTE dell'intervento n.16 di riqualificazione del mercato di piazza Unità ed ha indetto la CdS.

Per quanto riguarda l'intervento del nuovo centro di accoglienza dei senza fissa dimora a Pietralata (n. 158) si è conclusa la progettazione per ciò che concerne il PFTE ed è stata indetta la CdS.

In merito all'intervento di riqualificazione del verde delle aree adiacenti al Vaticano e alle Basiliche (n.182) in ragione dell'esiguità del costo dell'intervento previsto ed in ragione del fatto che le aree del Vaticano sono oggetto di vari interventi nel contesto dei quali anche la componente del verde verrà ampiamente valorizzata, in accordo con il Dipartimento Ambiente di Roma Capitale e della Struttura Commissariale, è stato deciso di concentrare le risorse previste sulla valorizzazione del verde del parco Schuster adiacente alla Basilica di San Paolo fuori le mura, anche in ragione della valorizzazione dell'obiettivo di integrazione con i progetti previsti in adiacenza al parco nell'ambito del Tevere. Pertanto, è stato redatto il progetto di fattibilità tecnico economica, indetta la CdS ed è stata pubblicata la gara lavori.

*Ambito degli interventi diffusi sul territorio*

In relazione all'intervento di riqualificazione e valorizzazione dei "Cammini dei Pellegrini" (n. 70) la Società ha redatto il progetto di fattibilità tecnico economica, ed ha indetto la CdS e pubblicata la gara lavori.

Parallelamente è stato sviluppato il programma funzionale dell'intervento relativo alla riqualificazione della segnaletica stradale e turistica (n.140), per il quale è stata applicata particolare enfasi alla tematica dei servizi di indirizzamento della fruizione pedonale dividendo le aree oggetto della fruizione pedonale in areali e collegando con la segnaletica diffusa i punti di accesso alla città (stazioni bus e ferroviarie) e i punti di attrazione turistica. È stata condivisa ed approvata la zonizzazione delle aree, individuate le priorità e le tipologie di segnaletica mediante anche una sovrapposizione dei flussi pedonali, è stato completato il PFTE ed indetta la CdS.

In merito all'intervento relativo ai Bagni Pubblici (n.141) la Società ha completato lo studio di fattibilità ed è ha concluso il PFTE. A fine ottobre il Dipartimento tutela ambientale ha richiesto di integrare la progettazione prevedendo l'implementazione per nr 18 servizi esistenti di sistemi automatizzati per l'accesso e l'igienizzazione.

In merito alla riqualificazione dei sagrati delle chiese di periferia (n.71) la Società ha definito gli interventi per ciascuno dei n° 13 municipi coinvolti per un totale di n°27 cantieri previsti ed ha redatto uno studio di fattibilità condiviso con l'ufficio di supporto al Commissario, con Municipi e Vicariato, ha completato il PFTE, indetto la CdS e pubblicato la gara lavori.

*Ambito viabilistico*

In merito all'intervento di razionalizzazione dell'innesto autostrada A24 (n.121) la Società ha completato lo studio di fattibilità finalizzato a definire le opere da includere nel progetto, compatibilmente con le risorse disponibili ed i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento ed è in corso di conclusione il PFTE.

*Ambito Tevere e vie d'acqua*

In merito agli interventi relativi al Tevere (Manutenzione straordinaria dei muraglioni n.160, delle banchine e dei cigli n.165, delle scalinate di accesso e dei cancelli n.166, di regolarizzazione della batimetrica n.172, ripristino della soglia di ponte Milvio n.178) la Società ha redatto gli studi di fattibilità, il PFTE, indetto la Cds e pubblicato la gara lavori.

Di intesa con l'Amministrazione Proponente e l'Ufficio di supporto del Commissario Straordinario, nell'ambito dell'aggiornamento delle schede intervento trasmesso a novembre 2023 la Società ha chiesto di espungere dal Programma l'intervento n. 178 (Ripristino della soglia di ponte Milvio) a causa della sua infattibilità nei tempi stabiliti e con le risorse assegnate dal DPCM 8 giugno 2023, pari a euro 500.000,00, proponendo di destinare tali risorse al completamento degli altri interventi; considerata l'interconnessione tra gli interventi n. 160, 165, 166, 172 è stato altresì proposto di riunirli in un unico intervento (denominato "Interventi di manutenzione straordinaria: muraglioni, banchine, cigli, scalinate e cancelli di accesso, regolarizzazione della sezione dell'alveo"), a cui far corrispondere il medesimo codice unico di progetto (di seguito anche CUP), per un importo complessivo del finanziamento pari a euro 14.000.000,00.

In merito all'impianto di trattamento delle terre di spazzamento (n. 183), l'AMA ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnico economica ed è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla verifica di impatto ambientale (VIA). Nel frattempo, ha avviato la progettazione e dovrà essere indetta la Conferenza di Servizi (CdS), subordinatamente all'esito della verifica di assoggettabilità VIA.

#### *Riqualificazione del Mercato Metronio*

Per l'intervento n. 18, la Società ha recepito dal Municipio VII il progetto definitivo consegnato a fine ottobre. A seguito delle verifiche effettuate, in considerazione dell'urgenza, è stata avviata la CdS. Per ciò che concerne la prosecuzione delle attività di progettazione nel corso del 2023, è stata avviata la gara finalizzata all'affidamento dei servizi.

#### *Nuova sala operativa Polizia Locale*

In merito all'intervento n. 15 finalizzato a realizzare la nuova sala operativa della polizia locale, nel corso del 2023 è stata avviata la redazione dello studio di fattibilità e gli approfondimenti di carattere strutturale propedeutici allo svolgimento dei lavori. È stato redatto, inoltre, uno studio di fattibilità condiviso con Roma Capitale (Dipartimento trasformazione digitale e Polizia locale) ed è stato avviato il PFTE.

#### *Edicole Votive*

La Società ha avviato l'attività di studio di fattibilità per definire il perimetro delle edicole votive da ristrutturare in ragione delle priorità espresse dalla Sovrintendenza Capitolina e del budget disponibile.

Per i rimanenti 5 interventi essenziali per i quali la Società svolge il ruolo di Soggetto Attuatore nel corso del 2023 sono stati avviati gli affidamenti relativi alle attività di progettazione.

### 3.3 Monitoraggio e Rendicontazione

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato, come ricordato in precedenza, dall'avvio dei lavori di progettazione e forniture di servizi. Al fine di regolamentare tali attività è stato necessario sottoscrivere:

- convenzioni finanziarie con i soggetti attuatori al fine di regolare le modalità di trasferimento dei contributi ex comma 420 della legge 234/202 dal conto di tesoreria della Società ai conti di tesoreria o bancari dei soggetti attuatori;
- convenzione stazione appaltante: nei casi in cui la Società è stata chiamata a svolgere il ruolo di centrale di committenza per conto di soggetti attuatori terzi.

In tale contesto, nel corso dell'esercizio 2023, sono state sottoscritte Convenzioni finanziarie con n° 41 soggetti attuatori e Convenzioni per le attività di "Stazione Appaltante con n° 5 soggetti attuatori.

La Società ha promosso un modello di gestione degli interventi basato sul supporto professionale di Società strutturate per i servizi di *project and program management* e supporto al RUP, espletando, nel corso del 2023, una gara aperta aggiudicata alla RTI RINA/PWC.

Il Programma dettagliato degli interventi approvato con il DPCM 8 giugno 2023, come già ricordato, è composto da n°184 interventi del valore complessivo pari a 2.909 mln €, di cui:

- n°151 pari a 1.286,2 mln € di fondi giubilari, di cui n° 28 cofinanziati per 711 mln €;
- n° 33 pari a 912,3 mln € non finanziati con fondi giubilari.

Le Ordinanze del Commissario Straordinario nr. 24, 25 e 26 (7/11/2023) e nr. 28 (20/11/2023), hanno rimodulato gli interventi:

- 77 "Manutenzione straordinaria della viabilità municipale" (Ord. 24);
- 78 "Manutenzione Straordinaria marciapiedi viabilità municipale" (Ord. 26);
- 159 "La partecipazione dei Municipi al Giubileo - Un'opera in ciascun Municipio (Ord. 25);
- 5 "Manutenzione straordinaria della viabilità principale di penetrazione" (Ord 28);

e hanno comportato la creazione per ciascun intervento 77, 78 e 159 di 15 nuovi interventi, attuati dai 15 Municipi di Roma Capitale per un totale di 45 nuovi interventi (15x3) (a parità di risorse complessive) e la creazione di 6 interventi separati per l'intervento 5 di cui Anas è soggetto attuatore.

Pertanto, gli interventi del programma dettagliato sono passati da n°184 a n° 231 per un valore complessivo pari a 2.909 mln €, di cui:

- n°198 pari a 1.286,2 mln € di fondi giubilari, di cui 28 cofinanziati per 711 mln €
- n° 33 pari a 912,3 € mln non finanziati con fondi giubilari.

Agli interventi per il Giubileo si aggiungono n° 335 interventi di valore complessivo di 500 mln € relativi alla misura del PNRR denominata Caput Mundi. Il programma, inoltre, include n° 4 linee di intervento per attività di spesa corrente.

Di seguito si riporta il totale del finanziamento per le opere del Giubileo della Chiesa cattolica del 2025 suddiviso per soggetto attuatore:

Soggetto Attuatore	n. Interventi	Valore Interventi	% Valore Interventi
<i>Roma Capitale + Municipi (15)</i>	108	1.008.418.714 €	34,66%
<i>ATAC</i>	11	615.297.529 €	21,15%
<i>Comuni Provincia e Regione (29)</i>	35	482.944.527 €	16,60%
<i>ANAS</i>	12	338.850.000 €	11,65%
<i>RFI</i>	9	195.600.000 €	6,72%
<i>Società Giubileo 2025</i>	25	89.764.729 €	3,09%
<i>Agenzia Demanio</i>	3	70.000.000 €	2,41%
<i>Roma Servizi per la Mobilità</i>	3	30.670.000 €	1,05%
<i>Regione Lazio</i>	10	20.600.000 €	0,71%
<i>ASTRAL SPA</i>	3	15.500.000 €	0,53%
<i>Università Roma Tre</i>	1	10.000.000 €	0,34%
<i>Provveditorato OO PP Lazio</i>	1	10.000.000 €	0,34%
<i>Università Tor Vergata</i>	2	9.200.000 €	0,32%
<i>SABBAP Roma</i>	2	5.500.000 €	0,19%
<i>Aeroporti di Roma</i>	2	2.800.000 €	0,10%
<i>Sapienza Università di Roma</i>	1	2.500.000 €	0,09%
<i>Parco Regionale dell'Appia Antica</i>	1	654.000 €	0,02%
<i>ACEA ATO 2</i>	1	600.000 €	0,02%
<i>Diocesi di Roma</i>	1	330.000 €	0,01%
<b>Totale</b>	<b>231</b>	<b>2.909.229.499 €</b>	<b>100,00%</b>

Roma Capitale ha un ruolo preminente in quanto risulta soggetto attuatore di n° 108 interventi (compresi quelli di cui sono soggetti attuatori i Municipi. I Municipi attuano n°47 interventi, il SIMU n° 20 interventi, il Dipartimento Mobilità n°20 interventi, il Dipartimento Ambiente n°8 interventi, la Sovrintendenza Capitolina n°11 interventi, il Dipartimento trasformazione digitale 1 intervento, il Dipartimento Decoro urbano 1 intervento). Inoltre, Roma Capitale è soggetto proponente, anche se non soggetto attuatore, per ulteriori n°31 interventi, rispetto ai quali svolge funzione di referente per il soggetto attuatore.

La suddivisione tra interventi essenziali ed essenziali e indifferibili è di seguito rappresentata:

Tipologia Interventi	n. Interventi	Valore Interventi
<i>Essenziale</i>	112	1.451.141.111 €
<i>Essenziale e indifferibile</i>	119	1.458.088.388 €
<b>Totale</b>	<b>231</b>	<b>2.909.229.499 €</b>

Stante quanto sopra, la Società è, pertanto, responsabile delle attività di monitoraggio e rendicontazione per un totale di n°198 interventi (totale interventi finanziati da risorse Giubileo rispetto ai 231 facenti parte del programma dettagliato).

È opportuno, infine, ricordare che nel corso dell'esercizio 2023 sono state emanate n.10 Ordinanze da parte del Commissario Straordinario che, rispetto al DPCM 8 giugno 2023, hanno revisionato le Schede di alcuni interventi, senza modificare i fondi complessivamente stanziati.

La Società ha continuato le attività di monitoraggio avendo come riferimento i RUP dei soggetti attuatori del DPCM 15 dicembre 2022 ed ha avviato le interlocuzioni con i nuovi Soggetti Attuatori. Le informazioni ad oggi utilizzate per il monitoraggio sono state acquisite in occasione della partecipazione ai tavoli tecnici, di riunioni di aggiornamento, di interlocuzioni dirette con i RUP e dalla alimentazione del sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP), della banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) e delle schede di aggiornamento mensile.

### 3.4 Accoglienza

La Società, nel corso del 2023, ha preso in carico le attività richieste dalla gestione commissariale con diverse note formali al fine di affidare alcuni servizi relativi all'accoglienza dei partecipanti al Giubileo 2025. In particolare, nell'annualità 2023, la Società ha esperito le procedure di affidamento ai sensi di legge e ha conferito incarichi per un impegno di spesa complessivo di € 541.181,19 (di cui circa € 166.000,00 di competenza del 2024). La Società ha anche predisposto i bandi per l'affidamento di ulteriori servizi in materia di comunicazione, ufficio stampa e grandi eventi e, in ottemperanza alle previsioni di legge, continuerà a fornire alla Struttura commissariale ogni necessario supporto per gli approvvigionamenti in materia di accoglienza, anche nel quadro degli indirizzi della Segreteria Tecnica. (*vedi "fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio"*)

## 4. Andamento Economico Generale

Nel 2023 la Società ha ricevuto "contributi forfettari" dall'azionista MEF a valere sui commi 420 (10 MI€) e 432 (1,0 MI€) della Legge 234/2021, erogati per far fronte alle spese di funzionamento e di struttura che la Società sosterrà fino al 31.12.2026. Per gli anni 2024 e 2026 è previsto il versamento del contributo annuale di 1,0MI€ ai sensi del comma 432.

I contributi vengono rilevati contabilmente nel momento in cui è sorto con certezza il diritto al relativo riconoscimento. Per quanto riguarda la Società, il diritto è sorto con il DPCM del 15.6.2022 che ne ha disposto la costituzione. Tenuto conto che le somme previste dal comma 432 (1 MI€ per gli anni dal 2022 al 2026) e quelle previste dal comma 420 terzo periodo (10 MI€ 2022 e 10 MI€ 2023) sono tutte destinate a coprire le spese per l'avvio delle attività di coordinamento e funzionamento, la Società ha imputato nel bilancio 2023 una quota dei suddetti contributi in misura pari ai costi di funzionamento sostenuti nell'esercizio per 4,223 MI€, riscontando la parte eccedente agli esercizi successivi.

La Società ha, inoltre, maturato nel corso dell'esercizio 2023 contributi ex L. 234/2021 comma 420 per i costi sostenuti in qualità di soggetto attuatore per assicurare l'esecuzione degli interventi previsti nel DPCM Giubileo, per 2,009 MI€, di cui incassati 657.075 euro e contributi ex L. 213/2023 comma 488 per i costi sostenuti relativamente alle attività di Accoglienza per 0,375 MI€.

Nel corso dell'esercizio 2023 essa ha maturato corrispettivi nei confronti della controllante MEF per un totale di 0,82MI€ per lo svolgimento del ruolo di soggetto attuatore, stazione appaltante e monitoraggio e rendicontazione, di cui incassati 8.173 euro.

Sempre nell'esercizio 2023 la Società ha sostenuto costi complessivi per 6,911 MI€ relativi principalmente al costo del lavoro (2,582 MI€), accantonamenti per gli incentivi Management by Objectives e Long Term Incentive (0,615 MI€ - di seguito anche MBO e LTI)), servizi di progettazione, studi e analisi (2,204 MI€) consulenze e servizi legali, fiscali, notarili e amministrativi (0,350 MI€), compensi amministratori, sindaci e organismo di vigilanza (0,281 MI€), assistenza e manutenzione sistemi aziendali (0,199 MI€), pubblicità e comunicazione (0,154 MI€) locazione uffici (0,145 MI€), ammortamenti materiali e immateriali (0,95 MI€), pubblicazione avvisi di gara (0,134MI€), altri costi (0,152 MI€).

Nella seguente tabella (valori in Euro), con riferimento all'anno 2023, si riepilogano i ricavi e costi della produzione e relativo margine, per ambito operativo della Società:

Descrizione	Struttura	Realizzazione interventi Giubileo 2025	Accoglienza	Prestazione servizi (soggetto attuatore, stazione appaltante, monitoraggio e rendicontazione)	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				82.844	82.844
Contributi in c/esercizio	4.322.653	2.009.900	375.067		6.707.620
Altri ricavi e proventi	96			125.838	125.935
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.322.749</b>	<b>2.009.900</b>	<b>375.067</b>	<b>208.682</b>	<b>6.916.399</b>
Costi per acquisto materiali di consumo	4.687				4.687
Costi per servizi	939.417	2.009.900	375.067	39.186	3.363.570
Costi per godimento beni di terzi	148.378				148.378
Costi per il personale	3.127.826				3.127.826
Ammortamenti	95.354				95.354
Oneri diversi di gestione	7.087			164.222	171.309
<b>Costi della produzione</b>	<b>4.322.749</b>	<b>2.009.900</b>	<b>375.067</b>	<b>203.408</b>	<b>6.911.124</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	-	-	-	5.274	5.274

#### 4.1 Risultati conseguiti dalla Società

Nella tabella che segue (valori in Euro) sono indicati i risultati conseguiti in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

Sintesi dati economici	Esercizio 2023	Esercizio 2022 (*)
<b>Valore della produzione</b>	<b>6.916.398</b>	<b>845.651</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>100.628</b>	<b>12.179</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>295.033</b>	<b>112</b>

(\*) La Società ha avviato la sua operatività il 15 luglio 2022.

Con riferimento alle disposizioni dell'articolo 2428 c.c., sono qui di seguito forniti una serie di dati di bilancio riclassificati e una breve analisi dell'andamento della gestione. Tuttavia, essendo il bilancio al 31.12.2022 quello relativo al primo esercizio sociale, molti raffronti o variazioni non possono essere analizzati, limitando di fatto l'analisi dell'andamento di gestione.

Per le variazioni rispetto al precedente esercizio si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

Di seguito la riclassificazione del conto economico al 31.12.2023 (valori in Euro) secondo il criterio della pertinenza gestionale che individua le aree della gestione operativa (inerente l'attività caratteristica della società), l'area accessoria (inerente eventuali attività collaterali a quella operativa), l'area finanziaria e l'area tributaria:

Dati economici	Esercizio 2023	Esercizio 2022 (*)
Ricavi netti	6.916.398	845.651
Costi esterni operativi	3.687.945	456.039
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.228.454</b>	<b>389.612</b>
Costo del lavoro	3.127.826	377.432
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>100.628</b>	<b>12.179</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri acc.ti	95.354	12.099
<b>Risultato Operativo</b>	<b>5.274</b>	<b>81</b>
Proventi non caratteristici	0	0
Proventi e oneri finanziari	289.759	31
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>295.033</b>	<b>112</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>295.033</b>	<b>112</b>
Imposte sul reddito	67.879	11.741
<b>Risultato netto</b>	<b>227.154</b>	<b>(11.629)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>100.628</b>	<b>12.179</b>
<b>EBIT</b>	<b>5.274</b>	<b>81</b>

(\*) La Società ha avviato la sua operatività il 15 luglio 2022.

#### 4.2 Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società è il seguente (in Euro):

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022 (*)
Immobilizzazioni immateriali nette	108.238	45.912
Immobilizzazioni materiali nette	32.138	5.593
Crediti oltre i 12 mesi vs controllante MEF	2.000.000	3.000.000
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>2.140.375</b>	<b>3.051.504</b>
Crediti verso Clienti	32.692	0
Crediti vs controllante MEF	2.776.513	11.000.000
Credito per imposte anticipate	199.876	21.589
Altri crediti	94.664	7
Ratei e risconti attivi	178.606	0
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.282.350</b>	<b>11.021.596</b>
Debiti verso fornitori	1.754.766	177.348
Debiti tributari e previdenziali	544.732	136.234
Altri debiti	624.680.339	285.042.170
Ratei e risconti passivi a breve termine	17.831.777	21.154.430
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>644.811.614</b>	<b>306.510.182</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.763	8.839
Altre passività a medio e lungo termine	310.260	89.955
Ratei e risconti passivi a lungo termine	2.000.000	3.000.000
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>2.402.023</b>	<b>3.098.794</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>641.790.912</b>	<b>(295.535.875)</b>
Patrimonio netto	5.215.525	4.988.373
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	647.006.437	300.524.244
<b>Mezzi propri e posizione finanziaria netta</b>	<b>641.790.912</b>	<b>295.535.874</b>

(\*) La Società ha avviato la sua operatività il 15 luglio 2022.

#### 4.3 Principali Dati Finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 era la seguente (in Euro):

Posizione finanziaria	Esercizio 2023	Esercizio 2022 (*)
Depositi bancari	22.899.430	15.523.244
Tesoreria c/c	624.106.827	285.000.000
Denaro e altri valori in cassa	180	1.000
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>647.006.437</b>	<b>300.524.244</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>647.006.437</b>	<b>300.524.244</b>
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>647.006.437</b>	<b>300.524.244</b>

(\*) La Società ha avviato la sua operatività il 15 luglio 2022.

Le disponibilità liquide includono il c/c di Tesoreria per Euro 624.106.827. Le somme presenti su tale conto non rappresentano disponibilità liquide liberamente utilizzabili dalla Società per il sostenimento dei costi di funzionamento, in quanto destinate ai Soggetti Attuatori del programma di investimenti nell'ambito delle attività relative al Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica e possono essere movimentate dalla Società esclusivamente per la realizzazione dei progetti di investimento previsti nei DPCM attuativi. La contropartita di tale voce è iscritta, ai fini della redazione del Rendiconto Finanziario, nelle "Altre variazioni di capitale circolante netto".

#### Indicatori Patrimoniali

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022 (*)
Margine di struttura (Patrimonio Netto - Capitale Immobilizzato)	3.075.149	1.936.865
Capitale Circolante Netto (Attivo Corrente - Passivo Corrente)	5.477.173	5.035.659
Liquidità primaria (Liquidità immediate e differite/passivo corrente)	1,01	1,02

(\*) La Società ha avviato la sua operatività il 15 luglio 2022.

#### 4.4 Conto di Tesoreria

Il saldo del conto corrente di tesoreria al 31.12.2023 è pari ad Euro 624.106.826,72. Nella tabella sottostante si riporta la movimentazione:

CONTODITESORERIA	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Utilizzi Soggetti Attuatori al 31/12/2023	Corrispettivi fatturati da Giubileo 2025 Spa al MEF	Saldo al 31/12/2023
L. 234/2021 - ART 1 COMMA 420 PRIMO PERIODO - SPESE PER INTERVENTI GIUBILEO	€ 285.000.000,00	575.000.000,00			
			8.585.000,16	8.173,12	624.106.826,72
DL 22 GIUGNO 2023, n. 75 convertito con Legge 112/2023 - Art. 43		57.700.000,00			

Il dettaglio degli “Utilizzi al 31.12.2023” è riepilogato nella tabella a seguire:

<b>SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>RICHIESTA ANTICIPO</b>	<b>RICHIESTA SAL</b>	<b>TOTALE</b>
ACEA ATO 2 S.P.A.	49.903,45		49.903,45
AGENZIA DEL DEMANIO	938.123,75		938.123,75
AZIENDA STRADE LAZIO - ASTRAL S.P.A	1.546.906,17		1.546.906,17
COMUNE DI ARICCIA	249.500,99		249.500,99
COMUNE DI GERANO	36.926,14		36.926,14
COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO	219.560,88		219.560,88
COMUNE DI MARANO EQUO	119.760,48		119.760,48
COMUNE DI MARCELLINA	99.800,40		99.800,40
COMUNE DI MENTANA	79.840,32		79.840,32
COMUNE DI PALOMBARA SABINA	224.550,90		224.550,90
COMUNE DI SARACINESCO	69.860,27		69.860,27
COMUNE DI SUBIACO	428.443,12		428.443,12
COMUNE DI VALMONTONE	79.840,32		79.840,32
COMUNE DI VEROLI	49.900,20		49.900,20
COMUNE DI VITERBO	239.520,96		239.520,96
GIUBILEO 2025 SPA		657.075,39	657.075,39
MINISTERO DELLA CULTURA	49.900,20		49.900,20
REGIONE LAZIO	558.882,24		558.882,24
ROMA CAPITALE	2.510.533,61	176.569,57	2.687.103,18
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIEN.	199.600,80		199.600,80
<b>TOTALE</b>	<b>7.751.355,20</b>	<b>833.644,96</b>	<b>8.585.000,16</b>

## 5. Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha svolto nell’esercizio attività di ricerca e sviluppo.

## 6. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest’ultime

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate/controlanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime. Tuttavia tutte le operazioni in entrata concluse dalla Società, sono qualificabili come operazioni con parti correlate.

Nello specifico, la Società nel corso dell’esercizio ha stipulato i seguenti contratti passivi con le seguenti Società correlate:

- contratto per il servizio di pubblicazione degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale con l’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- contratto per la locazione degli uffici in Piazza della Croce Rossa 1 in Roma con FS Sistemi Urbani Srl;
- contratto per la gestione del conto corrente bancario con Monte dei Paschi di Siena SpA,

Di seguito sono indicati i conti accesi ai rapporti con entità correlate al 31.12.2023:

Parte correlata	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	38.058		88.368	
FS sistemi Urbani Srl			145.586	
Monte dei Paschi di Siena SpA				289.707

Con riferimento alla controllante Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) si riporta di seguito il dettaglio dei conti accesi ai relativi rapporti alla data del 31.12.23:

Rapporto	Disponibilità liquide	Crediti	Risconti passivi	Ricavi 2023	Ricavi 2022
Contributi comma 420 e 432 L. 234/2021 incassati	22.000.000	-	16.831.777	4.322.653	845.570
Contributi comma 420 e 432 L. 234/2021 da incassare		3.000.000	3.000.000		
Contributi comma 420 per realizzazione interventi incassati	657.075			657.075	
Contributi comma 420 per realizzazione interventi da incassare		1.352.825		1.352.825	
Contributi comma 420 per Accoglienza da incassare		375.067		375.067	
Corrispettivi comma 423 incassati (al netto IVA)	6.699			6.699	
Corrispettivi comma 423 da incassare (al netto IVA)		43.453		43.453	
<b>Totale</b>	<b>22.663.775</b>	<b>4.771.344</b>	<b>19.831.777</b>	<b>6.757.772</b>	<b>845.570</b>

Con riferimento ai contributi ex comma 420 e 432 incassati al 31.12.23 pari a € 22.000.000, la Società ha imputato in bilancio una quota dei suddetti correlandoli ai costi di funzionamento sostenuti nell'esercizio 2022 per € 845.570 e nell'esercizio 2023 per € 4.322.653, riscontando la parte eccedente pari ad € 16.831.777 agli esercizi successivi. Per quanto riguarda i contributi da incassare negli anni 2024-2026 pari ad € 3.000.000, la Società li ha rilevati contabilmente nell'esercizio 2022 in quanto, ai sensi del principio contabile OIC 12, il diritto al relativo riconoscimento è sorto con certezza con il DPCM del 15.6.2022 che ne ha disposto la costituzione, riscontandoli per competenza interamente agli anni successivi.

Si fa inoltre presente che nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale sono presenti quattro membri espressione dell'azionista MEF.

## 7. Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti /strumenti finanziari

La Società non ha acquistato nel corso dell'esercizio e non detiene azioni proprie o azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non possiede strumenti finanziari derivati e/o di copertura.

## 8. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società

La Società nel corso del 2023 ha effettuato un'analisi degli strumenti, strutture organizzative, norme e regole volti a consentire una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi aziendali, attraverso un adeguato processo di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi nonché la strutturazione di mirati controlli e adeguati flussi informativi.

La struttura organizzativa approvata dal C.d.A. ha supportato il management, attraverso diverse

funzioni di controllo (RPTC, Compliance, Dirigente Preposto), e l'adozione di specifici presidi procedurali volti a disciplinare l'attività aziendale in conformità alla normativa applicabile alla Società, nella definizione e implementazione di sistemi di individuazione, trattamento e monitoraggio dei principali rischi, nonché delle relative azioni di mitigazione e piani di trattamento.

L'attività della Società, nei suoi diversi ruoli di soggetto attuatore e stazione appaltante di opere pubbliche, si articola in una serie di processi complessi ed eterogenei sui quali incombono rischi di diversa natura e gravità, in grado di interferire sul conseguimento degli obiettivi aziendali.

In merito ai principali presidi posti in essere per la gestione dei rischi, con deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2023 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 -2025 (PTPCT) che, quale atto organizzativo fondamentale in cui è definita la strategia di prevenzione della corruzione all'interno della Società, rappresenta uno strumento sia di presidio per la prevenzione di fenomeni di natura corruttiva che per la mitigazione del rischio del verificarsi di possibili fenomeni di cd. *maladministration* nonché un elemento di miglioramento gestionale.

In particolare, il documento riporta e riassume tutte le tematiche di interesse in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza descrivendo, tra l'altro, oltre ai relativi obiettivi strategici, all'analisi del contesto esterno ed interno e ai soggetti che concorrono alla gestione del sistema aziendale di prevenzione della corruzione, la metodologia di individuazione e gestione dei rischi e dei relativi controlli, la mappatura dei rischi articolata per processi recante le misure, generali e specifiche, preventive e di mitigazione degli stessi, gli esiti del monitoraggio sull'attuazione e sull'adeguatezza delle misure adottate. Il Piano contiene un'apposita sezione relativa alla trasparenza, anch'essa misura generale di prevenzione dei rischi in materia, e ai relativi obblighi in capo alla Giubileo 2025. In un'apposita sezione dedicata del proprio sito istituzionale (attivo sin dal dicembre 2022) sono pubblicati i dati e le informazioni previsti in ottemperanza alla normativa applicabile alla Società coerentemente con la propria natura di Società controllata.

Inoltre, con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2023 la Società ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. quale presidio di natura volontaria recante un sistema organico di principi, valori, presidi, indicazioni operative e regole etiche la cui osservanza è ritenuta fondamentale ed irrinunciabile nella conduzione di ogni attività aziendale ai fini della prevenzione della commissione dei reati presupposto di cui al predetto decreto. Il Modello, in particolare nella sua parte speciale, strutturata per processi rilevanti reca, tra l'altro, oltre l'indicazione degli obiettivi di controllo prefissati dalla Società in relazione a ciascuna attività e i principi generali di comportamento e specifici di controllo per ciascuna attività a rischio individuata. Nella medesima seduta è stato, altresì, nominato l'Organismo di Vigilanza quale soggetto dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Inoltre, sin dall'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), quale allegato dello stesso nonché successivamente del Modello organizzativo, la Società ha adottato il proprio Codice etico e di condotta che costituisce presidio recante i principi etici e le norme di comportamento ritenuti di valore primario e fondamentali cui devono attenersi tutti coloro che operano per il conseguimento della mission istituzionale ivi inclusi i terzi che a tal fine con essa collaborano.

L'effettiva operatività dei citati presidi è garantita anche da un adeguato sistema idoneo a sanzionare il mancato rispetto dei principi, delle misure e delle regole comportamentali previste dagli stessi.

In conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 24/2023, alle previsioni del PTPCT e del Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. nonché al fine di rafforzare la propria politica anticorruzione e la strategia di contrasto ai fenomeni di corruzione e di illegalità, la Società si è dotata di una piattaforma informatica improntata ai più elevati standard di sicurezza e di tutela della riservatezza dell'identità del segnalante quale canale interno per la gestione delle segnalazioni *whistleblowing*. Tale piattaforma informatica consente di effettuare segnalazioni tutelate ai sensi del citato D. Lgs sia in forma scritta che orale tramite un sistema di messaggistica vocale ed ha adottato una apposita procedura che regola la gestione delle predette segnalazioni.

#### Rischi strategici

Appartengono a questa categoria i rischi legati alla pianificazione delle risorse economiche e alla allocazione delle stesse, tra cui, di particolare rilevanza, è il rischio di ritardi nella realizzazione delle opere che si affianca a rischi legati alla reputazione aziendale.

#### Rischio di Compliance

Il rischio di compliance consiste nella possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni normative, come ad esempio il mancato adeguamento alla normativa in materia di “privacy”, sicurezza sul lavoro, aggiornamento della sezione “Trasparenza” nel sito istituzionale della Società o mancati adempimenti in materia di prevenzione della corruzione.

#### Rischi operativi

I rischi operativi possono essere di varia natura in relazione alla varietà dei processi aziendali, come ad esempio i rischi connessi alla progettazione e alla realizzazione dei lavori: circostanze impreviste che generano una differenza tra il costo contrattuale e il costo effettivo delle opere, prolungamento dei tempi di esecuzione, contestazioni nelle procedure di gara.

Infine, anche i rischi legati alle calamità naturali o emergenze sanitarie possono avere impatto sull'operatività e sul corretto funzionamento delle attività di esercizio.

## **9. Contenziosi**

Con riferimento al contenzioso in essere che nel corso dell'esercizio ha visto coinvolta la Società, si evidenzia quanto segue.

Ad esito dell'espletamento della procedura di gara europea svolta dalla Giubileo 2025 S.p.A., in qualità di stazione appaltante per conto di ATAC, per l'affidamento della fornitura con servizio di full service manutentivo di 244 autobus di lunghezza 12 metri, classe I, con motorizzazione a metano (CNG) (oltre opzione ex art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 per ulteriori 78 autobus identici del pari con servizio di full service manutentivo di 10 anni) – ID 91, nell'ottobre 2023 la Romana Diesel S.P.A. ha promosso avanti al TAR Lazio un ricorso contro la Giubileo 2025 S.p.A., ATAC S.p.A., il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 nonché nei confronti della Solaris Italia s.r.l. per l'annullamento, previa adozione delle opportune misure cautelari, del provvedimento di aggiudicazione della predetta gara alla Solaris Italia s.r.l., unitamente a tutti gli atti presupposti e conseguenti.

La ricorrente ha censurato, in particolare, la presunta illegittima applicazione della lex di gara da parte della Stazione appaltante per aver ammesso e valutato migliore l'offerta di Solaris Italia S.r.l. nonostante avesse presentato, per le prove utili alla valutazione dell'offerta tecnica, un campione difforme e privo delle caratteristiche essenziali ivi richieste.

La Giubileo 2025 e le altre parti si sono costituite nel giudizio contestando le censure formulate e

ribadendo la correttezza dell'operato della Stazione appaltante. A seguito di richiesta di abbinamento della sospensiva al merito, l'udienza di merito è stata fissata al 31 gennaio 2024.

Con riferimento al citato contenzioso atteso il ruolo di Stazione Appaltante assegnato alla Società in relazione all'intervento ID 91 del Programma dettagliato degli interventi allegato al DPCM 8 giugno 2023, si segnala che con il Soggetto Attuatore, ATAC S.p.A., è stata sottoscritta una convenzione che disciplina gli obblighi delle parti e tra l'altro prevede, all'art. 5 della stessa, tra gli obblighi del Soggetto Attuatore quello di "supportare Giubileo 2025 in caso di contenziosi relativi alla fase di affidamento dei contratti, anche a mezzo dei membri della commissione giudicatrice scelti nell'ambito della struttura del Soggetto attuatore e sostenere tutti i costi relativi a tali contenziosi, ivi compresi gli onorari per incarichi legali conferiti da Giubileo 2025".

All'esito dell'udienza pubblica del 31 gennaio 2024 il ricorso della Romana Diesel S.p.A. è stato accolto con sentenza n. 2617/2024 del TAR Lazio, sede di Roma, e per l'effetto è stato annullato il provvedimento di aggiudicazione della procedura di gara alla Solaris Italia S.r.l.

Avverso la predetta sentenza la Solaris Italia S.r.l. ha promosso ricorso, recante istanza cautelare, avanti al Consiglio di Stato contro la Romana Diesel S.p.A. e nei confronti delle medesime parti costituite nel primo grado oltreché di Roma Capitale.

La Società e le altre parti si sono costituite nel citato giudizio di appello ed in data 8 marzo 2024 si è tenuta l'udienza cautelare. Ad esito della stessa, il Consiglio di Stato, sez. V, con ordinanza n. 866 del 11.3.2024, ha accolto l'istanza cautelare proposta dalla Solaris Italia S.r.l. e sospeso l'esecutività della sentenza del TAR Lazio, Roma, n. 2617/2024; inoltre, onde salvaguardare le esigenze di rispetto della tempistica delle commesse rientranti nel programma degli interventi giubilari, ha fissato al 4 aprile 2024 l'udienza per la trattazione del merito.

Le informazioni riportate sulla causa Giubileo 2025 Spa/Solaris Italia Srl/Romana Diesel SpA sono desumibili dal riscontro avuto dal legale che segue la Società in tale contenzioso dove il rischio di soccombenza potrebbe essere possibile.

Con riferimento alle n. 6 controversie per l'annullamento della Determinazione Dirigenziale del Municipio Roma I – U.O. Amministrativa – Ufficio Commercio in Area Pubblica – Affissioni, Insegne e Pubblicità (Trevi) N. Rep. CA/2470/2023 – N. Prot. CA/132173/2023 del 06/07/2016, avente ad oggetto l'“Individuazione, rilocalizzazione, sostituzione, riposizionamento urgente delle postazioni di commercio su area pubblica ubicate in Piazza dei Cinquecento ed adiacenti, in Via Gioberti e in Via Amendola e richiesta di soppressione posteggi cd a rotazione”, in uno a tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali e segnatamente, tra l'altro, alla nota prot. CA/90045 del 5/5/2023 di Grandi Stazioni Rail S.p.A. e Giubileo 2025 S.p.A. di indizione della Conferenza di servizi decisoria afferente al progetto di riqualificazione urbana di Piazza dei Cinquecento e delle aree adiacenti (Interventi ID 16 e 17, di cui al Programma dettagliato degli interventi allegato sub 1 al DPCM 15.12.2022) ed alla determinazione motivata del 22/6/2023 di conclusione della predetta Conferenza di servizi, il legale incaricato della difesa della Società, in merito ai relativi rischi di soccombenza, ha reso noto che i ricorsi nella parte in cui impugnano gli atti di Giubileo 2025 appaiono privi di interesse.

## **10. Informazioni attinenti all'Ambiente e al Personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### **10.1 Personale**

Il 1° semestre del 2023 è stato caratterizzato da una significativa attività di ricerca di personale che ha visto la pubblicazione di n. 9 bandi attraverso il sito istituzionale della Società e la piattaforma LinkedIn a cui hanno risposto circa n. 1.000 candidati, a fronte di un dimensionamento della Società, previsto nel Business Plan di circa n. 32 unità. Il forte interesse per gli skill professionali richiesti ha comportato un lungo lavoro di selezione che si è protratto per tutto l'anno.

Le selezioni sono state svolte nel rispetto del “Regolamento assunzioni” di cui la Società si è dotata fin dalla sua costituzione al fine di consentire a tutti i candidati intervistati di avere equità di trattamento. Tutte le assunzioni sono state pubblicate nella sezione “trasparenza” del portale istituzionale dell'azienda.

Di seguito si riportano alcune tabelle con i dati sulla movimentazione dell'organico e la sua composizione al 31 dicembre 2023:

<b>Turnover</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Totale</b>
01/01/2023	5	1	-	6
Assunzioni		17	8	25
Dimissioni		-2	-2	-4
31/12/2023	5	16	6	27

<b>Composizione</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Totale</b>
Uomini	3	5	3	11
Donne	2	11	3	16
Totale	5	16	6	27
Età media	58,4	44,4	41,3	45,4
Contratto a tempo indeterminato	SI	SI	SI	
Contratto a tempo determinato	-	-	-	
Altre tipologie	-	-	-	
Titolo di studio (Laurea)	5	16	5	26
Titolo di studio (Diploma)	-	-	1	1

L'organico medio al 31 dicembre 2023 è il seguente:

Qualifica	Numero	Media
Dirigenti	5	5,0
Quadri	16	11,0
Impiegati	6	5,0
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>21,0</b>

## 10.2 Piano di incentivazione del personale

Con riferimento alle modalità retributive, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato:

- in data 23 novembre 2022 le Linee Guida del Piano di incentivazione dei dipendenti, come strumento di motivazione e di fidelizzazione per il coinvolgimento di tutto il personale nel raggiungimento degli obiettivi aziendali
- in data 28 febbraio 2023 il Piano di incentivazione per tutto il personale dipendente.
- nel mese di marzo tutto il personale ha ricevuto le lettere MBO 2022-2023 con l'assegnazione degli obiettivi.

Il Piano è articolato in un sistema di incentivazione di breve termine destinato a tutto il personale (MBO) e in un sistema di lungo termine destinato al solo Personale Dirigente assunto prima del 1° gennaio 2024 (LTI).

Il primo Piano MBO della Società ha come periodo di osservazione quello intercorrente tra il 1° agosto 2022 e il 31 dicembre 2023 e sarà consuntivato con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023. Il piano si articola nel raggiungimento di obiettivi aziendali (raggiungimento di un predeterminato livello di EBITDA relativo al periodo dal 2022 al 2023) e obiettivi individuali qualitativi e quantitativi in relazione all'attività svolta.

Il Piano LTI si sviluppa per l'intero periodo di durata della Società (dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2026) e comporta un periodo di osservazione e un periodo di differimento. Il periodo di osservazione del Piano LTI inizia il 1° agosto 2022 e termina il 30 novembre 2025, con una durata complessiva di 3 anni e 4 mesi. La consuntivazione del Piano LTI avverrà a dicembre 2025, da parte del Consiglio di Amministrazione. In sede di consuntivazione, il Consiglio di Amministrazione stabilirà l'importo degli Incentivi individuali.

Al termine del periodo di osservazione sarà corrisposta nel mese di dicembre 2025, se spettante, la sola quota immediata degli Incentivi LTI Individuali, pari al 30%.

La restante quota degli Incentivi LTI Individuali sarà soggetta a un periodo di differimento che inizierà il 1° gennaio 2026 e terminerà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

La quota differita degli Incentivi LTI Individuali sarà corrisposta per il 35% a dicembre 2026 e per il 35% nel corso del 2027, all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2026.

Relativamente al piano MBO e LTI, per l'anno 2023, la Società ha accantonato un fondo oneri per un totale di € 615.533 ipotizzando, il raggiungimento del 100% degli obiettivi.

In data 29.05.2023 l'Assemblea degli azionisti ha esaminato e preso atto favorevolmente della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art.3 co.6 del DPCM 15.06.2022.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati comportamenti da parte del personale che fanno pensare a possibili atti di infedeltà verso la realtà aziendale.

### 10.3 Sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel corso dell'esercizio la Società ha avviato le attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare:

- in data 22 giugno 2023 sottoscritto un contratto con una Società specializzata in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, per avviare tutte le attività previste dal D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza);
- in data 12 luglio 2023 è stato nominato dal datore di lavoro il responsabile per la sicurezza prevenzione e protezione (RSPP);
- in data 25 luglio 2023 è stato nominato dal datore di lavoro il medico competente e si è avviato il piano per le visite mediche di tutto il personale di Giubileo 2025;
- in data 6 ottobre 2023 è stato firmato il Documento di Valutazione dei rischi (DVR) e il Piano di Emergenza secondo quanto previsti dalla normativa del TU 81/08;
- in data 6 novembre 2023 – con atto notarile REP 87856 Notaio Castellini – il datore di lavoro di Giubileo 2025 ha conferito la delega al Dott. Daniele Pasqualini, per tutti i doveri e poteri previsti a carico della Società applicabili dalla normativa di legge, in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- in data 16 novembre 2023 sono stati nominati gli addetti di primo soccorso e antincendio;
- in data 29 novembre 2023 si è svolta la riunione periodica sulla sicurezza;
- in data 13 dicembre 2023 si è svolta, in coordinamento con FS, la prova di evacuazione;
- in data 5 dicembre 2023 è stata nominata la responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

## 11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del bilancio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere negativamente sul risultato di esercizio e/o sul patrimonio della Società e più in generale avere un impatto sul bilancio in oggetto.

Tuttavia si elencano le norme di legge e/o eventi accaduti dopo il 31 dicembre 2023 che possano avere impatto sulle attività operative della Società.

La **Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, all'art. 1 comma 488**, in vigore dal 1 gennaio 2024, ha disposto quanto segue *“In relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025,*

*per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, anche con riferimento alle relative risorse umane è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo da ripartire di parte corrente con una dotazione pari a 75 milioni di euro nell'anno 2024, a 305 milioni di euro nell'anno 2025 e a 8 milioni di euro nell'anno 2026; nel predetto fondo confluiscono le risorse di cui all'articolo 1, comma 420, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 10 milioni di euro per l'anno 2026. È altresì autorizzata la spesa per interventi di conto capitale nella misura di 50 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse di cui al presente comma sono ripartite con il provvedimento e secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”.*

Pertanto, per effetto della sopracitata disposizione le risorse di cui all'art. 1 comma 420, secondo periodo, della Legge n. 234/2021 e s.m.i. attribuite alla Giubileo 2025 Spa ex art. 5, comma 3, del DPCM 15 giugno 2022, sono confluite nel fondo di parte corrente del MEF per essere assegnate, successivamente, con un nuovo DPCM (DPCM Accoglienza) ai vari Soggetti Responsabili che saranno individuati.

Sulla base delle informazioni disponibili, la Società verrà coinvolta nel ruolo di soggetto attuatore nella realizzazione degli eventi della Chiesa cattolica di grandi e medie dimensioni, e già a partire dalla fine del 2023 e l'inizio del 2024 si sono avviate le prime attività con il responsabile della segreteria tecnica del Commissario straordinario per i “grandi eventi”.

Inoltre, con riferimento al **quadro normativo di riferimento** nel quale opera la Società, è opportuno ricordare:

- Le **innovazioni sulla digitalizzazione dei contratti pubblici e dei processi collegati** introdotte dal D.lgs. 36/2023 (c.d. “Codice degli Appalti”) ed entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2024. In particolare, si definisce un ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement), costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale che devono essere utilizzate obbligatoriamente dalle stazioni appaltanti. A partire dal 1° gennaio 2024, quindi, per la gestione degli appalti pubblici le Stazioni appaltanti devono interagire con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita da ANAC e possono farlo soltanto tramite piattaforme telematiche di negoziazione certificate da parte di AGID. È pertanto in via di dismissione il sistema SIMOG di ANAC che resterà attivo solo per le procedure avviate prima del 2024;
- La **pubblicazione sul GURI** del 5 febbraio 2024 - a seguito del DPCM 22 dicembre 2023 - del disposto che autorizza l'**Avvocatura dello Stato** ad assumere la difesa della Società in tutti i giudizi attivi e passivi riguardanti l'operatività della stessa;
- Il **DPCM 29 gennaio 2024** (*Aggiornamento del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025*) pubblicato in data 13 febbraio 2024 nel quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 43, commi 4-bis e 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni nella legge 10 agosto 2023, n. 112, sono stati approvati:
  - l'aggiornamento del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, contenuto nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto recante “*Elenco e schede descrittive degli interventi, dal numero 190 al numero 223, per i*

lavori di adeguamento, ristrutturazione e acquisizione delle annesse tecnologie sanitarie collegate alle attività dei presidi sede di dipartimenti di emergenza, accettazione e pronto soccorso della rete del sistema dell'emergenza del servizio sanitario regionale della regione Lazio, per una spesa complessiva di Euro 155.000.000,00”

- le schede descrittive degli interventi n. 1, n. 5.a, 5.b, 5.c, 5.d, 5.e, 5.f, n. 10, n. 72 e n. 79, contenute nell'Allegato 2, costituente parte integrante del presente decreto, che sostituiscono le corrispondenti schede incluse nell'Allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, unitamente alla tabella di riepilogo dei costi degli interventi stessi, per una spesa complessiva di euro 365.575.573,77, di cui euro 56.725.573,77 provenienti dalle risorse finanziarie previste all'articolo 43, commi 4-bis e 4-ter del citato decreto-legge n. 75 del 2023.

DPCM 29.01.2024	Importo (Euro)	Provenienza delle risorse finanziarie
Risorse destinate alla REGIONE LAZIO per lavori di adeguamento, ristrutturazione e acquisizione delle annesse tecnologie sanitarie collegate alle attività dei presidi sede di dipartimenti di emergenza, accettazione e pronto soccorso della rete del sistema dell'emergenza del servizio sanitario	155.000.000	Art 43, commi 4-bis e 4-ter del DL n. 75 del 2023
Risorse destinate ad ANAS Spa per gli interventi n. 1, n. 5.a, 5.b, 5.c, 5.d, 5.e, 5.f, n. 10, n. 72 e n. 79	56.725.573,77	
<b>Totale</b>	<b>211.725.573,77</b>	

Per quanto attiene il **trasferimento dei contributi dal conto di tesoreria** indichiamo, di seguito, gli utilizzi relativi alla “Spese corrente” ed un aggiornamento dei trasferimenti verso i Soggetti Attuatori al 07/03/2024.

In data 22 febbraio 2024 la Società, su richiesta del Commissario Straordinario (Prot. RM/2023/0004146 del 29/12/2023 e Prot. RM/2024/0000434 del 30/01/2024), ha proceduto al trasferimento dei seguenti stanziamenti a valere sugli interventi di spesa corrente indicati nel DPCM 8 giugno 2023:

ID	INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO TRASFERITO
186	Incremento necessità di manutenzione ordinaria viabilità principale	Roma Capitale	2 MI€ (stanziamento 2023)
187	Revisione straordinaria treni metropolitana linea C	Roma Capitale	7 MI€ (stanziamento 2023)
188	Eventi per il Giubileo	Dicastero per l'evangelizzazione della Santa Sede	4.3 MI€ (stanziamento 2023, prima tranche 2024)
		Totale trasferimenti	13,3 MI€

**Aggiornamento trasferimenti al 07/03/2024 (incluse Spese Correnti)**

<b>RICHIESTE DI TRASFERIMENTO</b>	<b>Richiesta anticipo 10%</b>	<b>SAL</b>	<b>Spesa Corrente</b>	<b>Totale complessivo</b>
ACEA ATO 2	49.903,45			49.903,45
Agenzia Demanio	938.123,75			938.123,75
ANAS	9.381.237,52			9.381.237,52
ASTRAL SPA	1.546.906,17	78.977,63		1.625.883,80
ATAC	17.589.679,55			17.589.679,55
Città di Tivoli (RM)	209.580,84			209.580,84
Comune di Ariccia (RM)	249.500,99			249.500,99
Comune di Castel Madama (RM)	89.820,36			89.820,36
Comune di Galliciano nel Lazio (RM)	142.767,17			142.767,17
Comune di Gerano (RM)	36.926,14			36.926,14
Comune di Guidonia Montecelio (RM)	219.560,88			219.560,88
Comune di Marano Equo (RM)	119.760,48			119.760,48
Comune di Marcellina (RM)	99.800,40			99.800,40
Comune di Mentana (RM)	79.840,32			79.840,32
Comune di Palombara Sabina (RM)	249.501,00			249.501,00
Comune di Saracinesco (RM)	69.860,27			69.860,27
Comune di Subiaco (RM)	428.443,12			428.443,12
Comune di Valmontone (RM)	79.840,32			79.840,32
Comune di Velletri (RM)	31.809,15			31.809,15
Comune di Veroli (FR)	49.900,20			49.900,20
Comune di Viterbo	798.403,20			798.403,20
Regione Lazio	1.357.285,44			1.357.285,44
Roma Capitale	7.706.932,08	176.569,57	9.000.000,00	16.883.501,65
SABAP Roma	49.900,20			49.900,20
Sapienza Università di Roma	249.501,00			249.501,00
Società Giubileo 2025		1.570.946,43		1.570.946,43
Dicastero per l'evangelizzazione della Santa Sede			4.300.000,00	4.300.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>41.824.784,00</b>	<b>1.826.493,63</b>	<b>13.300.000,00</b>	<b>56.951.277,63</b>

**12. Evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento alla realizzazione dei lavori e delle opere indicate nel programma dettagliato degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica nel corso del 2024 verranno sviluppate le seguenti linee di attività relative agli interventi per cui la Società ha assunto il ruolo di soggetto attuatore:

- Interventi essenziali ed indifferibili: entro il secondo trimestre dell'anno verranno concluse i percorsi autorizzativi propedeutici all'approvazione dei progetti e contemporaneamente verranno avviati i cantieri a valle della finalizzazione delle procedure di affidamento dei lavori e la relativa sottoscrizione degli Accordi Quadro. A valle delle procedure di consegna delle aree da parte delle Amministrazioni Proponenti coinvolte verranno effettuate le operazioni di mobilitazione di cantiere che includeranno attività di riorganizzazione della mobilità delle aree coinvolte in accordo con le autorità locali. Dopo la fase di avvio effettivo dei lavori la produzione verrà gestita in modo da garantire fase per fase il rispetto dei cronoprogrammi procedurali con particolare enfasi per gli interventi che hanno maggior valenza ai fini dell'accoglienza per l'avvio dell'anno giubilare.
- Interventi essenziali: in accordo con il cronoprogramma procedurale di questo set di interventi nel corso dell'anno verranno espletate le attività di preconstruction relative all'esecuzione delle attività preliminari (indagini e rilievi) la redazione della progettazione finalizzata

all'avvio dell'iter autorizzativo, che verrà anticipata da una esaustiva interlocuzione con gli enti chiamati ad emettere i pareri tecnici necessari al fine di incorporare tutte le istanze preventivamente nella redazione degli elaborati progettuali. Tale fase sarà seguita dalla fase di ottenimento permessi ed approvazione progetti ed in parallelo dalla fase di selezione degli appaltatori con la consueta formula di affidamento in accordo quadro su base di PFTE.

In merito all'attività di controllo tecnico finalizzato alla verifica del monitoraggio ai fini della rendicontazione oltre alle attività ordinarie espletate su base mensile, sarà prestata particolare attenzione alla gestione degli ambiti di rischio legati sia ai progetti che presenteranno ritardi di esecuzione al fine di implementare adeguate contromisure correttive da proporre alla struttura commissariale e sia ai progetti che presenteranno condizioni tali da profilare scenari di annullamento o ricalibrazione dell'intervento al fine di garantire il massimo livello di funzionalità nel corso dell'evento giubilare.

Con riferimento alle attività di accoglienza e servizi ai partecipanti al Giubileo, si prevede che la Società assuma il ruolo di Soggetto Attuatore per i c.d. Grandi Eventi Giubilari i quali, sulla base delle indicazioni della struttura del Commissario Straordinario per il Giubileo 2025, si terranno presso il Parco di Centocelle e l'area di Tor Vergata. Alla data di redazione del presente documento il DPCM attuativo del comma 488 dell'art. 1 Legge 213/2023 in materia di accoglienza non è stato ancora emanato.

Si evidenzia che nel corso del 2024 la Società completerà il piano di assunzione del personale raggiungendo il dimensionamento a regime di circa n° 32 dipendenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

**13.DM 27 MARZO 2013**

Il DM 27 marzo 2013 definisce “criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”.

Il DM si applica a tutte le Società pubbliche in regime di contabilità civilistica iscritte nell’elenco ISTAT.

La Società Giubileo 2025 ad oggi non è iscritta in tale elenco, tuttavia, in occasione della presentazione del Piano 2023-2026 avvenuto in data 19 dicembre 2023, la Società ha tenuto conto dei criteri previsti nel DM ed ha inserito tra i documenti il “prospetto delle previsioni di spesa complessiva” articolato per missioni e programmi.

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA**

<b>Livello</b>	<b>Descrizione codice economico</b>	<b>MISSIONE 14 Programma 008 (opere pubbliche e infrastrutture)</b>
<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	
II	Tributi	0
II	Contributi sociali e premi	0
<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	
II	Trasferimenti correnti	358.691.827
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	358.691.827
<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.173
III	Vendita di servizi	8.173
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	214.468
III	Altri interessi attivi	214.468
II	Altre entrate da redditi da capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	31.359
III	Rimborsi in entrata	31.359
<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	
II	Tributi in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
II	Altre entrate in conto capitale	0
<b>I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
II	Alienazione di attività finanziarie	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
<b>I</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
II	Accensione prestiti a breve termine	0
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
II	Altre forme di indebitamento	0
<b>I</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	
<b>I</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	
II	Entrate per partite di giro	1.040.724
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	558.821
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	60.778
III	Altre entrate per partite di giro	421.125
II	Entrate per conto terzi	0
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>359.986.551</b>

<b>Livello</b>	<b>Descrizione codice economico</b>	<b>MISSIONE 14 Programma 008 (opere pubbliche e infrastrutture)</b>
<b>II</b>	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>2.242.259</b>
III	Retribuzioni lorde	1.706.566
III	Contributi sociali a carico dell'Ente	535.694
<b>II</b>	<b>Imposte e tasse a carico dell'Ente</b>	<b>53.568</b>
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	53.568
<b>II</b>	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>2.207.577</b>
III	Acquisto di beni non sanitari	4.687
III	Acquisto di servizi non sanitari	2.202.890
<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>7.927.925</b>
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	7.878.021
III	Trasferimenti correnti a Imprese	49.903
<b>II</b>	<b>Interessi passivi</b>	<b>63</b>
III	Altri interessi passivi	63
<b>II</b>	<b>Altre spese per redditi da capitale</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Altre spese correnti</b>	<b>333.759</b>
III	Versamenti IVA a debito	333.759
<b>II</b>	<b>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>184.224</b>
III	Beni materiali	53.411
III	Beni immateriali	130.813
<b>II</b>	<b>Contributi</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Altre spese in conto capitale</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Acquisizioni di attività finanziarie</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Concessione crediti di breve termine</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Concessione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>0</b>
	<b>II Altre spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Rimborso di titoli obbligazionari</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Rimborso prestiti a breve termine</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Rimborso di altre forme di indebitamento</b>	<b>0</b>
<b>II</b>	<b>Uscite per partite di giro</b>	<b>554.982</b>
III	Versamenti di altre ritenute	0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	492.072
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	62.911
III	Altre uscite per partite di giro	0
<b>II</b>	<b>Uscite per conto terzi</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>13.504.358</b>
	<b>DELTA ENTRATE USCITE</b>	<b>346.482.193</b>

**Nota descrittiva del conto consuntivo in termini di cassa****ENTRATE****Trasferimenti correnti**

Nella sub voce trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono incluse le entrate per i contributi incassati nell'esercizio ex L.234/2021 comma 420 e comma 432 e DL 75/2023

**Entrate extratributarie**

- **Vendita di beni e servizi**

La voce include i corrispettivi ex L. 234/2021 comma 423 incassati nell'esercizio.

- **Interessi attivi**

La voce comprende gli interessi attivi finanziari sui c/c bancari.

- **Rimborsi e altre entrate correnti**

La voce si riferisce al riaddebito del costo di pubblicazione degli avvisi di gara, agli aggiudicatari delle gare stesse

**Entrate per conto terzi e partite di giro**

All'interno della voce confluiscono le ritenute di acconto operate su redditi di lavoro dipendente, lavoro autonomo e l'IVA in regime di split payment trattenuta ai fornitori da versare all'erario

**SPESE****Spese correnti**

- **Redditi da lavoro dipendente**

All'interno della voce confluiscono le spese riconducibili alle retribuzioni del personale in forza alla Società e all'assolvimento degli adempimenti periodici connessi alla gestione del personale.

- **Imposte e tasse a carico dell'ente**

All'interno della voce confluiscono le imposte (IRES e IRAP) e tasse varie pagate nel corso dell'esercizio.

- **Acquisto di beni e servizi**

All'interno della voce confluiscono le spese riconducibili principalmente all'acquisto di beni e servizi legati alla gestione e all'operatività della Società

- **Trasferimenti correnti**

Si riferiscono ai trasferimenti dal conto di Tesoreria ai soggetti attuatori relativamente alle richieste di trasferimento da questi effettuate per l'avvio dei lavori degli interventi per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025

- **Altre spese correnti**

Si riferiscono all'IVA versata all'erario nel corso dell'esercizio

**Spese in conto capitale**

- **Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**

All'interno della voce confluiscono le spese riconducibili all'acquisizione delle immobilizzazioni materiali (macchine elettroniche d'ufficio) e immateriali (sistemi aziendali di gestione gare, protocollo, firma digitale, software amministrativi).

**Uscite per partite di giro e conto terzi**

Includono i versamenti all'erario per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo e i costi anticipati per la pubblicazione degli avvisi di gara rifatturati o da rifattare agli aggiudicatari delle stesse.

**VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO**

A seguito delle attività rendicontate nel presente documento, si è proceduto a verificare che il conto consuntivo di cassa sia stato redatto in coerenza con il Rendiconto Finanziario in termini di liquidità predisposto sulla base dei principi contabili nazionali, come si evince dalla quadratura tra il saldo del conto consuntivo di cassa e il Rendiconto Finanziario pari a Euro 346.482.193.

Firmato MARCO SANGIORGO

GIUBILEO 2025 SPA

**GIUBILEO 2025 SPA****Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

<b>Dati anagrafici</b>	
Denominazione	GIUBILEO 2025 SPA
Sede	PIAZZA CROCE ROSSA 1 00161 ROMA (RM)
Capitale sociale	5.000.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RM
Partita IVA	16791301001
Codice fiscale	16791301001
Numero REA	1676592
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto alle imprese nca (82.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## GIUBILEO 2025 SPA

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.721	8.961
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	101.517	36.951
Totale immobilizzazioni immateriali	108.238	45.912
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
4) altri beni	32.138	5.593
Totale immobilizzazioni materiali	32.138	5.593
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>140.376</b>	<b>51.505</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.692	
Totale crediti verso clienti	32.692	
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.776.513	11.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	3.000.000
Totale crediti verso controllanti	4.776.513	14.000.000
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	106	7
Totale crediti tributari	106	7
5-ter) imposte anticipate	199.876	21.589
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.558	
Totale crediti verso altri	94.558	
Totale crediti	5.103.745	14.021.596
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	647.006.257	300.523.244
3) danaro e valori in cassa	180	1.000
Totale disponibilità liquide	647.006.437	300.524.244
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>652.110.182</b>	<b>314.545.840</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>178.606</b>	
<b>Totale attivo</b>	<b>652.429.164</b>	<b>314.597.345</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve		(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.629)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	227.154	(11.629)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.215.525</b>	<b>4.988.369</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	705.487	89.955
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>705.487</b>	<b>89.955</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>91.763</b>	<b>8.839</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.754.766	177.348
Totale debiti verso fornitori	1.754.766	177.348
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.960	76.132
Totale debiti tributari	351.960	76.132
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.774	60.102
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.774	60.102
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.285.112	285.042.170
Totale altri debiti	624.285.112	285.042.170
<b>Totale debiti</b>	<b>626.584.612</b>	<b>285.355.752</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>19.831.777</b>	<b>24.154.430</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>652.429.164</b>	<b>314.597.345</b>

## GIUBILEO 2025 SPA

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.844	0
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	6.707.620	845.570
altri	125.934	81
Totale altri ricavi e proventi	6.833.554	845.651
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.916.398</b>	<b>845.651</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.687	
7) per servizi	3.363.570	453.855
8) per godimento di beni di terzi	148.378	
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	2.225.696	263.545
b) oneri sociali	631.416	100.853
c) trattamento di fine rapporto	154.839	13.034
e) altri costi	115.875	
Totale costi per il personale	3.127.826	377.432
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.488	11.478
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.866	621
Totale ammortamenti e svalutazioni	95.354	12.099
14) oneri diversi di gestione	171.309	2.184
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.911.124</b>	<b>845.570</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>5.274</b>	<b>81</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	289.822	31
Totale proventi diversi dai precedenti	289.822	31
Totale altri proventi finanziari	289.822	31
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	63	
Totale interessi e altri oneri finanziari	63	
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>289.759</b>	<b>31</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>295.033</b>	<b>112</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	253.415	33.330
imposte relative a esercizi precedenti	(7.249)	
imposte differite e anticipate	(178.287)	(21.589)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>67.879</b>	<b>11.741</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>227.154</b>	<b>(11.629)</b>

## GIUBILEO 2025 SPA

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	227.154	(11.629)
Imposte sul reddito	67.879	11.741
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	(289.759)	(31)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>5.274</b>	<b>81</b>
<b> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	701.127	98.794
Ammortamenti delle immobilizzazioni	95.354	12.098
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	796.483	110.892
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>801.757</b>	<b>110.973</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(32.692)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.577.418	177.347
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(178.606)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.322.653)	24.154.430
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	348.587.684	271.145.067
Totale variazioni del capitale circolante netto	345.631.151	295.476.844
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>346.432.908</b>	<b>295.587.817</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	289.759	31
(Imposte sul reddito pagate)	(52.162)	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(4.087)	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	233.510	31
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>346.666.418</b>	<b>295.587.848</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(53.411)	(6.214)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(130.814)	(57.390)
Disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(184.225)</b>	<b>(63.604)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		5.000.000
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		<b>5.000.000</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>346.482.193</b>	<b>300.524.244</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	300.523.244	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.000	
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>300.524.244</b>	
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	647.006.257	300.523.244
Assegni		
Danaro e valori in cassa	180	1.000
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>647.006.437</b>	<b>300.524.244</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide includono il c/c di Tesoreria per 624.106.827 €. Le somme presenti su tale conto non rappresentano disponibilità liquide liberamente utilizzabili dalla Società per il sostenimento dei costi di funzionamento, in quanto destinate ai Soggetti Attuatori del programma di investimenti nell'ambito delle attività relative al Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica e possono essere movimentate dalla Società esclusivamente per la realizzazione dei progetti di investimento promossi dal Commissario straordinario. La contropartita di tale voce è iscritta, ai fini della redazione del Rendiconto Finanziario, nelle "Altre variazioni di capitale circolante netto".

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

### Nota integrativa, parte iniziale

All'Azionista Unico della Società Giubileo 2025 S.PA.

Il presente bilancio di esercizio, chiuso al 31/12/2023, evidenzia un utile pari a Euro 227.154.

### Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è costituito:

- dallo Stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile.);
- dal Conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile);
- dal Rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter Codice Civile);
- e dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 del Codice Civile).

Inoltre, è corredato della Relazione sulla gestione documento a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile così come riformate dal Decreto legislativo n.139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34. Il presente bilancio risulta inoltre conforme ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

### Natura dell'attività di impresa

La Società è stata costituita al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi predisposto dal Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 1 comma 421 della Legge 234/2021 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Inoltre, la Società assicura la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025. La società agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo.

## Principi di redazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in conformità alle disposizioni di legge vigenti; esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo fedele la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Esso è stato altresì redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e rivisitati nel corso del tempo sino alla data di stesura del presente documento, nonché in conformità alla prassi e dottrina aziendalistica prevalenti e, ove mancanti, ai principi emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Sulla base di quanto disposto dal Codice Civile, si precisa che si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice Civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

### Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice Civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11, è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

### Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal Codice Civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o dell'aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice Civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'art. 2423-bis, comma 1 n. 1 del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che, nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### Postulato della sostanza economica

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice Civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla

base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali. Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice Civile, e da quanto previsto nel principio contabili OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio di esercizio.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 Codice Civile c. e OIC n. 12).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal Codice Civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe alle disposizioni del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe alle disposizioni del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie, in deroga alle vigenti disposizioni del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424, comma 2, del Codice Civile, non sono riscontrabili elementi dell'attivo e del passivo tali da ricadere sotto più voci dello schema dello Stato Patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La Società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate dall'unico azionista della Società.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo come precedentemente definito viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato al venir meno in tutto o in parte dei presupposti alla base delle svalutazioni effettuate. Il valore delle immobilizzazioni viene rettificato degli ammortamenti. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è imputato a ciascun esercizio in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

#### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, laddove lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

<b>Tipo Bene</b>	<b>% Ammortamento</b>
Macchine d'ufficio	12,5% - 20% -100%

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

In accordo ai principi contabili di riferimento, OIC 15 par. 33, si specifica che il criterio del costo

ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, in considerazione del fatto che i crediti, di natura commerciale, iscritti nel presente bilancio sono tutti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti verso la controllante Ministero dell'Economia e Finanze si riferiscono a:

- contributi previsti dalla normativa vigente, non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio, destinati al funzionamento della struttura della Società (L. 234/2021 comma 420 e 432), alla copertura dei costi relativi agli interventi per i quali la Società svolge il ruolo di soggetto attuatore (L. 234/2021 comma 420), alla copertura dei costi sostenuti per le attività di Accoglienza (L. 213/2023 art.1 comma 488);
- corrispettivi non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio, maturati in percentuale sul costo degli interventi (L. 234/2021 comma 427) in relazione al ruolo svolto dalla Società di soggetto attuatore (1,8%), stazione appaltante (0,6%) e monitoraggio e rendicontazione (0,2%)

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si fa presente che in applicazione al principio contabile OIC 31 gli accantonamenti sono imputati a conto economico secondo il criterio della classificazione per natura dei costi. Il rilascio del fondo eccedente è contabilizzato tra i componenti positivi del reddito tra gli altri ricavi e proventi mentre l'utilizzo del fondo è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente accantonato.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di estinzione.

In accordo ai principi contabili di riferimento, OIC 19 par. 42, si specifica che il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti di natura commerciale in quanto a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ed i cui effetti sono pertanto irrilevanti. Tali debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. In particolare, i ratei rappresentano costi e proventi certi e determinabili nell'ammontare e nella scadenza, di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione numeraria nel corso dei futuri esercizi mentre i risconti rappresentano il rinvio a futuri esercizi di quote di costi e ricavi che, pur avendo avuto manifestazione numerarie nei precedenti esercizi ed in quello in corso, sono in parte di competenza degli esercizi futuri.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e costi sono stati contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica. I ricavi sono indicati al netto di resi, sconti abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita di beni (laddove applicabile) e servizi.

I ricavi ed i costi per servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio.

### **Contributi**

I contributi ricevuti sono iscritti per competenza nel momento in cui esiste la certezza giuridica del diritto al contributo. Tale certezza generalmente si verifica nel momento in cui il soggetto erogante ha emesso la specifica delibera/legge di approvazione del versamento.

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui sorge il diritto al contributo e sono classificati nel conto economico nella voce Altri ricavi e proventi.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle vigenti disposizioni di legge. In applicazione dell'OIC 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo d'esercizio e l'imponibile fiscale. Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nel caso in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte fra le attività alla voce imposte anticipate, le imposte differite nel fondo per imposte, anche differite.

### **Impegni e garanzie**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui laddove applicabili sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nel presente documento senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

### **Compensazioni**

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni di partite ammesse dalla legge o previste dai principi contabili.

## **Altre informazioni**

### **Attività della società**

Giubileo 2025 S.p.A. è una società unipersonale interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito anche il "MEF") e ha come oggetto sociale «l'espletamento delle attività di progettazione e affidamento nonché la realizzazione degli interventi, delle forniture e dei servizi, agendo anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi previsti dal programma predisposto dal Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e per l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo 2025» come previsto dall'Articolo 1, comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022.

La Società non è stata ancora inserita nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196.

La Legge finanziaria del 30 dicembre 2021 ai commi dal 420 al 443 definisce le risorse finanziarie e le strutture deputate a coordinare, predisporre e realizzare il programma degli interventi per il Giubileo della Chiesa cattolica del 2025. In particolare:

- Il comma 420 prevede che "In relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il

## GIUBILEO 2025 SPA

2025, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze un apposito capitolo con una dotazione di 285 milioni di Euro per l'anno 2022, di 290 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, di 330 milioni di Euro per l'anno 2025 e di 140 milioni di Euro per l'anno 2026. Nel predetto stato di previsione è altresì istituito, per le medesime celebrazioni, un apposito capitolo per assicurare il coordinamento operativo e le spese relativi a servizi da rendere ai partecipanti all'evento, con una dotazione di 10 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, di 70 milioni di Euro per l'anno 2025 e di 10 milioni di Euro per l'anno 2026". Tale ultimo comma relativo alle attività di Accoglienza è stato superato dalla Legge n. 213/ 2023, all'art. 1 comma 488, come descritto nel presente paragrafo ultimo capoverso.

- il comma 421 dispone che "Al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, è nominato, con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, un Commissario straordinario del Governo..."
- il comma 426 stabilisce che "Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427.
- Il 427 prevede che "Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata Giubileo 2025. Alla società non si applicano le disposizioni previste dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e dall'articolo 23-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214."

Il DL n. 75/2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023 – Art. 43 (Disposizioni per il Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025) attribuisce nuove risorse alla Regione Lazio per l'adeguamento e la ristrutturazione e le annesse tecnologie sanitarie collegate ai presidi sede di dipartimenti di emergenza, accettazione e pronto soccorso regionali, funzionali a permettere un'adeguata accoglienza dei pellegrini che parteciperanno all'evento giubilare e per tenere conto degli effettivi costi di alcuni interventi previsti nel Programma dettagliato. In particolare, al comma 4bis si è autorizzata la spesa complessiva di 212 milioni di euro, di cui 57,7 milioni di euro per l'anno 2023, di 124,6 milioni di euro per l'anno 2024, di 26,3 milioni di euro per l'anno 2025 e di 3,2 milioni di euro per l'anno 2026.

La Legge n. 213/ 2023, all'art. 1 comma 488 ha disposto che "*In relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, anche con riferimento alle relative risorse umane è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo da ripartire di parte corrente con una dotazione pari a 75 milioni di euro nell'anno 2024, a 305 milioni di euro nell'anno 2025 e a 8 milioni di euro nell'anno 2026; nel predetto fondo confluiscono le risorse di cui all'articolo 1, comma 420, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 10 milioni di euro per l'anno 2026. È altresì autorizzata la spesa per interventi di conto capitale nella misura di 50 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse di cui al presente comma sono ripartite con il provvedimento e secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234". Ai sensi della citata disposizione le risorse di cui all'art. 1 comma 420, secondo periodo, della Legge n. 234/2021 e s.m.i. attribuite alla Giubileo 2025 Spa ex art. 5, comma 3, del DPCM 15 giugno 2022 confluiscono nel fondo istituito presso il MEF.*

### Continuità aziendale

Il presente bilancio presenta un patrimonio netto pari a 5.215.525 Euro, di cui Euro 227.154 utile di esercizio, ed è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale tenuto conto del sostegno finanziario (erogato

GIUBILEO 2025 SPA

sotto forma di contributi), per la gestione corrente e per l'espletamento dell'attività sociale, da parte dell'azionista unico (Ministero dell'Economia e delle Finanze di seguito MEF) secondo i tempi ed i modi previsti dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 commi 420, 423, 432 e 442, nonché della Legge 213/2023, fino alla durata della Società e sulla base del documento di budget approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2023 e come riportato anche nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda per maggiori dettagli.

Si ricorda infine che la Società è stata creata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per uno scopo ben preciso ovvero assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere connessi alle celebrazioni del Giubileo della chiesa cattolica nel 2025, indicati nel programma dettagliato degli interventi predisposto dal Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 1 comma 422 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e gli anni di vita della Società sono stati stabiliti in n° 5.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	11.201	46.189	57.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.240	9.238	11.478
Valore di bilancio	8.961	36.951	45.912
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni		130.814	130.814
Ammortamento dell'esercizio	2.240	66.248	68.488
Totale variazioni	(2.240)	64.566	62.326
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	11.202	177.003	188.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.481	75.486	79.967
Valore di bilancio	6.721	101.517	108.238

#### Composizione della voce costi di impianto e ampliamento

Descrizione	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Costituzione	8.961			2.240	6.721
<b>Totale</b>	<b>8.961</b>			<b>2.240</b>	<b>6.721</b>

GIUBILEO 2025 SPA

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono alle spese per la costituzione della Società.  
Le spese di costituzione sono state iscritte fra le immobilizzazioni immateriali con il consenso del Collegio Sindacale (art. 2426, comma 1, n.5 c.c.).

#### Composizione della voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Piattaforma gestione gare		48.129		16.522	31.607
Sistema firma digitale e protocollo		79.269		39.634	39.635
Sito istituzionale	9.760			2.440	7.320
Sistema di contabilità	27.191			6.798	20.393
Sistema gestione adempimenti fiscali e civilistici		3.416		854	2.562
<b>Totale</b>	<b>36.951</b>	<b>130.814</b>		<b>66.248</b>	<b>101.517</b>

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
32.138	5.593	26.545

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	6.214	6.214
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	621	621
Valore di bilancio	5.593	5.593
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	53.411	53.411
Ammortamento dell'esercizio	26.866	26.866
Totale variazioni	26.545	26.545
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	59.626	59.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.488	27.488
Valore di bilancio	32.138	32.138

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono esclusivamente a macchine elettromeccaniche da ufficio.

**Attivo circolante****Crediti iscritti nell'attivo circolante****Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		32.692	32.692	32.692	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.000.000	(9.223.487)	4.776.513	2.776.513	2.000.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7	99	106	106	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.589	178.287	199.876		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		94.558	94.558	94.558	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>14.021.596</b>	<b>(8.917.851)</b>	<b>5.103.745</b>	<b>2.903.869</b>	<b>2.000.000</b>

**Crediti verso clienti**

La normativa vigente (art. 31 del DL 13/2023) prevede che la Società con riguardo agli interventi Caput Mundi, possa agire come stazione appaltante.

Relativamente a tale attività la Società ha maturato crediti verso la Regione Lazio e la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma (SSABAP) per un totale di Euro 32.692, per corrispettivi sulle gare concluse al 31.12.2023 su loro richiesta.

**Crediti verso controllanti**

I crediti al 31/12/2023 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), azionista unico nonché unica controllante, sono così costituiti:

## GIUBILEO 2025 SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Contributi L. 234/2021 co 420 e 432 - annuali e forfettari	14.000.000	(11.000.000)	3.000.000	1.000.000	2.000.000	0
Contributi L. 234/2021 co 420 - interventi soggetti attuatore	0	1.352.825	1.352.825	1.352.825	0	0
Contributi L. 213/2023 co 488 - attività di Accoglienza	0	375.067	375.067	375.067	0	0
Corrispettivi L. 234/2021 co 423	0	48.621	48.621	48.621	0	0
<b>Totale</b>	<b>14.000.000</b>	<b>(9.223.487)</b>	<b>4.776.513</b>	<b>2.776.513</b>	<b>2.000.000</b>	

Il credito per contributi ex L. 234/2021 comma 420 e 432 si riferisce ai contributi annuali e forfettari destinati all'avvio delle attività di coordinamento e delle altre attività svolte dalla Società. Come chiarito anche dal MEF nella nota interna inviata alla Società del 13/01/2023, il totale dei contributi stanziati, destinati all'avvio delle attività di coordinamento in favore della Società, ammonta a complessivi Euro 25.000.000, di cui Euro 5.000.000 relativi al comma 432 e Euro 20.000.000 relativi al comma 420. Il decremento rispetto al 31/12/2022 si riferisce ai contributi erogati dal MEF nell'esercizio 2023 pari ad Euro 11.000.000. Il credito al 31/12/2023 rappresenta i contributi che saranno incassati negli anni 2024 (Euro 1.000.000) e 2025-2026 (Euro 2.000.000). Si precisa che si tratta di contributi deliberati ovvero indicati nelle leggi normative di riferimento sopra citate ma non tutti erogati al 31/12/2023. Si informa che la Società in data 08/02/2024 ha incassato il contributo previsto per l'anno 2024 pari a Euro 1.000.000.

La L. 234/2021 sempre al comma 420 prevede l'erogazione di contributi per assicurare l'esecuzione degli interventi previsti nel DPCM 8 giugno 2023 e s.m.i. per i quali la Società svolge il ruolo di Soggetto Attuatore. L'incasso di tali contributi avviene mediante il trasferimento delle somme dal conto di Tesoreria al conto corrente bancario della Società per un importo pari ai costi sostenuti (previa verifica dei costi stessi). Il credito maturato al 31.12.2023 pari a Euro 1.352.825 corrisponde ai costi degli interventi di competenza del 2023 per i quali la Società non aveva ancora finalizzato il trasferimento del relativo contributo.

Ai sensi dell'art. 1, comma 488 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze un fondo nel quale confluiscono le risorse destinate all'Accoglienza ex L. 234/2021 art. 1, comma 420, secondo periodo, (pari a 10 milioni di Euro per l'anno 2024, 70 milioni di Euro per l'anno 2025 e 10 milioni di Euro per l'anno 2026). Tale provvedimento di legge supera quanto previsto nel DPCM del 15 giugno 2022, il quale attribuiva alla Società Giubileo 2025 le sopra indicate risorse. Nel nuovo regime, le risorse per l'Accoglienza saranno ripartite con un nuovo DPCM (DPCM Accoglienza) ai vari Soggetti Responsabili e pertanto non saranno più nella diretta disponibilità della Società. La Società, nel corso del 2023, ha preso in carico le attività richieste dalla gestione commissariale al fine di affidare alcuni servizi relativi all'Accoglienza dei partecipanti al Giubileo 2025. Il credito maturato al 31/12/2023 pari ad

## GIUBILEO 2025 SPA

Euro 375.067 si riferisce ai costi sostenuti in tale ambito nell'esercizio 2023 che saranno riconosciuti alla Società a valere sul Fondo di Parte Corrente.

Il credito per Euro 48.621 si riferisce ai corrispettivi ex L. 234/2021 co 423, ancora da incassare al 31.12.2023, maturati dalla Società in percentuale sulle somme trasferite ai soggetti attuatori degli interventi per le attività di soggetto attuatore (1,8%) stazione appaltante (0,6%) e monitoraggio e rendicontazione (0,2%) e sui costi sostenuti per gli interventi svolti in qualità di soggetto attuatore (1,8%).

### Credito per imposte anticipate

Il Credito per Imposte anticipate per Euro 199.876 è relativo alle differenze temporanee non deducibili nell'esercizio prevalentemente generate dall'accantonamento ai fondi rischi ed oneri (incentivi MBO e LTI) non previsti da norme tributarie e che risulteranno deducibili solo negli esercizi futuri, al verificarsi delle condizioni richieste dalle disposizioni fiscali.

Le differenze temporanee che danno luogo a crediti per imposte anticipate ai fini Ires sono state calcolate applicando l'aliquota vigente del 24%, mentre le differenze temporanee che danno luogo a Crediti per imposte anticipate ai fini Irap, sono state calcolate con aliquota del 4,82%.

Il credito per imposte anticipate si ritiene recuperabile alla luce dei ricavi derivanti dai corrispettivi spettanti alla Società per il ruolo di soggetto attuatore, stazione appaltante e di monitoraggio previsti nei futuri esercizi ed in base al budget predisposto ed approvato dal CDA in data 19 dicembre 2023.

L'incremento rispetto al 31/12/2023 è prevalentemente attribuibile all'accantonamento di periodo degli incentivi Management By Objectives (MBO) e Long Term Incentive (LTI).

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni della voce:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte anticipate incentivi dipendenti (MBO&LTI)	21.589	177.479	199.068
Imposte anticipate ammortamenti su beni materiali	0	808	808
<b>Totale</b>	<b>21.589</b>	<b>178.287</b>	<b>199.876</b>

### Credito verso altri

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 94.558 sono costituiti prevalentemente dal credito verso gli aggiudicatari delle gare concluse nel 2023 per il riaddebito dei costi delle pubblicazioni degli avvisi di gara (Euro 94.479), come previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 che prevede all'art.5 il rimborso delle suddette spese entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. Tale voce non era presente al 31 dicembre 2022 perché non si era verificata tale fattispecie.

GIUBILEO 2025 SPA

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
647.006.437	300.524.244	346.482.193

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	300.523.244	346.483.013	647.006.257
Denaro e altri valori in cassa	1.000	(820)	180
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>300.524.244</b>	<b>346.482.193</b>	<b>647.006.437</b>

Il saldo ammonta a Euro 647.006.437 ed è rappresentato dai saldi attivi dei conti della Società (tesoreria e bancari) per euro 647.006.257 e da una dotazione di cassa per Euro 180.

La maggior parte delle disponibilità liquide si riferisce alla disponibilità del “conto di Tesoreria”, che presenta un saldo di Euro 624.106.827. Si ricorda che in data 1° dicembre 2022 il MEF ha autorizzato Banca d'Italia all'apertura del c/c infruttifero n. 25103, intestato "GIUBILEO 2025 L.234-21 A1 C442", presso la Tesoreria Centrale dello Stato. Le somme presenti sul citato conto di Tesoreria, fornite dal Dipartimento del Tesoro, sono destinate ai Soggetti Attuatori del programma di investimenti nell'ambito delle attività relative al Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica e possono essere movimentate dalla Società esclusivamente per la realizzazione dei progetti di investimento promossi dal Commissario straordinario. Pertanto, tali somme non rappresentano disponibilità liquide della Società per il sostenimento dei costi di funzionamento. Il C/C di Tesoreria è stato iscritto con contropartita “Altri Debiti”, in continuità con quanto fatto al 31 dicembre 2022, nella seguente tabella sono esposte le variazioni della voce, per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione:

Conto di Tesoreria	Movimenti
Saldo di inizio esercizio	285.000.000
Incassi L. 234/2021 co 420	290.000.000
Incasso DL 75/2023 art. 43 co 4bis	57.700.000
Erogazioni ai soggetti attuatori	(8.593.173)
<b>Totale</b>	<b>624.106.827</b>

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
178.606		178.606

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

GIUBILEO 2025 SPA

	<b>Risconti attivi</b>	<b>Totale ratei e risconti attivi</b>
Variazione nell'esercizio	178.606	178.606
Valore di fine esercizio	178.606	178.606

La composizione della voce è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costi/licenze software	6.690
Costi di assicurazione	67.236
Pubblicazione avvisi di gara	103.796
Altri di ammontare non apprezzabile	884
	<b>178.606</b>

La voce “pubblicazione avvisi di gara” si riferisce alle pubblicazioni obbligatorie degli avvisi delle gare in corso al 31.12.2023, in attesa di essere ri-addebitate agli aggiudicatari delle gare stesse, così come previsto dall' art. 5 del DM del 2/12/2016 (Ministero Infrastrutture e Traporti).

## **Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**

### **Patrimonio netto**

#### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il capitale sociale ammonta a 5.000.000 Euro suddiviso in 5.000.000 di azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro.

In data 29/05/2023 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio dell'esercizio 2022 deliberando il riporto a nuovo della perdita realizzata pari a Euro 11.629.

La voce "Altre riserve" si riferisce agli arrotondamenti dovuti alla predisposizione del bilancio in unità di Euro.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

GIUBILEO 2025 SPA

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.000.000							5.000.000
Varie altre riserve	(2)		2					
Totale altre riserve	(2)		2					
Utili (perdite) portati a nuovo			(11.629)					(11.629)
Utile (perdita) dell'esercizio	(11.629)		11.629				227.154	227.154
Totale patrimonio netto	4.988.369		2				227.154	5.215.525

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.000.000	Riserva di capitale	B,C	5.000.000		
<b>Altre riserve</b>						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve						
Utili portati a nuovo	(11.629)	Riserva di risultato				
Totale	4.988.371			5.000.000		
Residua quota distribuibile				5.000.000		

Legenda:

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

## Fondi per rischi e oneri

### Altri fondi rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
705.487	89.955	615.532

La voce accoglie i costi accantonati con riferimento al Piano di incentivazione dei dipendenti (in ossequio all'OIC 31), le cui Linee Guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 novembre 2022, come strumento di motivazione e di fidelizzazione per il coinvolgimento di tutto il personale nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, previsti per gli anni 2022 e 2023, da erogarsi, nel caso di raggiungimento obiettivi nel periodo, a partire dal 2024 con l'approvazione del bilancio 2023.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'adeguamento del fondo, effettuato ipotizzando il raggiungimento degli obiettivi al 100%.

L'aumento dell'accantonamento rispetto al 31/12/2022 è dovuto all'incremento dell'organico della Società (da n° 6 risorse al 31/12/2022 a n° 27 risorse al 31/12/2023) e all'ipotesi di raggiungimento degli obiettivi (dall'85% previsto nell'esercizio 2022 al 100% previsto nell'esercizio 2023).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
91.763	8.839	82.924

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.839
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	154.839
Utilizzo nell'esercizio	(4.087)
Altre variazioni	(67.828)
Totale variazioni	82.924
<b>Valore di fine esercizio</b>	91.763

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Le altre variazioni si riferiscono principalmente alla quota di TFR sugli incentivi ai dipendenti (MBO e LTI) accantonata nel fondo oneri (Euro 27.925) e alla quota di TFR destinata ai fondi di previdenza complementare Mario Negri, Fon.te e BG.Vita (Euro 41.289).

**Debiti****Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	177.348	1.577.418	1.754.766	1.754.766
Debiti tributari	76.132	275.828	351.960	351.960
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.102	132.672	192.774	192.774
Altri debiti	285.042.170	339.242.942	624.285.112	624.285.112
<b>Totale debiti</b>	<b>285.355.752</b>	<b>341.228.860</b>	<b>626.584.612</b>	<b>626.584.612</b>

L'incremento dei debiti verso fornitori è prevalentemente dovuto alle fatture ricevute e da ricevere al 31/12/2023 per Euro 1.352.204, relative ai servizi di progettazione, studi e analisi degli interventi del Giubileo 2025 per i quali la Società svolge il ruolo di soggetto attuatore.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 114.291, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 14.515, delle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi, pari a Euro 75.354, debiti per imposta IRAP pari a Euro 37.689, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 11.566; debiti per ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e autonomo pari a Euro 90.067 e debito per l'IVA relativa al mese di dicembre 2023 pari a Euro 109.886.

L'incremento dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è determinato dall'incremento dell'organico della Società (da n° 6 risorse al 31 dicembre 2022 a n° 27 risorse al 31 dicembre 2023).

Gli altri debiti sono di seguito dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti con contropartita conto di Tesoreria	285.000.000	339.106.827	624.106.827	624.106.827		
Debiti verso dipendenti	20.494	111.732	132.226	132.226		
Debiti per compensi Collegio Sindacale	13.611	(6.575)	7.036	7.036		
Debiti per compensi Organismo di Vigilanza	0	23.399	23.399	23.399		
Debiti verso altri	8.065	7.559	15.624	15.624		
<b>Totale altri debiti</b>	<b>285.042.170</b>	<b>339.242.942</b>	<b>624.285.112</b>	<b>624.285.112</b>		

## GIUBILEO 2025 SPA

La variazione più significativa rispetto al 31 dicembre 2022 è rappresentata dagli altri debiti come contropartita dell'incremento del conto di Tesoreria di pari importo (Euro 339.106.827), come dettagliato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide della presente nota integrativa.

**Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.831.777	24.154.430	(4.322.653)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	24.154.430	24.154.430
Variazione nell'esercizio	(4.322.653)	(4.322.653)
Valore di fine esercizio	19.831.777	19.831.777

I risconti passivi al 31 dicembre 2023 sono stati effettuati al fine di rilevare la quota di competenza dell'esercizio dei contributi pluriennali ex Legge n. 234 del 30 Dicembre 2021, comma 420 e comma 432, di complessivi Euro 25.000.000, stanziati dal MEF.

Tali contributi hanno natura forfettaria e sono erogati per far fronte alle spese di funzionamento e di struttura che la Società sosterrà fino al 31.12.2026.

I contributi vengono rilevati contabilmente nel momento in cui è sorto con certezza il diritto al relativo riconoscimento. Per quanto riguarda Giubileo 2025 il diritto è sorto con il DPCM del 15.6.2022 con cui è stata costituita la Società. Le somme previste dal comma 432 (1 M€ per gli anni dal 2022 al 2026) e quelle previste dal comma 420 secondo periodo (10 M€ 2022 e 10 M€ 2023) sono tutte destinate a coprire le spese per l'avvio delle attività di coordinamento e funzionamento. La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce alla quota dei suddetti contributi imputata a conto economico in misura pari ai costi di funzionamento sostenuti per Euro 4.322.653, in base al principio di correlazione costi-ricavi.

**Nota integrativa, conto economico****Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.916.398	845.651	6.070.747

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	82.844		82.844
Altri ricavi e proventi	6.833.554	845.651	5.987.903
<b>Totale</b>	<b>6.916.398</b>	<b>845.651</b>	<b>6.070.747</b>

## GIUBILEO 2025 SPA

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono ai corrispettivi ex L.234/2021 co 423 maturati dalla Società verso la controllante MEF per le attività svolte in qualità di soggetto attuatore (Euro 29.655 - percentuale 1,8%), stazione appaltante (Euro 11.251 – percentuale 0,6%) e monitoraggio e rendicontazione (Euro 9.245 – percentuale 0,2%). Tale voce comprende inoltre i corrispettivi maturati verso la Regione Lazio e Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma (SSABAP) per le attività di stazione appaltante su richiesta per gli interventi Caput Mundi (Euro 32.692).

Gli altri ricavi e proventi sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Contributi L. 234/2021 co 420 e 432 per attività di funzionamento	4.322.654	845.570	3.477.084
Contributi L. 234/2021 co 420 per attività di soggetto attuatore	2.009.900		2.009.900
Contributi L. 213/2023 co 488 per attività di Accoglienza - ex L. 234/2021 co 420 secondo periodo	375.067		375.067
Altri ricavi	125.932	81	125.851
<b>Totale</b>	<b>6.833.553</b>	<b>845.651</b>	<b>5.987.902</b>

Come dettagliato nel paragrafo relativo ai crediti verso la società controllante MEF, i contributi maturati nell'esercizio 2023 si riferiscono a:

- contributi annuali e forfettari ex L. 234/2021 co 420 e 432 destinati ai costi di funzionamento e struttura della Società ( Euro 4.322.654);
- contributi ex L. 234/2021 co 420 per i costi sostenuti dalla Società in qualità di soggetto attuatore per assicurare l'esecuzione degli interventi previsti nel DPCM Giubileo (Euro 2.009.900);
- contributi ex L. 213/2023 co 488 per i costi sostenuti dalla Società per assicurare le attività di Accoglienza (Euro 375.067).

Relativamente alle attività svolte in qualità di soggetto attuatore si precisa che la Società affida a terzi l'esecuzione delle opere, le quali non saranno mai di proprietà della Società stessa.

Gli altri ricavi si riferiscono principalmente ai rimborsi dei costi di pubblicazione obbligatoria degli avvisi delle gare aggiudicate nell'esercizio 2023 (Euro 125.838), così come previsto dall' art. 5 del DM del 2/12/2016 (Ministero Infrastrutture e Trasporti).

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.911.124	845.570	6.065.554

## GIUBILEO 2025 SPA

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.687		4.687
Servizi	3.363.570	453.855	2.909.715
Godimento di beni di terzi	148.378		148.378
Salari e stipendi	2.225.696	263.545	1.962.151
Oneri sociali	631.416	100.853	530.563
Trattamento di fine rapporto	154.839	13.034	141.805
Altri costi del personale	115.875		115.875
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	68.488	11.478	57.010
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.866	621	26.245
Oneri diversi di gestione	171.309	2.184	169.125
<b>Totale</b>	<b>6.911.124</b>	<b>845.570</b>	<b>6.065.554</b>

In generale l'aumento dei costi di produzione è riconducibile ai maggiori mesi di operatività rispetto al precedente esercizio (la Società è stata costituita in data 15 luglio 2022) e alla struttura dell'organico aumentato da n° 6 unità al 31 dicembre 2022 a n° 27 unità al 31 dicembre 2023.

Nel dettaglio si precisa quanto segue:

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce si riferisce all'acquisto di materiali di consumo per gli uffici.

#### Costi per servizi

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi, il cui incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto in particolare alla voce servizi di progettazione, studi ed analisi a seguito:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Servizi di progettazione, studi e analisi	2.204.002		2.204.002
Servizi e consulenze legali e notarili	290.201	100.619	189.582
Costi amministratori	294.450	89.663	204.787
Pubblicità e comunicazione	153.737		153.737
Manutenzione e assistenza sistemi aziendali e sito istituzionale	117.708	14.640	103.068
Servizi informatici	81.499	16.299	65.200
Costi collegio sindacale	59.914	24.942	34.972
Servizi e consulenze fiscali	32.203	26.045	6.158
Servizi di supporto ai RUP	36.529		36.529
Costi organismo di vigilanza	23.399		23.399
Costi società di revisione	17.293	12.078	5.215
Consulenza lavoro, paghe e contributi	9.435	726	8.709
Costi di assicurazione	6.062		6.062
Spese telefoniche	5.473	843	4.630
Reclutamento personale		154.696	(154.696)
Altro	31.665	13.304	18.361
<b>Totale</b>	<b>3.363.570</b>	<b>453.855</b>	<b>2.909.715</b>

I servizi di progettazione, studi e analisi si riferiscono ai costi appaltati a soggetti terzi inerenti alla realizzazione degli interventi del Giubileo 2025 in qualità di soggetto attuatore (Euro 1.982.672), e inerenti alle attività di Accoglienza (Euro 221.330). La Società affida a terzi tali attività in quanto per dimensioni non è strutturata a tale scopo.

## GIUBILEO 2025 SPA

I servizi e le consulenze legali e notarili si riferiscono a costi per consulenze tecniche di professionisti in materia di redazione di atti, contratti e contenzioso.

I costi relativi al consiglio di amministrazione includono i compensi, gli oneri sociali e l'accantonamento degli incentivi all'amministratore delegato (MBO e LTI).

I costi di pubblicità (acquisto di spazi pubblicitari) e comunicazione si riferiscono alle attività richieste dalla gestione commissariale al fine di affidare alcuni servizi relativi all'accoglienza dei partecipanti al Giubileo 2025.

**Costi per il personale**

La voce pari a Euro 3.127.826 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli incentivi (MBO e LTI), il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi e assicurazioni stipulate in favore dei dipendenti.

**Costi per godimento di beni di terzi**

Il costo per godimento beni di terzi ammonta a 148.378 euro al 31.12.2023 ed include per 145.586 euro il costo per la locazione degli uffici in Piazza della Croce Rossa 1 in Roma (sede legale). La Società in data 1° giugno 2023 ha sottoscritto un contratto di locazione con Sistemi Urbani S.r.l. (società del Gruppo Ferrovie dello Stato) fino al 31 dicembre 2026.

**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente ai contributi versati all'ANAC per lo svolgimento delle gare di appalto (Euro 31.215) e ai costi sostenuti per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi di gara (Euro 133.963). Relativamente ai costi per gli avvisi di gara, l'importo pari a Euro 125.838 è rimborsato dagli aggiudicatari delle gare concluse nell'esercizio 2023, così come previsto dall'art. 5 del DM del 2/12/2016 (Ministero Infrastrutture e Trasporti), e trova contropartita per lo stesso ammontare nella voce "altri ricavi", mentre la restante parte pari, a Euro 8.125, costituisce un costo a carico della Società in quanto riferito ad una gara non aggiudicata.

**Ricavi e costi della produzione per ambito di operatività**

La tabella seguente mostra i ricavi e i costi della produzione sostenuti dalla Società nel corso dell'esercizio distinti per ambito di operatività:

## GIUBILEO 2025 SPA

Descrizione	Struttura	Realizzazione interventi Giubileo 2025	Accoglienza	Prestazione servizi (soggetto attuatore, stazione appaltante, monitoraggio e rendicontazione)	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				82.844	82.844
Contributi in c/esercizio	4.322.653	2.009.900	375.067		6.707.620
Altri ricavi e proventi	96			125.838	125.934
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.322.749</b>	<b>2.009.900</b>	<b>375.067</b>	<b>208.682</b>	<b>6.916.398</b>
Costi per acquisto materiali di consumo	4.687				4.687
Costi per servizi	939.417	2.009.900	375.067	39.186	3.363.570
Costi per godimento beni di terzi	148.378				148.378
Costi per il personale	3.127.826				3.127.826
Ammortamenti	95.354				95.354
Oneri diversi di gestione	7.087			164.222	171.309
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.322.749</b>	<b>2.009.900</b>	<b>375.067</b>	<b>203.408</b>	<b>6.911.124</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.274</b>	<b>5.274</b>

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
289.759	31	289.728

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	289.822	31	289.791
(Interessi e altri oneri finanziari)	(63)		(63)
<b>Totale</b>	<b>289.759</b>	<b>31</b>	<b>289.728</b>

I proventi finanziari si riferiscono agli interessi maturati sui conti correnti bancari della Società (Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e Unicredit SpA), fatta eccezione quello relativo al conto di Tesoreria.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
67.879	11.741	56.138

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	253.415	33.330	220.085
IRES	204.160	21.764	204.160
IRAP	49.255	11.566	49.255
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	(7.249)		(7.249)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(178.287)	(21.589)	(156.698)
IRES	(148.535)		(148.535)
IRAP	(29.752)		(29.752)
<b>Totale</b>	<b>67.879</b>	<b>11.741</b>	<b>56.138</b>

**Fiscalità differita / anticipata**

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate, che, come in precedenza esposto, si riferiscono all'accantonamento a Fondo Rischi ed Oneri e agli ammortamenti di beni materiali.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per mantenere in bilancio l'iscrizione delle imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

Nel presente bilancio non vi sono imposte anticipate non iscritte.

Le differenze temporanee che danno luogo a crediti per imposte anticipate ai fini Ires sono state calcolate applicando l'aliquota vigente del 24%, mentre le differenze temporanee che danno luogo a crediti per imposte anticipate ai fini Irap, sono state calcolate con aliquota del 4,82%.

Non si riportano la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico IRES ed IRAP e la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile (o aliquota teorica) e l'aliquota fiscale media effettiva, in quanto le differenze non sono significative.

GIUBILEO 2025 SPA

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Si fornisce di seguito il dettaglio del credito per imposte anticipate al 31.12.2023 e il relativo effetto a conto economico:

	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare e delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze e temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Imposte anticipate:</b>								
Acc.to Fondo Rischi ed Oneri premi dipendenti	705.487	169.317	617.255	29.752	89.955	21.589	0	0
Ammortamenti beni materiali	3.366	808	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>708.853</b>	<b>170.125</b>	<b>617.255</b>	<b>29.752</b>	<b>89.955</b>	<b>21.589</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Imposte differite:</b>								
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(170.125)</b>		<b>(29.752)</b>		<b>(21.589)</b>		<b>0</b>

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	708.853	617.255
Differenze temporanee nette	(708.853)	(617.255)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(21.589)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(148.536)	(29.752)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(170.125)	(29.752)

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico medio	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	5	3,2	2
Quadri	11	0,4	11
Impiegati	5		5
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>3,6</b>	<b>18</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	198.000	54.000

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge (art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.) si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.175
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.175

### Categorie di azioni emesse dalla società

Si attesta che la Società ha emesso n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale complessivo di Euro 5.000.000.

## **Titoli emessi dalla società**

Si attesta che la Società non ha emesso titoli.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.  
La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si attesta che la Società non possiede impegni, garanzie e passività potenziali.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La Società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile.

### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La Società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha stipulato i seguenti contratti con le seguenti società correlate, conclusi a condizioni di mercato:

- contratto per il servizio di pubblicazione degli avvisi di gara (da rifattare agli aggiudicatari) sulla Gazzetta Ufficiale con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- contratto per la locazione degli uffici in Piazza della Croce Rossa 1 in Roma con FS Sistemi Urbani Srl
- contratto per la gestione del conto corrente bancario con Monte dei Paschi di Siena SpA

Di seguito sono indicati i conti accesi ai rapporti con entità correlate al 31.12.2023:

## GIUBILEO 2025 SPA

Parte correlata	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	38.058		88.368	
FS sistemi Urbani Srl			145.586	
Monte dei Paschi di Siena SpA				289.707

Come illustrato nei precedenti paragrafi della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione, i rapporti con l'azionista unico sono stati i seguenti:

Rapporto	Disponibilità liquide	Crediti	Risconti passivi	Ricavi 2023	Ricavi 2022
Contributi comma 420 e 432 L. 234/2021 incassati	22.000.000		16.831.777	4.322.653	845.570
Contributi comma 432 L. 234/2021 da incassare		3.000.000	3.000.000		
Contributi comma 420 L. 234/2021 per realizzazione interventi incassati	657.075			657.075	
Contributi comma 420 L. 234/2021 per realizzazione interventi da incassare		1.352.825		1.352.825	
Contributi comma 488 L. 213/2023 per Accoglienza da incassare		375.067		375.067	
Corrispettivi comma 423 L. 234/2021 incassati (al netto IVA)	6.699			6.699	
Corrispettivi comma 423 L. 234/2021 da incassare (al netto IVA)		43.453		43.453	
<b>Totale</b>	<b>22.665.249</b>	<b>4.776.513</b>	<b>19.831.777</b>	<b>6.757.772</b>	<b>845.570</b>

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del bilancio non sono avvenuti fatti di rilievo che possano incidere negativamente sul risultato di esercizio e/o sul patrimonio della Società e più in generale avere un impatto sul bilancio in oggetto.

Tuttavia si elencano le norme di legge e/o eventi accaduti dopo il 31 dicembre 2023 che possano avere impatto sulle attività operative della Società.

La Legge n. 213/ 2023, all'art. 1 comma 488 dispone che *“In relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, anche con riferimento alle relative risorse umane è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo da ripartire di parte corrente con una dotazione pari a 75 milioni di euro nell'anno 2024, a 305 milioni di euro nell'anno 2025 e a 8 milioni di euro nell'anno 2026; nel predetto fondo confluiscono le risorse di cui all'articolo 1, comma 420, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 10 milioni di euro per l'anno 2026. È altresì autorizzata la spesa per interventi di conto capitale nella misura di 50 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse di cui al presente comma sono ripartite con il provvedimento e secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*.

Pertanto, per effetto della citata disposizione le risorse di cui all'art. 1 comma 420, secondo periodo, della Legge n. 234/2021 e s.m.i. attribuite alla Giubileo 2025 Spa ex art. 5, comma 3, del DPCM 15 giugno 2022, sono confluite nel fondo di parte corrente del MEF per essere assegnate, successivamente, con un nuovo DPCM (DPCM Accoglienza) ai vari Soggetti Responsabili che saranno individuati.

La Società verrà coinvolta nel ruolo di soggetto attuatore nella realizzazione degli eventi della Chiesa cattolica di grandi e medie dimensioni, e già a partire dalla fine del 2023 e l'inizio del 2024 si sono avviate le prime attività con il responsabile della segreteria tecnica del Commissario straordinario per i “grandi eventi”.

Di seguito si sintetizzano le novità relative al quadro normativo di riferimento nel quale opera la Società, rimandando alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli:

- innovazioni sulla digitalizzazione dei contratti pubblici e dei processi collegati introdotte dal D.lgs. 36/2023 (c.d. “Codice degli Appalti”) ed entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2024. Da tale data, per la gestione degli appalti pubblici le Stazioni appaltanti devono interagire con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita da ANAC e possono farlo soltanto tramite piattaforme telematiche di negoziazione certificate da parte di AGID. È pertanto in via di dismissione il sistema SIMOG di ANAC che resterà attivo solo per le procedure avviate prima del 2024;
- pubblicazione sul GURI del 5 febbraio 2024 - a seguito del DPCM 22 dicembre 2023 - del disposto che autorizza l'Avvocatura dello Stato ad assumere la difesa della Società in tutti i giudizi attivi e passivi riguardanti l'operatività della stessa;
- DPCM 29 gennaio 2024 pubblicato, in data 13 febbraio 2024, nel quale, è stato approvato l'aggiornamento del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023), che ha esteso il perimetro degli interventi, aggiungendo le schede dalla numero 190 alla numero 223, per i lavori di adeguamento, ristrutturazione e acquisizione delle annesse tecnologie sanitarie collegate alle attività dei presidi sede di dipartimenti di emergenza, accettazione e pronto soccorso della rete del sistema dell'emergenza del servizio sanitario regionale della regione Lazio (per una spesa complessiva di 155M€). Lo stesso DPCM ha inoltre aggiornato le schede descrittive degli interventi n. 1, n. 5.a, 5.b, 5.c, 5.d, 5.e, 5.f, n. 10, n. 72 e n. 79, che sostituiscono le corrispondenti schede incluse nell'Allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023, unitamente alla tabella di riepilogo dei costi degli interventi stessi, per una spesa complessiva di 366 M€, di cui 57 M€ provenienti dalle risorse finanziarie previste all'articolo 43, commi 4-bis e 4-ter del citato decreto-legge n. 75 del 2023.

Per quanto attiene i movimenti in uscita dal conto di tesoreria, la Società al 5 marzo 2024 ha trasferito ai soggetti attuatori 56,9 M€, per i quali si rimanda alla relazione sulla gestione per un maggiore dettaglio.

## Cambiamento climatico

In relazione ai rischi connessi ai cambiamenti climatici, la Società, con riferimento alle attività previste dal proprio oggetto sociale, non ha valutato effetti rilevanti derivanti dall'alterazione dell'atmosfera globale (c.d. cambiamento climatico) direttamente o indirettamente riconducibile all'attività sociale svolta.

## Effetti finanziari diretti ed indiretti derivanti dal conflitto russo-ucraino e Medio-Oriente

Il contesto di instabilità che si è generato a seguito del conflitto Russia- Ucraina nonché a seguito del recente conflitto in Medio Oriente tuttora in corso, rappresenta ancora ad oggi un inatteso evento che ha aggravato ulteriormente lo scenario economico europeo già negativamente e precedentemente influenzato dalle conseguenze degli anni passati derivanti dalla pandemia da Covid-19.

In tale contesto occorre precisare che la profonda incertezza connessa alla durata dei due conflitti, nonché il clima di sfiducia che ne è derivato e le numerose implicazioni che ne sono scaturite, rende molto complesso prevederne gli effetti sullo scenario macro-economico nel medio e lungo termine.

In termini generali, gli effetti economici del conflitto possono impattare le relazioni commerciali, le forniture di gas e petrolio con contestuale effetto sul rialzo dell'inflazione nonché riduzione delle forniture di energia, oltre a incertezza nei mercati finanziari e instabilità geopolitica. In relazione a ciò si renderà necessario un costante monitoraggio dell'evoluzione della situazione

Con questa premessa, in relazione al business e alle relazioni che la Società ha in essere per lo svolgimento della propria attività di impresa, si precisa che la stessa non ha rapporti con le controparti interessate nel conflitto Russo – Ucraina nonché nel conflitto in Medio Oriente.

Inoltre, considerando che la Società non ha indebitamento finanziario e non è pertanto esposta a rischi creditizi o a rischio di aumento del tasso di interesse.

Infine, per quanto concerne gli ulteriori ambiti potenzialmente oggetto di eventuali impatti legati al conflitto Russia – Ucraina e al complicato quadro geopolitico in Medio-Oriente, non si rilevano criticità, né impatti rilevanti per la Società.

## Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art 1 comma 125 bis della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 bis del medesimo articolo, la Società dichiara di aver incassato:

- Contributi ex comma 420 Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 per Euro 10.000.000
- Contributi ex comma 432 Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 per Euro 1.000.000
- Contributi ex comma 420 Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 per l'attuazione degli interventi del Giubileo della Chiesa Cattolica per Euro 657.075
- Corrispettivi ex comma 423 Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 per Euro 8.173

## Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che il Ministero dell'Economia e delle Finanze non esercita, nei confronti della Società, attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile, così come sancito da una norma di interpretazione autentica introdotta nell'ordinamento dall'art. 19, comma 6, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, in forza della quale "L'articolo 2497, primo comma, del Codice Civile, si interpreta nel senso che per enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria".

## Altre informazioni ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile

- comma 5) non si possiedono partecipazioni in imprese controllate o collegate;
- comma 6 bis) non si registrano effetti significativi nelle variazioni nei cambi valutari;
- comma 6 ter) non sussistono debiti o crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- comma 8) non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale;
- comma 10) i ricavi della Società sono tutti localizzati in Italia;
- comma 11) non sussistono proventi da partecipazioni;
- comma 12) non risultano interessi e altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, indebitamenti verso banche, indebitamenti verso terzi;
- comma 18) non risultano azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili emessi dalla società;
- comma 19) non risultano altri strumenti finanziari emessi dalla società;
- comma 19-bis) non risultano finanziamenti effettuati dai soci alla società;
- comma 22) non sono state sottoscritte operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- comma 22 ter) non si segnalano operazioni fuori bilancio;
- comma 22 quater) gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati argomentati nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio;
- comma 22-quinquies) e 22-sexies) la Società non appartiene ad un gruppo aziendale che redige il bilancio consolidato.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2023</b>	<b>Euro</b>	<b>227.154</b>
5% a riserva legale	Euro	11.358
a copertura perdita esercizio 2022	Euro	11.629
Riporto a nuovo	Euro	204.167
	Euro	

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato

MARCO SANGIORGIO

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

- 1) I sottoscritti Marco Sangiorgio in qualità di Amministratore Delegato e Daniele Pasqualini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Giubileo 2025 S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e dall'art.14 dello Statuto comma 7, attestano:
  - l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili in relazione alla struttura della Società conformi ai Principi Contabili Nazionali suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)
  - l'effettiva applicazione per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.
- 2) Al riguardo si rappresenta che:
  - i commi da 420 a 443 dell'art. 1 della legge 234/2021, disciplinano il sistema di governance per la pianificazione, la realizzazione e il monitoraggio delle opere e degli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;
  - il comma 427 dello stesso articolo prevede che per assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché per la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata "Giubileo 2025".
  - con il DPCM 15 giugno 2022 è stata costituita "Giubileo 2025 S.p.A.", ne è stato nominato il C.d.A. e il Collegio Sindacale e ne è stato definito lo Statuto;
  - nel corso del 2023 si sono concluse le attività di implementazione dei processi e delle procedure amministrative contabili, nonché la verifica di alcuni documenti contabili.
- 3) Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:
  - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - è redatto in conformità alle norme del Codice civile integrate, ove possibile, dai Principi Contabili Nazionali;
  - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Giubileo 2025 S.p.A.;
  - la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 15 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

Marco Sangiorgio

Il Dirigente Preposto alla redazione

Daniele Pasqualini

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista unico della società Giubileo 2025 S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale è stato nominato all'atto della costituzione della Società per il triennio 2022-2024, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il Collegio Sindacale, al quale compete l'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile, è composto da Sonia Ferrero (Presidente), Cinzia Simeone e Giovanni Battista Lo Prejato (Sindaci Effettivi).

La Società, al 31 dicembre 2023, non è stata inserita nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196. La Società è regolarmente iscritta all'elenco IPA ed è censita come "stazione appaltante" nella piattaforma ANAC.

L'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis*, è stato attribuito alla società PWC S.p.A. dall'Assemblea Soci del 23 novembre 2022, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (il secondo di attività della Società, costituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022 in attuazione dell'articolo 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2021, n. 234) l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili per le società non quotate.

In sede di relazione annuale all'Assemblea, il Collegio sindacale riferisce pertanto sulle attività di vigilanza previste dalla legge ed effettuate con riguardo alla gestione svoltasi nel corso del 2023, basandosi sulla sua attività di collettore e interprete di diversi flussi informativi.

**Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto**

In merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio Sindacale:

- ritiene che nel complesso i flussi informativi interni ed esterni posti in essere dalla Società siano stati idonei a permettere al Collegio stesso la verifica, con esito



complessivamente positivo, della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme e disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento;

- dà atto, sulla base delle informazioni acquisite, che ciascun organo o funzione della Società ha ragionevolmente adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile;
- nel corso dell'esercizio si è riunito e ha partecipato all'unica Assemblea del Soci e alle adunanze del Consiglio di amministrazione, nel corso delle quali, in relazione alle operazioni deliberate e sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale.

**Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Il Collegio, durante le riunioni svolte, ha acquisito dall'Amministratore delegato informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non rileva osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale dà atto che le maggiori e principali scelte organizzative e gestionali sono state oggetto di informativa, consentendo ai consiglieri di valutare le attività proposte.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha sempre riscontrato un elevato spirito collaborativo da parte della struttura aziendale a fronte di specifici quesiti e di richieste di approfondimento su determinati temi considerati rilevanti.

**Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema organizzativo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società e, confermando le considerazioni già espresse in occasione della relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, ritiene che la Società abbia provveduto, nell'arco di un breve periodo, a strutturarsi in modo molto efficiente per poter svolgere al meglio le attività previste dall'oggetto sociale.



In particolare, il Collegio ha incontrato in più occasioni il responsabile della Direzione Amministrazione, Personale e il responsabile legale. Sulla base delle indicazioni fornite, i Sindaci hanno rilevato la sostanziale e tendenziale adeguatezza dell'assetto organizzativo - in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità - rispetto alle dimensioni della Società, alla necessità di contenimento dei costi del personale e alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale e, a tale riguardo, non hanno osservazioni particolari da riferire.

La Società si è dotata, nel corso del 2023, di un Organismo di Vigilanza, che il Collegio Sindacale ha incontrato (in data 7 settembre 2023), ricevendo una informativa circa le attività già svolte e su quelle programmate, come riportate nella prima relazione semestrale e poi nella relazione annuale, esaminate entrambe dai Sindaci e sulle quali non si segnalano osservazioni.

I Sindaci danno atto che il Consiglio di amministrazione ha approvato il modello organizzativo della Società in data 17 maggio 2023.

Il Collegio Sindacale dà atto che la Società, nel mese di febbraio 2023, ha assunto il responsabile della *Compliance*, che è stato anche nominato Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

All'inizio del 2023, l'organigramma della Società non contemplava una funzione legale operativa. Le attività legali, infatti, erano gestite dalla funzione "Affari Societari", che gestiva le attività di supporto al Consiglio di amministrazione e agli organi sociali, e la funzione "*Compliance*", che affrontava le tematiche di natura legale principalmente nell'ottica della verifica di conformità e della prevenzione della corruzione.

Successivamente, è stato ritenuto opportuno dotare la Società di una funzione legale interna, per assicurare da un lato il supporto legale diretto alle altre funzioni aziendali e, dall'altro, per avere una interfaccia tra le strutture operative e i professionisti legali. Al riguardo, in considerazione delle contenute dimensioni aziendali, anche al fine di minimizzare gli impatti economici, le sopra indicate funzioni legali sono state integrate all'interno dell'unità organizzativa *Compliance* e RPCT. In particolare, la precedente funzione *Compliance* e RPCT è stata denominata "Legale e *Compliance*" e l'incarico di "RPCT" (ferma restando l'assegnazione dello stesso e delle relative attività al Responsabile della funzione *Compliance*), è stato individuato autonomamente in rapporto funzionale al Consiglio di amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato, nel corso delle verifiche periodiche, sia la responsabile della funzione "Legale e *Compliance*" sia la responsabile della funzione "Affari Societari".



Il Collegio Sindacale, nel corso del 2023, ha inoltre incontrato la responsabile della funzione “Acquisti e Appalti”, il responsabile della funzione “*Project Management*” e (in molteplici occasioni) il responsabile della funzione “Amministrazione, Controllo e Risorse Umane”.

Inoltre, i Sindaci hanno ricevuto, anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, dagli amministratori, nel rispetto della periodicità normativamente prevista, le dovute informazioni sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società. In base alle informazioni così assunte dal Collegio Sindacale, le deliberazioni e le operazioni conseguentemente poste in essere risultano conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non evidenziano potenziali conflitti di interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali, né sono in contrasto con le decisioni assunte dall’Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale o in contrasto con gli interessi della Società.

#### Omissioni, fatti censurabili rilevati, pareri resi

Non sono pervenute denunce *ex* articolo 2408 del codice civile.

Il Collegio non ha riscontrato omissioni o ritardi da parte degli amministratori *ex* articolo 2406 del codice civile.

Nel corso dell’esercizio 2023, il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri obbligatori:

- parere positivo relativo per la componente variabile della remunerazione dell’Amministratore Delegato, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell’art. 2389, comma 3, c.c.;
- parere favorevole all’approvazione del “*Budget economico annuale 2024*”.

Nello svolgimento dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### Bilancio d’esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, messo a disposizione il 15 marzo 2024, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 227.154.

Il Collegio Sindacale dà atto di ricevuto il progetto di bilancio nei termini di cui all’articolo 2429, comma 1, del codice civile.

Il Collegio ha constatato che le procedure inerenti alla formazione del bilancio risultano correttamente svolte e che il bilancio stesso, così come redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, degli incontri con il Dirigente preposto e delle interlocuzioni con la Società di Revisione, nonché dell’attività di vigilanza svolta nel corso dell’esercizio.



A tale proposito, i Sindaci danno atto di avere ricevuto in data 15 marzo 2024 l'attestazione, da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto, del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Non essendo incaricato della revisione legale, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

La società di revisione PWC S.p.A. ha emesso la propria relazione ex articolo 14, comma 2, lettera e), del d.lgs. n. 39/2010, in data 8 aprile 2024, che non contiene rilievi né richiami di informativa.

In particolare, il Collegio Sindacale osserva che dalla relazione della società di revisione si evince che:

- il bilancio è redatto nell'osservanza della legge e dei principi contabili nazionali, la cui corretta applicazione è stata confermata dalla società di revisione, che ha ritenuto che il bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- gli amministratori hanno utilizzato in modo appropriato il presupposto della continuità aziendale;
- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Dalle interlocuzioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Inoltre, il Collegio ha verificato il conto consuntivo in termini di cassa per l'anno 2023 predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 9 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (su base volontaria, non essendo la Società ancora tenuta alla redazione dello stesso), trovando le risultanze dello stesso coerenti con i valori espressi dal rendiconto finanziario relativo al medesimo anno, contenuto nella documentazione di bilancio.

#### Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla PWC S.p.A., contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione in data 8 aprile 2024, il Collegio



Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori, con un utile d'esercizio di Euro 227.154. Propone altresì di approvare la proposta del Consiglio di amministrazione di destinare l'utile di esercizio come segue:

- per Euro 11.358 a riserva legale (5% dell'utile di esercizio);
- per Euro 11.629 a copertura perdita esercizio 2022;
- per Euro 204.167 a nuovo.

La presente relazione è stata depositata presso la sede della Società in-tempo utile per il suo recepimento da parte del Socio ai fini dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 2429, terzo comma, del codice civile.

Roma, 8 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Sonia Ferrero - Presidente

Giovanni Battista Lo Prejato - Sindaco Effettivo

Cinzia Simeone - Sindaco Effettivo



***Relazione della società di revisione indipendente***  
*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

***Giubileo 2025 SpA***

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023***



## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista Unico della  
Giubileo 2025 SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Giubileo 2025 SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229601 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella



- formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010***

Gli amministratori della Giubileo 2025 SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Giubileo 2025 SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Giubileo 2025 SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Giubileo 2025 SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Luca  
Bonvino  
Data: 08/04/2024 14:22:17

Luca Bonvino  
(Revisore legale)



\*190150140490\*